

Terminologie Terminologie **Terminologia** Terminologia Terminology

Schede TERMDAT

REGOLE REDAZIONALI



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Cancelleria federale CaF

Contatti

Accesso a TERMDAT

www.termdat.ch

Pagine Internet della Sezione di terminologia

www.bk.admin.ch > La Cancelleria federale > Organizzazione della Cancelleria federale > Settore Consiglio federale > Servizi linguistici centrali, Sezione di terminologia

Queste pagine contengono informazioni dettagliate sulla Sezione di terminologia, su TERMDAT e sul lavoro terminologico. Da qui è inoltre possibile consultare in linea questa guida di redazione e scaricarla in formato PDF.

Sezione di terminologia

Caposezione	Adrian Wymann: 058 463 72 31; adrian.wymann@bk.admin.ch
Segreteria	058 464 11 47; terminologie@bk.admin.ch
Tedesco	Madeleine Aviolat: 058 464 11 52; madeleine.aviolat@bk.admin.ch Elmar Meier: 031 971 34 13; elmar.meier@bk.admin.ch Antonella Nicoletti: 058 464 11 51; antonella.nicoletti@bk.admin.ch
Francese	Laure Klemm: 058 469 70 90; laure.klemm@bk.admin.ch Claude Leuba: 058 465 71 57; claud.leuba@bk.admin.ch
Italiano	Sergio Gregorio: 058 465 70 97; sergio.gregorio@bk.admin.ch Chiara Messina: 058 465 71 57; chiara.messina@bk.admin.ch
Romancio	Giuanna Caviezel: 058 4648 65 29; giuanna.caviezel@bk.admin.ch
Inglese	Kenneth MacKenzie: 058 463 55 32; kenneth.mackenzie@bk.admin.ch

Indice

1	Premessa	1
2	Osservazioni generali	3
2.1	Regole di base per la redazione di schede	3
2.1.1	Approccio onomasiologico	3
2.1.2	Prima si cerca, poi si crea	3
2.2	Inserimento e rielaborazione dei dati	3
2.2.1	Creazione di schede	3
2.2.2	Modifica di schede preesistenti	3
2.2.3	Eliminazione di schede	4
2.3	Norme redazionali	4
3	La scheda TERMDAT	5
3.1	Struttura delle schede TERMDAT	6
3.2	Intestazione	8
3.2.1	ID della scheda	10
3.2.2	Ufficio di terminologia	11
3.2.3	Raccolta terminologica	12
3.2.4	Posizione nel sistema concettuale	13
3.2.5	Codice di affidabilità	15
3.2.6	Stato della scheda	16
3.2.7	Domini	17
3.2.8	Raccolte correlate	19
3.2.9	Immagine	21
3.2.10	Commenti	23
3.2.11	Autore	24
3.2.12	Informazioni amministrative	25
3.2.13	Cronologia	26
3.3	Sezioni linguistiche	27
3.3.1	Termine	30
3.3.2	Nome	33
3.3.3	Abbreviazione	36
3.3.4	Fraseologia	39
3.3.5	Definizione	42
3.3.6	Nota	44
3.3.7	Contesto	52
3.3.8	Paese	54
3.3.9	Metadati	56
3.3.10	Riferimento	58
3.4	Fonti	60
3.4.1	Come citare i diversi tipi di fonti	64
	A. OSSERVAZIONI GENERALI SULLE FONTI ONLINE	64
	B. TIPI DI FONTI	65
	a) Atti normativi e testi regolamentari	65
	b) Rapporti su progetti legislativi	72
	c) Interventi parlamentari e iniziative	73
	d) Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale	74
	e) Documenti dell'UE	74
	f) Giurisprudenza dei tribunali e delle autorità amministrative della Confederazione	75
	g) Norme	76
	h) Opere di consultazione (dizionari, enciclopedie, ecc.)	77
	i) Annuari	77
	j) Monografie e tesi	77
	k) Progetti di ricerca	78
	l) Contributi in miscellanee	78
	m) Riviste	79

	n) Articoli di giornale	79
	o) Comunicati stampa	79
	p) Autorità/istituzioni/organizzazioni	80
	q) Persone	81
	r) Fonti collettive	81
4	Allegati	83
4.1	Abbreviazioni	83
4.1.1	Ordine alfabetico italiano	83
4.1.2	Ordine alfabetico tedesco	91
4.1.3	Ordine alfabetico francese	98
4.2	Citazione delle principali opere di consultazione	106
4.3	Bibliografia	108
5	Indice	112

1 Premessa

TERMDAT è la banca dati terminologica dell'Amministrazione federale svizzera. TERMDAT mette a disposizione il lessico specialistico dell'Amministrazione federale nelle quattro lingue nazionali e sempre più spesso anche in inglese per prevenire la dispersione terminologica e favorire una comunicazione il più possibile efficace, rapida e affidabile, sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione federale. Nel 2018 TERMDAT conteneva circa 380 000 schede multilingui.

Creato nel 1987 sulla base di EURODICAUTOM¹, la banca dati terminologica dell'Unione europea, dal 2013 TERMDAT si presenta in una veste interamente rinnovata: la struttura delle schede è stata modificata, le funzionalità sono state ampliate e l'interfaccia è stata ridisegnata e resa più moderna. Dopo qualche anno di lavoro con il nuovo TERMDAT è arrivato il momento di aggiornare anche le regole redazionali.

Abbiamo verificato che le regole in uso fossero ancora attuali e coerenti con il nuovo TERMDAT. Abbiamo adeguato alla nuova struttura e all'attuale metodologia di lavoro le istruzioni ormai obsolete, tralasciato quelle superflue e aggiunto le istruzioni per le categorie di dati introdotte nel 2013. Questa nuova edizione risponde ai dubbi che possono sorgere creando schede nel nuovo TERMDAT e supporta il lavoro con la banca dati nel modo più chiaro, completo e preciso possibile. In linea con questi obiettivi è stato dedicato ampio spazio a come citare le fonti, dato che, per esperienza, si tratta della categoria di dati che crea le maggiori difficoltà.

Questa premessa (cap. 1) è seguita da un capitolo introduttivo (cap. 2) che spiega le regole di base per creare, rielaborare ed eliminare schede in TERMDAT e illustra le principali norme redazionali.

Il capitolo 3 illustra nel dettaglio le regole redazionali. Le regole sono corredate da numerosi esempi pratici, informazioni di carattere operativo e alcuni brevi accenni alla teoria; gli esempi sono evidenziati con uno sfondo verde. Il capitolo segue la struttura delle schede TERMDAT: vi si trovano innanzitutto le regole² per compilare l'intestazione (cap. 3.2), quindi quelle che servono a compilare le categorie di dati nelle diverse sezioni linguistiche (cap. 3.3) e, infine, quelle per la citazione delle fonti, suddivise per tipologie (cap. 3.4). Le regole di citazione che non hanno validità generale sono trattate nel contesto delle categorie di dati a cui si applicano.

Il capitolo 4 comprende tre allegati (in tedesco, francese, italiano, romancio e inglese) volti a facilitare il lavoro quotidiano con TERMDAT: l'elenco delle abbreviazioni da usare in banca dati; i riferimenti bibliografici delle opere di consultazione più usate come fonti, da riprendere tali e quali come fonti nelle schede; infine, una bibliografia essenziale sulla terminologia.

Poiché l'utenza di TERMDAT è molto diversificata, nel capitolo 3 le informazioni sono state organizzate in ordine di importanza. Le informazioni essenziali si trovano nello specchietto all'inizio di ogni sottocapitolo: per cosa si usa il campo della scheda, ovvero, che funzione ha? Come va compilato, ovvero, che forma devono avere i dati? È obbligatorio compilarlo? Qui sono riportati anche gli esempi più tipici. Dopo queste indicazioni essenziali si trovano le «Informazioni fondamentali», indispensabili per redigere anche le schede più semplici e che dovrebbero essere note a tutti gli utenti di TERMDAT. Seguono quindi le «Informazioni aggiuntive», che servono invece a redigere schede più complesse e danno indicazioni più particolareggiate sulla categoria di dati e su come compilarla. In ultima posizione si trovano le «Altre informazioni», che riguardano sostanzialmente le differenze tra il vecchio e il nuovo

¹ Nel frattempo, EURODICAUTOM è stato sostituito da IATE (Inter-Active Terminology for Europe) (<http://iate.europa.eu>).

² In questa guida di redazione i nomi delle categorie di dati sono scritti in maiuscolo.

formato delle schede TERMDAT. Infine, molti sottocapitoli rimandano alle norme³ e a testi di approfondimento.

Questa guida di redazione tratta gli aspetti formali della compilazione di schede in TERMDAT e non gli aspetti tecnici e teorici del lavoro terminologico⁴.

³ V. in particolare: UNI ISO 1087-1:2005, Lavori terminologici – Vocabolario – Parte 1: Teoria e applicazione e UNI ISO 704:2006, Lavori terminologici – Principi e metodi.

⁴ La Sezione di terminologia organizza regolarmente i seguenti corsi: «TERMDAT: Consultazione e redazione» e «Metodologia terminologica» (v. www.bk.admin.ch > Documentazione > Seminari e corsi > Corsi di terminologia).

2 Osservazioni generali

Buona parte delle raccolte terminologiche in TERMDAT risulta da un lavoro terminologico di tipo sistematico, in cui le schede sono elaborate in collaborazione con altre unità amministrative, con altri servizi linguistici dell'Amministrazione federale o con servizi esterni e sono convalidate da specialisti. La maggior parte delle schede convalidate dal punto di vista formale, linguistico e contenutistico (in verde in TERMDAT) appartiene quindi a queste raccolte tematiche. In genere, le schede in elaborazione (in giallo in TERMDAT) sono invece schede puntuali redatte ad hoc dalla Sezione di terminologia o da utenti esterni con diritti di scrittura⁵ (v. cap. 3 e Stato della scheda, «Forma»). Ciò non esclude, naturalmente, che in banca dati si trovino schede puntuali convalidate e schede sistematiche in elaborazione.

2.1 Regole di base per la redazione di schede

2.1.1 Approccio onomasiologico

Un concetto per scheda, una scheda per concetto

Nella redazione di schede terminologiche si adotta l'*approccio onomasiologico*.

Una scheda documenta uno e un solo concetto di un determinato dominio; concetti diversi sono trattati in schede diverse.

Questo principio distingue la scheda terminologica da quella lessicografica: se i dizionari dell'uso elencano tutti i significati di uno stesso lemma, una scheda terminologica (sia monolingue che multilingue) si concentra su uno solo di questi significati e riunisce tutti i sinonimi che lo esprimono.

2.1.2 Prima si cerca, poi si crea

Non creare dopponi!

Bisogna assolutamente evitare di creare due o più schede per uno stesso concetto. Quindi, prima di creare una scheda, è necessario controllare che in banca dati non ce ne sia già una per lo stesso concetto.

2.2 Inserimento e rielaborazione dei dati

2.2.1 Creazione di schede

Si crea una scheda quando il concetto è assente dalla banca dati.

2.2.2 Modifica di schede preesistenti

Sono modifiche la *correzione* di errori linguistici e formali, la *rielaborazione formale* (p. es. l'adeguamento delle fonti di una scheda al nuovo formato TERMDAT), la *rielaborazione* e

⁵ Per ottenere i diritti di scrittura è obbligatorio frequentare un corso di redazione TERMDAT.

l'*aggiornamento* dei *contenuti* e l'*aggiunta* di altre lingue, categorie di dati o informazioni (sinonimi, definizione, contesto, nota, ecc.).

Delle modifiche che vanno oltre la semplice correzione linguistica o formale è responsabile in primo luogo l'ufficio di terminologia che gestisce la raccolta terminologica. Di norma si possono modificare soltanto le proprie schede. Le proposte di miglioramento e di completamento di una scheda vanno inoltrate all'autore o alla Sezione di terminologia per mezzo del comando «Invia un commento» (nella barra dei menu della scheda).

2.2.3 Eliminazione di schede

Con l'eliminazione vengono soppresse schede inutili o superflue, in particolare i doppioni. Si conserva la scheda migliore oppure si uniscono più schede in un'unica scheda in cui si riportano tutte le informazioni importanti per documentare il concetto.

Dell'eliminazione è responsabile in primo luogo l'ufficio di terminologia che gestisce la raccolta terminologica a cui appartiene la scheda. Di norma si possono eliminare soltanto le proprie schede. Per proporre alla Sezione di terminologia di eliminare una o più schede si può utilizzare il comando «Invia un commento» (nella barra dei menu della scheda).

2.3 Norme redazionali

Di regola, ogni lingua segue le proprie norme redazionali.

In **nessuna lingua** si inseriscono **spazi** prima di **segni d'interpunzione** quali punto e virgola e due punti.

In tutte le lingue si utilizzano le **virgolette all'inglese, senza grazie**: "esempio".

In francese si **accentuano** anche le **maiuscole iniziali** (p. es. *État*).

Per i casi non contemplati nella presente guida si rimanda in particolare alle **istruzioni della Cancelleria federale per la redazione dei testi ufficiali** (v. anche l'all. 4.3):

- ◆ **tedesco**: BK, Schreibweisungen. Weisungen der Bundeskanzlei zur Schreibung und zu Formulierungen in den deutschsprachigen amtlichen Texten des Bundes, 2015;
- ◆ **francese**: ChF, Instructions de la Chancellerie fédérale sur la présentation des textes officiels en français, 2016;
- ◆ **italiano**: CaF, Istruzioni della Cancelleria federale per la redazione dei testi ufficiali in italiano, 2003;
- ◆ **romancio**: ChF, Directivas da la Chanzlia federala per la redacziun e translaziun da texts uffizials da la Confederaziun en rumantsch, 2014;
- ◆ **inglese**: FCh, Style Guide. A handbook for authors and translators in the Federal Administration, 2016.

Altre norme redazionali generali si trovano nel capitolo 3.3, «Informazioni aggiuntive» e nelle opere di riferimento citate in bibliografia (all. 4.3).

3 La scheda TERMDAT

La *scheda terminologica* è la «parte di una raccolta di dati terminologici che contiene i dati terminologici relativi a un concetto» (ISO 1087-1:2005, A.9). Oltre alle categorie di dati riferite al concetto, la scheda terminologica contiene anche categorie riferite alle denominazioni che lo esprimono, e categorie di dati di tipo amministrativo, che servono alla gestione e all'aggiornamento delle informazioni. Le *categorie di dati*, comunemente dette anche *campi della scheda*, vanno sempre distinte dalle informazioni che contengono, ovvero i *dati* (v. ISO 1087-1:2005, A.9). In questo capitolo le categorie di dati sono presentate nell'ordine in cui compaiono nell'interfaccia per l'immissione dei dati.

Le schede TERMDAT sono composte da un'*intestazione* e da una o più *sezioni linguistiche* (v. cap. 3.1). L'*intestazione* comprende categorie di dati che si riferiscono di norma a tutta la scheda. La maggior parte di questi campi è di tipo amministrativo; i campi POSIZIONE NEL SISTEMA CONCETTUALE, DOMINI e IMMAGINE si riferiscono invece al concetto. Le categorie di dati dell'intestazione sono trattate nel capitolo 3.2.

Ogni sezione linguistica contiene le medesime categorie di dati; alcune si riferiscono al concetto, altre alla denominazione. L'ordine in cui si susseguono le sezioni linguistiche è lo stesso in tutte le schede (tedesco, francese, italiano, romancio, inglese). Le categorie di dati delle sezioni linguistiche sono trattate nel capitolo 3.3.

Ciascun campo delle sezioni linguistiche (tranne PAESE e RIFERIMENTO), così come il campo IMMAGINE, è abbinato a un campo in cui vanno inserite le *fonti*. La citazione delle fonti è spiegata nel capitolo 3.4.

Nella lista dei risultati e nell'intestazione (nel campo STATO DELLA SCHEDA) le schede TERMDAT sono evidenziate in verde se sono convalidate e in giallo se sono in elaborazione (v. Stato della scheda). Nella lista dei risultati le schede redatte dall'Amministrazione federale recano la bandiera svizzera; le schede degli uffici di terminologia cantonali, invece, gli stemmi dei Cantoni (v. Ufficio di terminologia). Ulteriori informazioni sulle schede TERMDAT si trovano nella documentazione del corso «Cercare e trovare in TERMDAT»⁶.

⁶ www.bk.admin.ch > Documentazione > Seminari e corsi > Corsi di terminologia

3.1 Struttura delle schede TERMDAT

<u>INTESTAZIONE DELLA SCHEDA</u>		⇒ trattazione esaustiva nel cap. 3.2
ID della scheda		
BETYNi		
Ufficio di terminologia		
Raccolta terminologica		
Posizione nel sistema concettuale		
Codice di affidabilità		
Stato della scheda		
Domini		
Raccolte correlate		
Immagine + <i>fonte</i> / + descrizione		
Commenti		
Autore		
Informazioni amministrative		
Cronologia		
<u>SEZIONE/I LINGUISTICA/CHE</u>		⇒ trattazione esaustiva nel cap. 3.3
Termine + <i>fonte</i>		
Nome + <i>fonte</i>		
Abbreviazione + <i>fonte</i>		
Fraseologia + <i>fonte</i>		
Definizione + <i>fonte</i>		
Nota + <i>fonte</i>		
Contesto + <i>fonte</i>		
Paese		
Metadati (+ <i>fonte</i>)		
Riferimento (ad altre schede)		

I campi evidenziati in colore più scuro sono obbligatori.

Informazioni fondamentali

- 1 **Campi obbligatori (scheda minima):** ogni scheda deve contenere almeno le categorie di dati riportate di seguito.
Intestazione: UFFICIO DI TERMINOLOGIA, RACCOLTA TERMINOLOGICA, CODICE DI AFFIDABILITÀ, STATO DELLA SCHEDA e DOMINI.
Sezioni linguistiche: TERMINE oppure NOME oppure FRASEOLOGIA, ciascuno con la propria FONTE.
- 2 **Campi facoltativi:** gli altri campi della scheda possono essere compilati (o selezionati) secondo necessità.
- 3 **Modalità di compilazione:** nei campi ID DELLA SCHEDA e CRONOLOGIA i dati vengono immessi automaticamente dal sistema; i campi COMMENTI, AUTORE, INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE, IMMAGINE (descrizione e fonte) si compilano manualmente; in tutti gli altri campi dell'intestazione si seleziona una voce dall'elenco predefinito. Nelle sezioni linguistiche tutti i campi si compilano manualmente.
- 4 **Campi che devono essere compilati affinché sia possibile salvare la scheda:** per salvare una scheda è necessario selezionare almeno un dominio nell'intestazione e inserire almeno un termine, un nome, una fraseologia o un'abbreviazione con la fonte in una sezione linguistica.

3.2 Intestazione

ID della scheda	numero progressivo attribuito automaticamente dal sistema
BETYNl	identificativo delle schede create prima del 2013. Facoltativo nelle schede create dopo il 2013 (v. categoria di dati ID DELLA SCHEDA)
Ufficio di terminologia	obbligatorio selezione da un elenco predefinito
Raccolta terminologica	obbligatorio selezione da un elenco predefinito
Posizione nel sistema concettuale	facoltativo selezione da un sistema concettuale previamente importato in TERMDAT
Codice di affidabilità	obbligatorio selezione da un elenco predefinito
Stato della scheda	obbligatorio selezione da un elenco predefinito
Domini	obbligatorio selezione da un elenco predefinito
Raccolte correlate	facoltativo selezione da un elenco predefinito
Immagine + <i>fonte</i> + descrizione	facoltativo <i>fonte obbligatoria</i> descrizione facoltativa
Commenti	facoltativo
Autore	facoltativo sigla da inserire manualmente
Informazioni amministrative	facoltativo codice a scelta da inserire manualmente
Cronologia	inserito automaticamente dal sistema

I campi evidenziati in colore più scuro sono obbligatori.

Informazioni fondamentali

- 1 **Modalità di compilazione:** nei campi ID DELLA SCHEDA e CRONOLOGIA i dati vengono immessi automaticamente dal sistema; i campi COMMENTI, AUTORE, INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE, IMMAGINE (descrizione e fonte) si compilano manualmente; in tutti gli altri campi si seleziona una voce dall'elenco predefinito.

Quando si crea una nuova scheda, nell'intestazione tutte le categorie di dati obbligatorie sono precompilate dal sistema (p. es. nel campo RACCOLTA TERMINOLOGICA viene proposto «ALLG14 – Schede puntuali», nel campo CODICE DI AFFIDABILITÀ «1 – Prima stesura»), tranne il campo DOMINI, in cui va sempre effettuata una selezione manuale. Le voci proposte dal sistema nei menu a tendina possono essere modificate.

3.2.1 ID della scheda

Funzione	Identifica in modo univoco la scheda.
Forma	Numero a più cifre.
Modalità di compilazione	Attribuzione automatica e progressiva da parte del sistema al primo salvataggio della scheda.

Altre informazioni

- 1 **Suggerimento per la ricerca:** l'operatore «recno:» (dall'inglese «record number») permette di cercare una o più schede TERMDAT a partire dall'ID.

recno:84051

recno:84051, 84052, 84053

- 2 **Vecchio formato:** prima del 2013 l'identificativo utilizzato per le schede era il cosiddetto **BETYNI**. Il BETYNI era composto dal codice dell'ufficio di terminologia (BE), dal codice della raccolta terminologica (TY) e dal numero identificativo (NI) e serviva anche ad attribuire alla scheda una determinata posizione all'interno della raccolta terminologica, strutturando così lo schema concettuale (funzione attualmente svolta dal campo POSIZIONE NEL SISTEMA CONCETTUALE).

ACH_ADF03_802500

Nella nuova versione di TERMDAT è possibile inserire il numero identificativo (NI) e modificarlo nelle schede in cui è già presente. Lo scopo di quest'operazione è di attribuire alla scheda l'ordine desiderato per l'esportazione e i risultati di ricerca. Questa funzione è riservata alla Sezione di terminologia; per strutturare la proprie raccolte terminologiche gli utenti esterni con diritti di scrittura possono usare il campo POSIZIONE NEL SISTEMA CONCETTUALE.

3.2.2 Ufficio di terminologia

Funzione	Indica l'ufficio di terminologia responsabile della scheda o della raccolta terminologica.
Forma	Abbreviazione di tre lettere maiuscole, seguita dal nome per esteso.
Modalità di compilazione	Campo obbligatorio; selezione dall'elenco predefinito. L'impostazione standard è «ACH – Amministrazione federale svizzera».

Informazioni fondamentali

- 1 Al momento della redazione di questa guida l'elenco predefinito conteneva i seguenti uffici di terminologia:
 - ACH – Amministrazione federale svizzera**
 - ALX – Traduttrici e traduttori dell'Amministrazione federale**
(schede provenienti dalla banca dati ALEXIS, non più attiva)
 - CHB – Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna**
 - CHF – Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo**
 - CHG – Cancelleria dello Stato dei Grigioni**
 - CHU – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati**
 - CHV – Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese**

Informazioni aggiuntive

- 2 Nella lista dei risultati le schede redatte dall'Amministrazione federale recano la bandiera svizzera; le schede degli uffici di terminologia cantonali sono contraddistinte dagli stemmi dei Cantoni.
- 3 La Sezione di terminologia può aggiungere altri uffici di terminologia all'elenco.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Cercare e trovare in TERMDAT»

3.2.3 Raccolta terminologica

Funzione	Indica la raccolta terminologica a cui appartiene la scheda. Le raccolte terminologiche possono essere tematiche (riferite a uno specifico dominio ed elaborate nell'ambito di un lavoro terminologico sistematico) oppure contenere schede puntuali, elaborate ad hoc.
Forma	Codice e nome della raccolta terminologica. Il codice è composto da 3-5 lettere da cui si deve intuire l'argomento trattato e da due cifre che indicano l'anno di creazione o aggiornamento della raccolta terminologica. Di norma i codici si creano con metodo mnemotecnico in una delle lingue nazionali (p. es. «TSS» per «Terminologia del sistema sanitario»).
Modalità di compilazione	Campo obbligatorio. Selezione dall'elenco predefinito. L'impostazione standard è «ALLG14 – Schede puntuali».
Esempi	CHI15 – Terminologia dei prodotti chimici CONS13 – Terminologia delle procedure di consultazione SCHKG16 – Terminologie des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts

Informazioni fondamentali

- 1 Tutti gli utenti con diritti di scrittura possono creare, modificare ed eliminare schede nella raccolta terminologica «**ALLG14 – Schede puntuali**». Sulle altre raccolte terminologiche possono intervenire solo gli utenti a cui siano state attribuite le necessarie autorizzazioni.
- 2 Nel caso in cui si proceda a un **aggiornamento** e/o a una rielaborazione formale dell'intera raccolta terminologica, si cambia l'anno nel nome della raccolta.

PEN99 > PEN15

Informazioni aggiuntive

- 3 **Contrassegno «v»:** le raccolte terminologiche che contengono esclusivamente schede con nomi obsoleti (p. es. denominazioni di autorità) o con titoli di atti normativi abrogati sono contrassegnate da una «v» minuscola (per «veraltet» / «vieilli» / «vecchio»).

ADF89v, KOM99v

- 4 La Sezione di terminologia può aggiungere altre raccolte terminologiche. I nomi delle raccolte terminologiche vengono inseriti in tutte e cinque le lingue di lavoro (DE, FR, IT, RM, EN).

Altre informazioni

- 5 **Suggerimento per la ricerca:** l'operatore «ty:» (dal francese «type») permette di cercare su TERMDAT tutte le schede di una o più raccolte terminologiche.

ty:PEN15

ty:PEN15, MWS04

3.2.4 Posizione nel sistema concettuale

Funzione	Posiziona il concetto trattato in un albero concettuale previamente elaborato e inserito manualmente.	
Forma	Etichetta preceduta da un numero.	
Modalità di compilazione	Facoltativo. Scelta della posizione da attribuire al concetto da un sistema concettuale previamente importato in TERMDAT dalla Sezione di terminologia.	
Esempi	TERMINE POSIZIONE NEL SISTEMA CONCETTUALE	diagnostica per immagini 1.1.2 Prestazioni sanitarie
[Estratto dal sistema concettuale della raccolta terminologica TSS16: 1. Sistema sanitario 1.1 Svizzera 1.1.1 Organizzazione 1.1.1.1 Assicurazione 1.1.1.2 Sanità elettronica 1.1.1.3 Infrastrutture 1.1.1.3.1 Attrezzatura sanitaria 1.1.1.4 Documentazione medica 1.1.1.5 Farmacia 1.1.2 Prestazioni sanitarie 1.1.3 Costi 1.1.4 Attori 1.1.5 Medicamenti 1.2 Altri sistemi sanitari 2. Malattie]		

Informazioni fondamentali

- 1 Per «sistema concettuale» si intendono in terminologia vari tipi di rappresentazioni (grafiche o numeriche) delle relazioni tra i concetti di una raccolta terminologica sistematica. Nelle relazioni di tipo gerarchico si distingue tra concetti sovraordinati, subordinati e coordinati. I sistemi concettuali possono rappresentare le relazioni tra i concetti (sistemi concettuali in senso stretto), ma anche la struttura del dominio (si parla in questo caso di «albero concettuale» o «albero di dominio»). Al momento, in TERMDAT sono utilizzati esclusivamente alberi concettuali.

Altre informazioni

- 2 **Suggerimento per la ricerca:** l'operatore «pos:» permette di cercare su TERMDAT tutte le schede che occupano una determinata posizione e le posizioni subordinate in una raccolta terminologica.

ty: TSS16 pos:1.1

Con questa stringa di ricerca si trovano tutte le schede che nella raccolta TSS16 si trovano nella posizione 1.1, ma anche quelle in posizione 1.1.1, 1.1.2 e così via.

ty: TSS16 pos:1.1.1_1.1.3

Con questa stringa di ricerca si trovano invece tutte le schede che nella raccolta TSS16 si trovano nella posizione da 1.1.1 a 1.1.3. La lista dei risultati segue l'ordine del sistema concettuale.

- 3 **Vecchio formato:** prima del 2013, il sistema concettuale di una raccolta tematica corrispondeva all'ordine delle schede ed era riconoscibile grazie al BETYNI (v. ID della scheda, n. 2).

Riferimenti bibliografici

ISO 1087-1:2005, A.3 (concetti), 3.2 (concetti)

Documentazione del corso «Cercare e trovare in TERMDAT»

3.2.5 Codice di affidabilità

Funzione	Descrive la qualità complessiva della scheda (affidabilità terminologica e stato).
Forma	Codice composto da una cifra tra 1 e 5, seguito da una breve descrizione: 1 – Prima stesura 2 – Scheda provvisoria 3 – Scheda corretta (controllo linguistico/formale) 4 – Scheda convalidata da esperti 5 – Terminologia normalizzata
Modalità di compilazione	Campo obbligatorio. Selezione dall'elenco predefinito. L'impostazione standard è «1 – Prima stesura».

Informazioni fondamentali

- Il codice di affidabilità non viene stabilito una volta per tutte, bensì viene via via adattato allo stato assunto dalla scheda nel corso dell'elaborazione o dell'aggiornamento. Se apportando modifiche a posteriori si migliora la qualità della scheda, l'affidabilità va aumentata di conseguenza. La scala comprende valori da 1 a 5.
Il **codice 1** è assegnato all'inizio dell'elaborazione alle schede nuove, ancora estremamente rudimentali o di qualità dubbia (p. es. nel caso di glossari monolingui importati e non rielaborati). Nella prassi il codice 1 è utilizzato piuttosto raramente.
Il **codice 2** è usato per le schede provvisorie, incomplete o non verificate dal punto di vista linguistico e contenutistico.
Il **codice 3** si usa per le schede controllate dal punto di vista linguistico e formale, ma non verificate da specialisti.
Il **codice 4** indica che le schede poggiano su fonti affidabili, che sono state corrette dal punto di vista linguistico e formale e che il loro contenuto è stato verificato da specialisti del settore.
Il **codice 5** è usato esclusivamente per indicare una terminologia standardizzata, ovvero termini o abbreviazioni uniformati o normalizzati da enti di normazione (UNI, ISO, ecc.). Nella prassi il codice 5 è utilizzato piuttosto raramente.

Informazioni aggiuntive

- Il codice di affidabilità è strettamente collegato allo STATO DELLA SCHEDA, un'altra categoria di dati che permette di valutare la qualità della scheda. A partire da un codice di affidabilità 3 si può attribuire alla scheda lo stato «Convalidata».
- Il codice di affidabilità viene attribuito dalla persona o dal servizio che ha creato o rielaborato la scheda, che meglio di chiunque altro può valutare l'affidabilità delle fonti utilizzate e la qualità della scheda nel suo insieme.

3.2.6 Stato della scheda

Funzione	Indica lo stato di elaborazione della scheda.
Forma	Una scheda può essere: – «In elaborazione»; – «Convalidata». In questo campo dell'intestazione e nella lista dei risultati le schede sono contrassegnate in verde, se sono convalidate, oppure in giallo se, invece, sono in elaborazione.
Modalità di compilazione	Campo obbligatorio. Selezione da un elenco predefinito. L'impostazione standard è «In elaborazione».

Informazioni fondamentali

- 1 **In elaborazione:** questo stato viene attribuito alle schede non ancora terminate, in fase di controllo formale, linguistico e contenutistico oppure in corso di rielaborazione o aggiornamento.
Convalidata: questo stato viene attribuito alle schede verificate dal punto di vista formale e linguistico ed eventualmente approvate dagli specialisti.
- 2 Lo stato della scheda viene via via adeguato nel corso dell'elaborazione, sia che la scheda faccia parte di una raccolta terminologica sistematica, sia che si tratti di una scheda puntuale. Una scheda «convalidata» può quindi tornare «in elaborazione» se viene aggiornata o rielaborata.

Informazioni aggiuntive

- 3 Lo stato della scheda è strettamente correlato al codice di affidabilità. Di norma, alle schede con codice di affidabilità 1 o 2 è attribuito lo stato «In elaborazione»; alle schede con codice di affidabilità uguale o superiore a 3, invece, lo stato «Convalidata».

Altre informazioni

- 4 Se le impostazioni di ricerca standard non vengono modificate, le schede convalidate vengono visualizzate prima di quelle in elaborazione.
- 5 **Vecchio formato:** alcune schede create prima del 2013 hanno lo stato «Convalidata» anche se non sono ancora state adattate alla nuova struttura.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Cercare e trovare in TERMDAT»

3.2.7 Domini

Definizione	Campo di conoscenza specialistica (ISO 1087-1:2005, 3.1.2).	
Funzione	Indica il campo specializzato del sapere o di attività a cui appartiene il concetto.	
Forma	Codice alfanumerico di 2 o 3 caratteri, seguito dalla corrispondente etichetta del <i>Sistema di classificazione Lenocho</i> .	
Modalità di compilazione	Campo obbligatorio. Selezione da un elenco predefinito. Nel momento in cui si crea una scheda, diversamente da quanto avviene per gli altri campi dell'intestazione, il dominio non è preimpostato dal sistema, ma deve essere selezionato manualmente. È possibile salvare la scheda solo dopo aver selezionato uno o più domini.	
Esempi	JU – Diritto PO – Politica AG – Alimentazione	JU8 – Diritto pubblico PO9 – Parlamentarismo AGB – Itticoltura, pesca, fauna marina

Informazioni fondamentali

- 1 In TERMDAT i *domini* (p. es. diritto, medicina) sono divisi in *sottodomini* più specifici (p. es. diritto penale, chirurgia).
- 2 Il dominio (o il sottodominio) è essenziale per disambiguare i termini omonimi, ovvero quei termini che hanno la stessa forma ma che si riferiscono a concetti diversi (p. es. la «resilienza» di un materiale e la «resilienza» di un ecosistema sono due caratteristiche diverse). Anche per questo motivo è importante scegliere con accuratezza domini e sottodomini.
Spesso è sufficiente un solo sottodominio; in alcuni casi, tuttavia, può esser necessario indicarne più di uno (di preferenza al massimo 3) per precisare meglio la posizione del concetto nel sistema.
- 3 Il *Sistema di classificazione Lenocho* si articola in più domini principali (codici a due lettere), suddivisi a loro volta in numerosi sottodomini (codici a tre caratteri alfanumerici, v. esempi sopra). Questo tipo di classificazione permette generalmente di assegnare al termine il sottodominio più adeguato; nel caso in cui invece nel *Sistema di classificazione Lenocho* non si trovi un sottodominio adatto è sufficiente, in via eccezionale, indicare il dominio principale.
- 4 Se il *Sistema di classificazione Lenocho* non permette di indicare con precisione il sottodominio, è possibile specificarlo nel campo NOTA, usando il codice «**DOM:**» (v. Nota, n. 1, DOM).

Informazioni aggiuntive

- 5 Creato nel 1977, oggi il *Sistema di classificazione Lenocho* presenta diverse lacune ed è obsoleto in alcuni domini. I codici usati in questo sistema derivano dalle denominazioni in francese dei domini e dei sottodomini (p. es. «AD» da «administration»).

- 6 Il *Sistema di classificazione Lench* può essere scaricato in formato PDF (in tedesco e francese) dalla pagina Internet «Usare TERMDAT»⁷.

Altre informazioni

- 7 **Vecchio formato:** nella precedente versione di TERMDAT domini e sottodomini Lench venivano indicati per esteso; nelle schede anteriori al 2013 alcune indicazioni oggi visualizzate in forma abbreviata possono quindi sembrare strane o ridondanti.

⁷ www.term-dat.ch > Usare TERMDAT

3.2.8 Raccolte correlate

Funzione	Indica che la scheda è tematicamente correlata anche a raccolte terminologiche diverse da quella in cui è salvata, oppure che due raccolte terminologiche tematiche sono collegate tra loro.
Forma	Codice e nome della raccolta terminologica (cfr. RACCOLTA TERMINOLOGICA).
Modalità di compilazione	Facoltativo. Selezione dall'elenco predefinito ⁸ .
Esempi	GWG15 – Terminologia del riciclaggio di denaro FMA16 – Terminologia della vigilanza sui mercati finanziari

Informazioni fondamentali

- 1 Attribuzione della scheda a più raccolte terminologiche:** se una scheda è tematicamente collegata anche ad altre raccolte terminologiche oltre a quella in cui è salvata, queste possono essere indicate nel campo RACCOLTE CORRELATE. La scheda viene così collegata a più raccolte terminologiche e si può quindi fare a meno di salvare la stessa scheda in ciascuna delle raccolte correlate. In questo modo si evitano i doppioni (cfr. cap. 2.1.2).
- 2 Spostamento di schede:** se si sposta una scheda da una raccolta terminologica tematica in un'altra raccolta (p. es. nell'ambito della rielaborazione di una o più raccolte terminologiche o quando si eliminano dei doppioni) la raccolta originaria deve essere indicata nel campo RACCOLTE CORRELATE. Una scheda va spostata quando si viene a creare un rapporto tematico più stretto con la raccolta di destinazione oppure quando, per motivi di coerenza, va inserita in una raccolta più generale, destinata ad accogliere una determinata categoria di denominazioni (p. es. la raccolta KOM15 che riunisce le denominazioni delle commissioni parlamentari ed extraparlamentari).
In caso di spostamento o eliminazione di schede da raccolte non tematiche è superfluo indicare la raccolta originaria nel campo RACCOLTE CORRELATE.
- 3 Eliminazione di doppioni:** quando si eliminano doppioni (cfr. cap. 2.1.2) appartenenti a raccolte terminologiche tematiche diverse unendo le informazioni di entrambe le schede in quella di qualità superiore, nel campo RACCOLTE CORRELATE della scheda che viene conservata si indica la raccolta terminologica della scheda di qualità inferiore che viene eliminata. In questo modo si mantiene e si esplicita il rapporto tra la scheda e la raccolta terminologica da cui è stato eliminato il doppione.

Informazioni aggiuntive

- 4** La categoria di dati RACCOLTE CORRELATE è inoltre funzionale all'**estrazione di dati** da TERMDAT, in quanto consente di esportare tutte le schede collegate a una determinata raccolta terminologica, che può così essere ristrutturata o ampliata in modo organico, per esempio in vista di una pubblicazione.

⁸ L'elenco delle raccolte correlate è uguale a quello delle raccolte terminologiche.

Altre informazioni

- 5 **Suggerimento per la ricerca:** l'operatore «rl:» («relazioni») permette di cercare in TERMDAT tutte le schede che sono state messe in relazione con determinate raccolte terminologiche per mezzo del campo RACCOLTE CORRELATE.

rl:GWG15

rl:GWG15, PEN15

- 6 **Vecchio formato:** in seguito alla migrazione dei dati dal vecchio al nuovo formato, alcune schede anteriori al 2013 contengono in questo campo indicazioni di altro tipo.

3.2.9 Immagine

Funzione	Integra la definizione o la nota esplicativa.
Forma	File immagine, di qualsiasi formato tra quelli correnti.
Modalità di compilazione	Caricamento nella scheda di un'immagine già salvata. La fonte è obbligatoria e deve essere ripetuta in tutte le lingue di lavoro. Si può aggiungere anche una descrizione dell'immagine, anch'essa in tutte le lingue di lavoro.
Esempi	TERMINE sollevatore telescopico DEFINIZIONE Macchina per la movimentazione di materiale dotata di braccio telescopico.



FONTE Nixon Hire, Hire > Plant & Tool Hire > Telehandlers > 12.5 Metre Telehandlers (Internet, 2017-01-04, <http://www.nixonhire.co.uk/telehandler-hire-d51432.html>)

Informazioni fondamentali

- 1 **Uso:** l'immagine deve essere quanto più possibile neutrale dal punto di vista linguistico, non deve violare il diritto d'autore e deve apportare alla scheda un valore aggiunto, completando o illustrando in modo intuitivo le altre informazioni (in particolare la definizione e la nota esplicativa). L'immagine è particolarmente utile quando permette di visualizzare il concetto che la definizione o la nota esplicativa descrivono con mezzi linguistici oppure, in casi eccezionali, quando sostituisce queste ultime. L'immagine può anche illustrare la posizione del concetto nel sistema concettuale. Ciò avviene, tipicamente, nel caso di macchine e macchinari, attrezzi, edifici e loro parti, piante, animali, strutture anatomiche, processi naturali e tecnici.
- 2 **Citazione delle fonti:** la fonte va riportata in tutte e cinque le lingue di lavoro (v. Fonti, n. 6.); in questa categoria di dati non è possibile inserire collegamenti ipertestuali. È tuttavia consigliabile indicare per esteso l'indirizzo Internet (v. esempio nel riquadro).

- 3 **Descrizione immagine:** la descrizione immagine va aggiunta soltanto se fornisce informazioni aggiuntive e diverse rispetto a quelle già presenti nella scheda, in particolare a quelle date dalla definizione, dalla nota esplicativa e dalla posizione nel sistema concettuale. In sintesi, non deve essere ridondante; in particolare non deve coincidere con il termine o con il nome. La descrizione è superflua quando l'immagine è di immediata comprensione.

Informazioni aggiuntive

- 4 Le immagini caricate vengono ridimensionate automaticamente dal sistema.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT»

3.2.10 Commenti

Funzione	Permette di inserire nella scheda annotazioni e domande utili per la rielaborazione futura o da parte di altri (dati provvisori).
Forma	Testo il più sintetico possibile.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale.
Esempi	IT: i termini della scheda sono tutti veramente sinonimi? Aggiungere gli equivalenti DE/FR. Una volta sciolta la commissione (probabilm. 2017) spostare la scheda nella KOM99v.

Informazioni fondamentali

- 1 I commenti devono essere aggiornati di pari passo con il lavoro e devono essere eliminati una volta convalidata la scheda o conclusosi il progetto terminologico.
- 2 I commenti si usano soltanto nelle schede in elaborazione oppure nelle schede che dovranno essere modificate in un momento successivo (p. es. in seguito a una modifica di atti normativi) e servono a comunicare e collaborare nei progetti terminologici che prevedono la partecipazione di più persone o servizi.

Informazioni aggiuntive

- 3 I commenti non vengono inoltrati automaticamente ai destinatari. Nel caso in cui si voglia comunicare un riscontro in modo rapido e diretto è consigliabile usare il pulsante «Invia un commento» nel menu della scheda; così facendo si invia un messaggio di posta elettronica alla Sezione di terminologia.

Altre informazioni

- 4 Nella visualizzazione delle schede i commenti sono visibili solo agli utenti con diritti di scrittura che hanno effettuato l'accesso a TERMDAT.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT»

3.2.11 Autore

Funzione	In questo campo si indica la persona, l'ufficio, il servizio, l'istituzione, ecc. che: – ha modificato la scheda, quando è necessario segnalare chi è già intervenuto sulla scheda (per esempio nelle riletture che coinvolgono più persone); – ha redatto la scheda, se si tratta di una persona (con diritti di scrittura) esterna alla Sezione di terminologia.
Forma	Sigla ufficiale attribuita dalla Sezione di terminologia alla persona con diritti di scrittura oppure abbreviazione ufficiale dell'unità amministrativa dell'Amministrazione federale, dell'istituzione, organizzazione, ecc. Non sono ammessi i nomi, né completi né abbreviati (p. es. «Lampa Dino», «D. Lampa» o «Ufficio federale dei trasporti»). È possibile inserire più sigle, separate da uno spazio.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale.
Esempi	<u>Persone</u>: ugufg frsem <u>Uffici, istituzioni, ecc.</u>: UFG SEM UFSPO SG-DFGP

Informazioni fondamentali

- 1 La categoria di dati AUTORE **non va compilata sistematicamente**, bensì solo nei casi elencati sotto «Funzione». Se l'autore (persona o servizio) dispone di una raccolta terminologica dedicata, non è necessario che indichi la propria sigla in questo campo della scheda.
- 2 Di norma si deve utilizzare **sempre la stessa sigla**.

Informazioni aggiuntive

- 3 La categoria di dati AUTORE non deve essere confusa con la categoria di dati INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE (cfr. Informazioni amministrative).

Altre informazioni

- 4 Nella visualizzazione delle schede l'autore è visibile solo agli utenti con diritti di scrittura che hanno effettuato l'accesso a TERMDAT.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT»

3.2.12 Informazioni amministrative

Funzione	Contraddistinguono singole schede o lotti di schede all'interno di una o più raccolte terminologiche e permettono quindi di: – strutturare raccolte terminologiche di grandi dimensioni o parti di esse; – estrarre schede in modo mirato da una o più raccolte terminologiche; – suddividere un progetto terminologico in più fasi (p. es. prima stesura, rilettura linguistica, convalida).
Forma	Indicazioni sintetiche, univoche e di facile interpretazione, se possibile in forma di sigle o codici.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale.
Esempi	TSS16_Rilettura_1 [primo lotto di schede della raccolta TSS16 da mandare in rilettura] CS1610 [schede relative ai comunicati stampa dell'ottobre 2016]

Informazioni fondamentali

- 1 Le informazioni amministrative sono usate spesso nei progetti terminologici sistematici al fine di gestire il lavoro; una volta conclusosi il progetto, questi dati vengono di norma cancellati, a meno che non sia necessario conservarli in vista, per esempio, di rielaborazioni, pubblicazioni o aggiornamenti futuri.

Altre informazioni

- 2 Nella visualizzazione delle schede le informazioni amministrative sono visibili solo agli utenti con diritti di scrittura che hanno effettuato l'accesso a TERMDAT.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT»

3.2.13 Cronologia

Funzione	Indica quando e da chi è stata creata e modificata la scheda.
Forma	«Creato: [data e ora] - Indirizzo e-mail» «Modificato: [data e ora] - Indirizzo e-mail»
Modalità di compilazione	Compilazione automatica da parte del sistema al primo salvataggio della scheda e a ogni successiva modifica.
Esempi	Creato: 13.01.2014 15:48:26 - rosa.canina@bk.admin.ch Modificato: 27.11.2018 14:04:25 - lorenzo.ilmagnifico@bk.admin.ch

Informazioni aggiuntive

- 1 L'indirizzo di posta elettronica della persona che ha creato e/o modificato per ultima la scheda è visibile solo agli utenti con diritti di scrittura che hanno effettuato l'accesso a TERMDAT.

3.3 Sezioni linguistiche

Termine + fonte	Obbligatorio quando non sono compilati né il campo NOME né il campo FRASEOLOGIA <i>Fonte obbligatoria</i>
Nome + fonte	Obbligatorio quando non sono compilati né il campo TERMINE né il campo FRASEOLOGIA <i>Fonte obbligatoria</i>
Abbreviazione + fonte	Facoltativo <i>Fonte obbligatoria</i>
Fraseologia + fonte	Obbligatorio quando non sono compilati né il campo TERMINE né il campo NOME <i>Fonte obbligatoria</i>
Definizione + fonte	Facoltativo <i>Fonte obbligatoria</i>
Nota + fonte	Facoltativo <i>Fonte obbligatoria per determinati sottocampi</i>
Contesto + fonte	Facoltativo <i>Fonte obbligatoria</i>
Paese	Facoltativo
Metadati (+ fonte)	Facoltativi <i>Fonte necessaria solo in rari casi</i>
Riferimento	Facoltativo

I campi evidenziati in colore più scuro sono obbligatori.

Informazioni fondamentali

- 1 I sinonimi (termini, nomi, fraseologie o abbreviazioni) vengono elencati **in ordine di preferenza**, in base a criteri qualitativi o d'uso. Di norma, il primo sinonimo è il termine preferito.
- 2 Le lingue di lavoro correnti in TERMDAT sono le quattro lingue nazionali svizzere (tedesco, francese, italiano, romancio) e l'inglese.
- 3 Nella sezione linguistica italiana si usa esclusivamente l'italiano, in quella francese il francese, e così via; fanno eccezione i prestiti da altre lingue (p. es. nel campo TERMINE o NOME) e le fonti in altre lingue (usate p. es. per rielaborare o tradurre informazioni): in questo caso, tutte le indicazioni (unità di partizione, pagine, ecc.) si lasciano nella lingua originale della fonte (cfr. Fonti, n. 6).
- 4 **Citazione delle fonti:** la fonte è obbligatoria, tranne che per determinate informazioni contenute nel campo NOTA (p. es. DOM, REG, USG; cfr. Nota, «Modalità di compilazione» e Fonte, «Modalità di compilazione») e per i metadati. Per i campi PAESE e RIFERIMENTO la fonte non è prevista. Informazioni più dettagliate su come citare le fonti si trovano nel capitolo 3.4 (Fonti) e nei seguenti sottocapitoli.

Informazioni aggiuntive

- 5 **Romancio:** di norma si utilizza solo la varietà standard Rumantsch Grischun. Se i termini o le fraseologie provengono da un'altra varietà, questa va specificata nel campo NOTA, per esempio: «*LIN: sursilvan*», «*LIN: vallader*» (Cfr. Nota, n. 1, LIN).
- 6 **Inglese:** in TERMDAT si utilizza l'ortografia della varietà britannica.

Se una fonte autorevole o rilevante per il progetto riporta la variante ortografica americana di un termine o di un nome, la si può aggiungere come sinonimo. Se la scheda riporta diverse varianti, è necessario precisare nel campo NOTA la varietà linguistica a cui appartiene ciascun sinonimo: «*LIN: BrE*» (per «inglese britannico») oppure «*LIN: AmE*» (per «inglese americano») (Cfr. NOTA, n. 1, LIN).

Se un termine o un nome, indipendentemente dalla sua grafia, è usato principalmente in un determinato paese anglosassone (p. es. Gran Bretagna, USA o Canada), questa informazione va precisata inserendo l'apposito codice a due caratteri (es. GB, US, CA) nel campo PAESE (v. Paese).
- 7 **Latino:** i termini e le abbreviazioni latini delle nomenclature scientifiche (p. es. botanica, zoologia) usati in diverse lingue si inseriscono nel campo TERMINE o ABBREVIAZIONE del latino e di tutte le altre lingue in cui ricorrono.
Le denominazioni scientifiche vanno contraddistinte con una precisazione nel campo NOTA, sotto EXP (v. Nota, n. 1, EXP).

Le **espressioni** latine che ricorrono soprattutto nel linguaggio giuridico (p. es. *nulla poena sine lege* [nessuna pena senza legge]) vanno inserite nel campo FRASEOLOGIA del latino e della lingua in cui sono comunemente usate.
- 8 I **caratteri** non latini (p. es. greci, cirillici, arabi o coreani) possono essere digitati quando si creano schede TERMDAT e visualizzati nelle schede salvate, ma al momento non possono essere usati nelle ricerche. Per questo motivo si consiglia di inserire la trascrizione latina nel campo METADATI (v. Metadati, n. 2).

Altre informazioni

- 9 TERMDAT offre la possibilità di redigere schede in molte lingue diverse (cfr. l'elenco delle lingue di partenza e di arrivo nei parametri di ricerca); su richiesta, la Sezione di terminologia può aggiungerne altre.
- 10 **Vecchio formato:** prima del 2013 alcuni **caratteri speciali** (p. es. caratteri greci o il francese «œ») non potevano essere né inseriti né cercati in TERMDAT e sono stati quindi traslitterati in caratteri latini.

3.3.1 Termine

Definizione	Designazione verbale di un concetto generale in un dominio specifico (UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.3). Un termine può essere <i>semplice</i> , quando è formato da una sola radice, oppure <i>complesso</i> , quando è formato da due o più radici (cfr. UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.4-3.4.5). Contrariamente a quanto avviene in tedesco, in italiano si considerano termini complessi sia i composti stretti (scritti attaccati) che i composti larghi (scritti staccati). Non sono termini i nomi e gli elementi fraseologici (v. Nome e Fraseologia).
Funzione	Contiene il termine (semplice o complesso), i suoi sinonimi e le sue varianti ortografiche e diatopiche.
Forma	I termini si riportano sempre nella forma base.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. I sinonimi vengono inseriti in campi TERMINE diversi. Il termine è obbligatorio quando non sono compilati né il campo NOME né il campo FRASEOLOGIA. La fonte è obbligatoria.
Esempi	Termini semplici: densità, inerzia, tariffa Termini complessi: densità apparente, inerzia termica, tariffa forfettaria, automedicazione, poliambulatorio, meccatronica, permacoltura

Informazioni fondamentali

- 1 **Forma base:** i sostantivi e gli aggettivi si riportano nella scheda al singolare maschile (a meno che il termine non esista solo al plurale o al femminile), i verbi all'infinito.

L'**ortografia**, in particolare l'uso di minuscole e maiuscole, segue le regole vigenti nelle singole lingue.

I **verbi inglesi** si indicano senza la particella «to»; la categoria grammaticale va precisata nel campo NOTA con l'indicazione «GRM: v».

TERMINE	broadcast
NOTA	GRM: v.

I **termini complessi** vanno riportati senza modificare l'ordine e il numero dei costituenti. Le forme plurali irregolari o che possono destare incertezze possono essere indicate nel campo NOTA con l'indicazione «GRM: pl. "termine al plurale"».

TERMINE	istituto di previdenza [non: previdenza, istituto di]
TERMINE	architrave
NOTA	GRM: pl. "architravi"

- 2 I **sinonimi** vengono elencati in ordine di preferenza, in base a criteri qualitativi o d'uso. Di norma, il primo sinonimo è il termine preferito.

Informazioni aggiuntive

- 3 Le forme ridotte che, a seconda del contesto, sono usate al posto del termine per esteso (p. es. *sollevatore telescopico* e *sollevatore a braccio telescopico*) si inseriscono di norma per ultime, precisandone l'uso nella NOTA con l'indicazione USG: «*forma ridotta corrente*» / «*übliche Kurzform*» / «*forme abrégée courante*» / «*forma curta usitada*» / «*usual short form*».

TERMINE	cartella informatizzata del paziente
TERMINE	cartella informatizzata
NOTA	USG: forma ridotta corrente

- 4 **Denominazioni riferite a persona:** in tedesco, le denominazioni di professioni e funzioni ufficiali si inseriscono sia al maschile che al femminile. In italiano si usa generalmente il maschile inclusivo; la forma femminile va quindi riportata nella scheda, inserendola come sinonimo, solo nei casi in cui faccia eccezione alle regole morfologiche, abbia una radice diversa rispetto alla forma maschile o vada indicata per motivi sociolinguistici. Se resta invariata e può suscitare dubbi, si inserisce una nota grammaticale.

TERMINE	fabbro maniscalco AFC
NOTA	GRM: sost. m. e f

- 5 **Prestiti:** i prestiti diretti (non adattati) da altre lingue sono trattati come tutti gli altri termini.

TERMINE	straniero sprovvisto di documenti di viaggio
TERMINE	straniero sprovvisto di documenti
TERMINE	sans-papiers

Per segnalare un **anglicismo**⁹ si inserisce nella NOTA, sotto EXP, l'indicazione «*anglicismo*» / «*Anglizismus*» / «*anglicisme*» / «*anglicissem*» (v. NOTA, n. 1, EXP). Il grado di accettazione e l'effettiva diffusione di un anglicismo possono variare da una lingua all'altra; di conseguenza, la sua posizione rispetto agli altri sinonimi va valutata di caso in caso e sempre tenendo presente il reale uso del forestierismo nella lingua.

TERMINE	impaginazione
TERMINE	layout
NOTA	EXP: anglicismo

- 6 **Categorie grammaticali diverse:** per i termini aventi la stessa radice ma diversa categoria grammaticale (p. es. sostantivo, verbo, aggettivo) si creano schede separate. Questi termini rappresentano infatti concetti diversi (i sostantivi indicano, generalmente, stati o risultati di processi, i verbi azioni e gli aggettivi proprietà; v. cap. 2.1.1): per esempio, il sostantivo *erosione* e il verbo *erodere* vanno schedati separatamente. Di norma, nelle coppie di schede di questo tipo vengono inserite un riferimento incrociato nel campo RIFERIMENTO.
- 7 **Vuoti terminologici:** se in una lingua non è attestato alcun equivalente, si può coniare una nuova denominazione¹⁰ oppure proporre una parafrasi nel campo FRASEOLOGIA. Queste soluzioni vanno segnalate nel campo NOTA (p. es. «USG: non ufficiale / proposta / nessuna corrispondenza esatta»); sono utili anche i riferimenti alle schede contenenti termini correlati.
- 8 **Ortografia tedesca:** se in virtù delle nuove regole ortografiche (stato: 1° agosto 2014) esistono varianti ortografiche, la forma nuova deve comparire in prima posizione, seguita dalla forma ormai desueta. In questo modo si troveranno entrambe le forme. Nel caso in

⁹ V. CaF, 100 Anglicismi, 2015.

¹⁰ V. CaF, Vademecum di neologia terminologica, 2014 e UNI ISO 704:2006 Appendice A.

cui manchi un'attestazione scritta si possono menzionare come fonti il servizio competente o la Sezione di terminologia.

Se una variante ortografica è chiaramente desueta (p. es. *Kontrollicht*), nel campo NOTA si aggiunge l'annotazione: «*USG: veraltete Schreibweise*». Se la variante desueta è ammessa e ancora in uso, ma è comunque preferibile usare la variante più recente, lo si segnala nel campo NOTA di quest'ultima: «*USG: bevorzugte Schreibweise*».

Le varianti più rare o da evitare vanno inserite nel campo METADATI, in modo che possano comunque ricondurre alla scheda; eventualmente, possono anche essere menzionate nel campo NOTA:

TERMINUS	E-Learning
ANMERKUNG	USG: zu vermeidende Variante: "ELearning"
METADATEN	ELearning

Per l'ortografia tedesca va fatto riferimento alla guida della Cancelleria federale *Leitfaden zur deutschen Rechtschreibung*¹¹ e all'edizione in linea (o l'edizione cartacea più recente) del dizionario Duden.

- 9 Nel campo TERMINE non si usano le **parentesi**, a meno che non facciano parte del termine stesso (p. es. nelle designazioni dei composti chimici).

TERMINE	N-(idrossimetil)glicinato di sodio
---------	------------------------------------

Altre informazioni

- 10 **Vecchio formato:** la precedente versione di TERMDAT non prevedeva campi separati per i nomi. Prima del 2013 i nomi venivano quindi inseriti nel campo TERMINE (v. Nome, n. 5). Quest'ultimo campo è stato utilizzato spesso anche per segnalare fraseologismi usati in funzione di termini, poiché il vecchio campo PH (fraseologia) ospitava il contesto (v. Fraseologia, n. 5). Le schede che non sono ancora state aggiornate al nuovo formato possono quindi contenere nomi e fraseologie nel campo TERMINE.

Riferimenti bibliografici

UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.3-3.4.7 e Appendice A5

UNI ISO 704:2006, 7.3 (Formazione dei termini) e Appendice A

¹¹ BK, Leitfaden zur deutschen Rechtschreibung, 2017

3.3.2 Nome

Definizione	Designazione verbale di un concetto unico (UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.2). Il nome (p. es. Lago di Lugano, legge sulla protezione dell'ambiente) non va confuso con il termine, che è la designazione verbale di un concetto generico (ad. es. lago, legge) (cfr. Termine, definizione).
Funzione	Classifica come nomi, tra gli altri: – titoli di atti normativi, iniziative popolari, ecc.; – denominazioni di autorità, istituzioni, organizzazioni, partiti politici, commissioni, ecc.; – nomi di progetti e banche dati; fornendo quindi informazioni essenziali per l'uso delle denominazioni.
Forma	Ortografia ufficiale, di norma con la maiuscola iniziale.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. Il nome è obbligatorio quando non sono compilati né il campo TERMINE né il campo FRASEOLOGIA. Fonte obbligatoria
Esempi	Legge federale sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare, Dipartimento federale di giustizia e polizia, Conferenza dei direttori cantonali dell'energia, Partito ecologista svizzero, Organizzazione mondiale della sanità, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione, scuola in movimento, progetto e-LEF

Informazioni fondamentali

- 1 I sinonimi vengono elencati in ordine di preferenza, in base all'uso. Di norma, il primo sinonimo è il nome ufficiale e quindi preferito.

Informazioni aggiuntive

- 2 I nomi abbreviati di autorità, istituzioni, ecc. e i titoli abbreviati degli atti normativi vanno inseriti come sinonimi, di norma dopo il nome o titolo per esteso, precisandone l'uso nella NOTA, con l'indicazione USG: «*übliche Kurzform*» / «*forme abrégée courante*» / «*forma ridotta corrente*» / «*furma curta usitada*» / «*usual short form*».

NOME	Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro
NOME	Ufficio di comunicazione
NOTA	USG: forma ridotta corrente

Se la forma abbreviata, con l'uso, è diventata quella ufficiale e più usata, può essere inserita in TERMDAT come primo sinonimo.

Nome	TERMDAT: regole redazionali
------	-----------------------------

Tedesco

NOME	TARMED
NOME	Arzttarif und Spitalleistungskatalog

Italiano

NOME	TARMED
NOME	tariffa medica e catalogo delle prestazioni ospedaliere

- 3 **Stesso nome in più lingue:** capita spesso che il nome di un'istituzione, organizzazione, autorità ecc., o anche di un progetto, esista in una lingua sola e venga correntemente usato in questa forma anche in altre lingue. In questo caso si indica il nome nella lingua «originale».

Tedesco

NOME	Global Community Engagement and Resilience Fund
------	---

Francese

NOME	Fonds mondial pour l'Engagement de la Communauté et la Résilience
------	---

Italiano

NOME	Fondo internazionale contro l'estremismo violento
------	---

Inglese

NOME	Global Community Engagement and Resilience Fund
------	---

Tedesco

NOME	European Rail Traffic Management System
------	---

Francese

NOME	European Rail Traffic Management System
------	---

Italiano

NOME	European Rail Traffic Management System
------	---

Inglese

NOME	European Rail Traffic Management System
------	---

- 4 **Designazioni non ufficiali/traduzioni:** se in una lingua non esiste una designazione ufficiale, ma viene correntemente usata una traduzione, quest'ultima può essere documentata nel campo NOME, accompagnata da una nota (cfr. Nota, n. 1, USG). Lo stesso vale per il caso in cui sia utile proporre una traduzione. La denominazione ufficiale in lingua straniera viene riportata nei metadati.

Tedesco

NOME	Hochschule für Agrar-, Forst- und Lebensmittelwissenschaften
ABBREVIAZIONE	HAFL
NOTA	USG: offiziell

Francese

NOME	Haute école des sciences agronomiques, forestières et alimentaires
ABBREVIAZIONE	HAFL
NOTA	USG: officiel; EXP: "HAFL" est l'abréviation de l'allemand "Hochschule für Agrar-, Forst- und Lebensmittelwissenschaften"

Italiano

NOME	Alta scuola di scienze agronomiche, forestali e alimentari
ABBREVIAZIONE	HAFL
NOTA	USG: non ufficiale, traduzione corrente; EXP: il nome ufficiale è quello tedesco o francese; in italiano può essere utilizzata la traduzione corrente accompagnata dalla sigla; "HAFL" è l'abbreviazione del tedesco "Hochschule für Agrar-, Forst- und Lebensmittelwissenschaften"

METADATI	Hochschule für Agrar-, Forst- und Lebensmittelwissenschaften Haute école des sciences agronomiques, forestières et alimentaires
----------	---

Altre informazioni

- 5 **Vecchio formato:** la precedente versione di TERMDAT non prevedeva campi separati per i nomi. Prima del 2013 i nomi venivano quindi inseriti nel campo TERMINE. Le schede che non sono ancora state aggiornate al nuovo formato possono quindi contenere nomi nel campo TERMINE.

Riferimenti bibliografici

UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.2

3.3.3 Abbreviazione

Definizione	Designazione formata eliminando parole o lettere da una forma più estesa per denotare il medesimo concetto (UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.9).
Funzione	Indica l'abbreviazione in uso per un termine o un nome.
Forma	Le abbreviazioni si riportano in TERMDAT tali e quali a come sono scritte nella fonte, in particolare per quanto riguarda minuscole e maiuscole. Più abbreviazioni nello stesso campo si separano con il punto e virgola.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. Fonte obbligatoria.
Esempi	DEFR, UFAM, DCF, Cost., LEF, LPers, ComCom, art., tit. marg.

Informazioni fondamentali

- Per semplicità si è scelto di denominare questo campo della scheda «**Abbreviazione**», tralasciando ulteriori distinzioni all'interno di quest'ampia categoria. Va tuttavia sottolineato che «abbreviazione» viene usato anche con il significato di «forma ridotta», per esempio nell'espressione «titoli abbreviati di atti normativi», che non indica l'eventuale sigla, bensì la forma ridotta del titolo (p. es. «legge sull'agricoltura» è il titolo abbreviato di «legge federale del 29 aprile 1998 sull'agricoltura»).
Esistono diverse classificazioni delle abbreviazioni. In generale, «abbreviazione» viene usato sia per indicare l'intera categoria dei fenomeni di riduzione, sia per designare soltanto la riduzione della parte finale di una parola (p. es. Cost. per Costituzione). Tra le abbreviazioni si distinguono:
 - gli **accorciamenti** o **termini tronchi** (p. es. «bio» da «biologico», «turbo» da «turbocompressore»),
 - le **sigle**, che vengono pronunciate lettera per lettera (p. es. UE, DFGP, UFG; cfr. UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.11);
 - gli **acronimi**, che vengono pronunciati sillabicamente (p. es. UFAG, UNICEF, NATO, SECO; cfr. UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.10).
- Le abbreviazioni vengono elencate in ordine di preferenza, in base a criteri qualitativi o d'uso. Di norma, la prima abbreviazione è quella preferita.

Informazioni aggiuntive

- Se la stessa abbreviazione è in uso per tutti i nomi (p. es. titolo completo e titolo abbreviato di una legge) o le varianti ortografiche in una lingua, si indica una volta sola, sotto al primo sinonimo.

NOME	Legge federale del 10 ottobre 1997 relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario
ABBREVIAZIONE	LRD
NOME	Legge sul riciclaggio di denaro

Schede TERMDAT: regole redazionali

Abbreviazione

4

Le varianti ortografiche di un'abbreviazione si considerano sinonimi e vengono elencate nello stesso campo, separate da punto e virgola.

NOME	Kantonspolizei
ABBREVIAZIONE	Kapo; KAPO

5

Le abbreviazioni utilizzate come termini autonomi (p. es. «fax» per «telefax») figurano come sinonimi nel campo TERMINE accanto alle rispettive forme estese.

TERMINE	Freemium-Modell
TERMINE	Freemium

6

La **giustapposizione di una sigla straniera e un'apposizione esplicativa** italiana sta diventando un meccanismo di formazione di parole sempre più frequente, soprattutto nei linguaggi specialistici. In questi casi l'abbreviazione appartiene al termine e non va ripetuta nel campo ABBREVIAZIONE. Nel campo NOTA (cfr. Nota, n. 1, USG) si indica il termine o nome straniero per esteso.

TERMINE	test SIEC
NOTA	EXP: "SIEC" è l'abbreviazione dell'inglese "Significant Impediment of Effective Competition"

NOME	programma AAL
NOTA	EXP: programma europeo di finanziamento; i Paesi che aderiscono al programma, tra cui la Svizzera, finanziano progetti volti allo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che possano migliorare la qualità della vita degli anziani e promuoverne la salute e l'autonomia, anche allo scopo di aumentare la sostenibilità dei sistemi di assistenza; il nome ufficiale è quello inglese; "AAL" è l'abbreviazione dell'inglese "Active and Assisted Living"

7

Prestiti: un'abbreviazione che viene ripresa senza adattamento da un'altra lingua all'altra viene indicata nel campo ABBREVIAZIONE della lingua di arrivo; nel campo TERMINE si inserisce invece la forma estesa nella lingua della sezione linguistica. Nel campo NOTA è possibile specificare con EXP che si tratta di un prestito (v. Nota, n. 1, EXP).

TERMINE	disturbo da deficit di attenzione con iperattività
ABBREVIAZIONE	ADHD
NOTA	EXP: "ADHD" è l'abbreviazione dell'inglese "attention deficit hyperactivity disorder"

8

Citazione delle fonti: se nello stesso campo si riportano più abbreviazioni provenienti da fonti diverse, nel campo FONTE si indica innanzitutto l'abbreviazione, tra parentesi, quindi la sua fonte.

NOME	Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca
ABBREVIAZIONE	Empa; LPMR
FONTE	(Empa) M. Hagmann, Empa, 2007-02-16; (LPMR) O Settore dei PF, art. 1 lett. b n. 3 (RS 414.110.3, stato 2017-05)

9

Nota/Paese riferiti a un'abbreviazione: se le informazioni contenute nel campo NOTA o PAESE si riferiscono in modo specifico a una o più abbreviazioni, vanno fatte precedere dall'abbreviazione in questione, riportata tra virgolette (cfr. Nota, n. 3 e Paese, n. 4).

TERMINE	Bundespräsident
ABBREVIAZIONE	BP
NOTA	USG: "BP" selten

NOME	Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca
ABBREVIAZIONE	Empa; LPMR
NOTA	USG: "Empa" : abbreviazione utilizzata dal Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca. "LPMR" : abbreviazione utilizzata solo nella legislazione

Riferimenti bibliografici

UNI ISO 1087-1:2005, 3.4.9-3.4.11

Grossmann, M. / Rainer, F., La formazione delle parole in italiano, 2004, pag. 555

BK, Schreibweisungen, 2015, Rz. 405 ff.

3.3.4 Fraseologia

Definizione	In terminologia, locuzione specifica per il dominio analizzato.
Funzione	Illustra le combinazioni del termine con le co-occorrenze più frequenti, le collocazioni e le locuzioni specifiche per il dominio.
Forma	Nell'ordine naturale dei costituenti e nella forma base. Più fraseologie nello stesso campo si separano con il punto e virgola.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. La fraseologia è obbligatoria quando non sono compilati né il campo TERMINE né il campo NOME. Fonte obbligatoria.
Esempi	congelare valori patrimoniali, adire le vie del diritto civile, punibile a querela di parte, perseguire d'ufficio

Informazioni fondamentali

- 1 Il concetto di fraseologia, così come la distinzione tra fraseologismi e termini complessi, può variare tra il tedesco e le lingue romanze. Di conseguenza, i criteri secondo cui in italiano si attribuisce a un'espressione lo status di fraseologia piuttosto che di termine possono essere diversi da quelli usati in tedesco.

Anche all'interno di una stessa lingua non è sempre chiara la distinzione tra fraseologia e termini complessi larghi (i cui costituenti sono scritti staccati). In generale, i termini complessi larghi posseggono un grado di lessicalizzazione superiore a quello dei fraseologismi. La fraseologia, per contro, può avere un valore idiomatico e rappresenta in alcuni casi (collocazioni, co-occorrenze) un'estensione del concetto espresso dal termine.

In TERMDAT, singoli verbi (p. es. *erodere*, *zincare*) sono considerati termini, mentre i sintagmi verbali (p. es. *costituire una curatela*, *promuovere un'esecuzione*) vengono di norma inseriti nel campo FRASEOLOGIA.

- 2 Per la compilazione del campo FRASEOLOGIA esistono diverse possibilità.

Le fraseologie riferite a uno stesso termine o nome si possono:

- a) riportare in schede diverse da quella contenente il termine o nome. Più fraseologie aventi lo stesso significato si inseriscono (nel campo FRASEOLOGIA) nella stessa scheda come sinonimi;
- b) inserire (nel campo FRASEOLOGIA) all'interno della scheda contenente il termine o nome. Più fraseologie aventi significati diversi si riportano nello stesso campo, separate da punto e virgola.

Le schede separate (metodo a) hanno il vantaggio di illustrare chiaramente i rapporti di equivalenza e sinonimia, mentre la redazione della fraseologia in subordinazione al termine (metodo b) ha il vantaggio di illustrarne chiaramente le collocazioni e l'uso in locuzioni. Quale sia il metodo più adatto dipende dalla raccolta terminologica, dai destinatari e dallo scopo del lavoro terminologico.

Oltre alla scheda relativa al termine *periodo di prova*, in TERMDAT esistono due schede che riportano le seguenti fraseologie:

Italiano

FRASEOLOGIA prorogare il periodo di prova

Tedesco

FRASEOLOGIA die Probezeit verlängern

Italiano

FRASEOLOGIA imporre un periodo di prova

Tedesco

FRASEOLOGIA eine Probezeit auferlegen

Per esplicitare il rapporto tra le schede è possibile aggiungere dei riferimenti incrociati (v. Riferimento): per esempio, nella scheda *periodo di prova* si possono inserire riferimenti alle schede *prorogare il periodo di prova* e *imporre un periodo di prova*.

- c) Quando la fraseologia serve a **esemplificare l'uso e le collocazioni di un termine** e quando non tutte le fraseologie usate in una lingua hanno un equivalente anche nelle altre lingue, le fraseologie (non necessariamente sinonimiche tra loro) si inseriscono, separate da il punto e virgola, nel campo FRASEOLOGIA del sinonimo da documentare.

TERMINE Haushaltssperre

FRASEOLOGIA eine Haushaltssperre verhängen

- d) Una fraseologia può essere usata come **sinonimo di un termine**; in questo caso si inserisce come sinonimo nel campo FRASEOLOGIA.

Italiano

TERMINE super-cibo

Italiano

FRASEOLOGIA cibi amici della salute

- e) Infine, può capitare che una determinata lingua non abbia un equivalente lessicale per un termine in un'altra lingua e **che esprima il concetto a livello di frase o di locuzione**. In questo caso, la fraseologia, riportata nel suo campo, funge da equivalente.

Tedesco

TERMINE Rückabwicklung

Italiano

FRASEOLOGIA annullamento retroattivo di un contratto revocato

NOTA EXP: a seconda del contesto, il tedesco "Rückabwicklung" può essere tradotto in modi diversi

Informazioni aggiuntive

- 3 Nel campo FRASEOLOGIA non vanno inseriti termini complessi (v. Termine) e contesti (v. Contesto).
- 4 Se nello stesso campo si riportano **più fraseologie** provenienti da fonti diverse, dopo ogni fraseologia si aggiunge un **numero** progressivo, da usare come riferimento per le fonti. Lo stesso vale per il caso in cui la nota si riferisca solo a una delle fraseologie. Il numero va quindi ripreso nel campo FONTE o nel campo NOTA, in modo che sia chiaro a quale fraseologia si riferisce l'informazione.

TERMINE libertà di movimento

FRASEOLOGIA limitazione della libertà di movimento **(1)**; limitare la libertà di movimento **(2)**

FONTE **(1)** DFGP, CS Promuovere l'autodeterminazione, 2003-06-26 (Internet, 2017-03-23), **(2)** MCF Protezione degli adulti (FF 2006 6429)

Altre informazioni

- 5 **Vecchio formato:** la precedente versione di TERMDAT non prevedeva campi separati per i contesti. Prima del 2013 i contesti venivano inseriti nel campo FRASEOLOGIA. È quindi possibile che le schede non ancora state aggiornate al nuovo contengano ancora dei contesti nel campo FRASEOLOGIA.

Riferimenti bibliografici

M. Magris / M.T. Musacchio / L. Rega / F. Scarpa (a cura di), *Manuale di terminologia*, 2002, pagg. 141-146

3.3.5 Definizione

Definizione	Rappresentazione di un concetto mediante un enunciato descrittivo che permette di differenziarlo dai concetti correlati (UNI ISO 1087-1:2005, 3.3.1) mediante le sue caratteristiche essenziali e distintive. La definizione non va confusa con la nota esplicativa, che contiene caratteristiche non essenziali, bensì aggiuntive (v. Nota).	
Funzione	Descrizione del concetto, sua delimitazione e differenziazione dai concetti simili o vicini, attribuzione al concetto di una posizione nel sistema concettuale. La definizione serve inoltre a identificare, mediante il confronto delle caratteristiche, i rapporti di sinonimia ed equivalenza tra termini.	
Forma	Testo che inizia con una maiuscola e finisce con il punto fermo. Di norma, la definizione non inizia con un articolo, nemmeno in inglese, e non deve contenere il termine definito (non è un contesto!). In molti casi, per la definizione si usa una struttura bipartita: si introduce innanzitutto il concetto sovraordinato, quindi lo si specifica con le caratteristiche essenziali e distintive del concetto da definire (generalmente con una frase relativa).	
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. Fonte obbligatoria.	
Esempi	Termine	freno a mano
	Definizione	Freno azionabile da una piattaforma, anche durante la corsa, per mezzo di una manovella o di un volante.
	Termine	bisogno d'aiuto
	Definizione	Incapacità totale o parziale di provvedere personalmente ai propri interessi.
	Termine	livello d'acqua
	Definizione	Distanza verticale tra il pelo d'acqua e un livello di riferimento.

Informazioni fondamentali

- 1 La definizione deve limitarsi **all'essenziale** e deve essere formulata nel modo più conciso e preciso possibile. Vanno evitate le aggiunte di natura enciclopedica.
- 2 Dato che vale per tutti i sinonimi della scheda, la definizione può essere redatta solo per il **primo sinonimo** (il termine preferito o la forma estesa di un nome). Se si modifica l'ordine dei sinonimi, in TERMDAT la definizione rimane automaticamente attribuita a quello in prima posizione.
- 3 **Citazione delle fonti:** nella maggior parte dei casi la **definizione** viene **redatta** sulla base delle fonti disponibili oppure si rielabora il testo della fonte. Queste modifiche si segnalano introducendo la fonte con «*secondo*» / «*nach*» / «*d'après*» / «*tenor*» / «*after*».

Schede TERMDAT: regole redazionali	Definizione
------------------------------------	-------------

Fonte secondo UNI EN ISO 6946:2008, Componenti ed elementi per edilizia - Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodo di calcolo

Se non si trovano fonti scritte adeguate, la definizione può essere redatta **con l'aiuto di specialisti** del dominio in cui è usato il termine.

Fonte USI, Accademia di architettura, 2015

In ultima ratio, se non si trovano né fonti scritte né specialisti, la definizione può essere **tradotta**. In questo caso si introduce la fonte con «*secondo*» / «*nach*» / «*d'après*» / «*tenor*» / «*after*» (cfr. Fonti, n. 5 seg.).

Fonte **after** BUWAL, Risikoanalyse, 1999, S. 34

Informazioni aggiuntive

- Nel campo della definizione non devono essere inseriti contesti.
- In via del tutto eccezionale è possibile inserire **due definizioni**, se queste definiscono il concetto da prospettive diverse che non possono essere coniugate in un'unica definizione: per esempio, una scheda può contenere allo stesso tempo una definizione specialistica e una definizione legale. Se le due definizioni sono molto diverse tra loro, si è di fronte a due concetti diversi e vanno quindi redatte due schede diverse.

Nella quasi totalità dei casi è consigliabile redigere una definizione generalmente valida e, invece che aggiungere una seconda definizione, inserire eventuali altre precisazioni nel campo NOTA, sotto EXP.

Se si sceglie di redigere comunque due definizioni, esse vanno separate da un punto fermo. Si può specificarne il campo di validità oppure l'estensione semantica nel campo NOTA (p. es. sotto DOM oppure EXP). Se le due definizioni provengono da fonti diverse, se sono corredate ciascuna da una nota diversa o se la nota si riferisce solo a una delle due si inserisce, prima del punto fermo, una **lettera minuscola** tra parentesi, che viene ripresa nel campo FONTE o nel campo NOTA affinché sia chiaro a quale definizione ci si riferisce.

TERMINE	rischio
DEFINIZIONE	Possibilità di accadimento di un danno derivante da una condizione, una circostanza o un processo (a) . Entità e probabilità di un possibile danno (b) .
NOTA	EXP: (a) in senso lato, (b) in senso stretto
FONTE	(a) secondo ETHZ, <i>Risiko und Sicherheit</i> , 1995, S. 2; (b) secondo BWW/BRP/BUWAL, <i>Empf. Hochwassergefahren</i> , 1997, S. 32
TERMINE	Zufall
DEFINIZIONE	Ereignis, das weder von einer Vertragspartei, noch von einer Hilfsperson verschuldet wurde (a) . Ereignis, das vom menschlichen Verhalten unabhängig ist (b) .
NOTA	DOM: (a) Vertragsrecht, (b) Haftpflichtrecht
FONTE	M. Keller / C. Schmied-Syz, <i>Haftpflichtrecht</i> , 2001, S. 24

Riferimenti bibliografici

UNI ISO 1087-1:2005, 3.3 (Definizioni)

UNI ISO 704:2006, 6 (Definizioni)

3.3.6 Nota

Definizione	Enunciato che fornisce ulteriori informazioni su qualsiasi parte di una scheda terminologica (cfr. UNI ISO 1087-1:2005, 3.8.5). La nota si distingue dalla definizione perché, quando è riferita al concetto, ne illustra le caratteristiche aggiuntive, non quelle essenziali o distintive.	
Funzione	Contiene precisazioni sull'uso del termine, del nome, dell'abbreviazione o della fraseologia, altre informazioni linguistiche oppure informazioni sul concetto che arricchiscono la definizione.	
Forma	La nota è divisa in sottocampi. A seconda del sottocampo il testo è libero o standardizzato. Le formulazioni standardizzate sono introdotte da uno dei codici elencati al n. 1. In tutte le lingue ogni codice è seguito dai due punti, senza spazi prima della punteggiatura, e il testo della nota inizia con la minuscola, a meno che la maiuscola non sia richiesta dalle regole ortografiche. Alla fine della nota non si mette il punto fermo. Più sottocampi divisi da codici vengono separati con il punto e virgola. I sottocampi (codici) principali seguono un ordine fisso (v. n. 2). Di norma, più note all'interno di un sottocampo vengono separate da un punto e virgola; è possibile usare anche altri segni d'interpunzione, se rendono la frase più leggibile. Nel campo NOTA è possibile ripetere il termine ma spesso lo si sostituisce con un pronome (la nota non è un contesto!).	
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. Se la nota è di tipo esplicativo (EXP), di norma la fonte è obbligatoria. Può invece essere omessa per le note d'uso (USG), grammaticali (GRM) e per la precisazione del dominio (DOM).	
Esempi	NOME NOTA TERMINE NOTA	Istituto Paul Scherrer USG: nome e "PSI": ufficiale; "PSI": abbreviazione utilizzata dall'Istituto Paul Scherrer (a); "IPS": rara, abbreviazione utilizzata solo nella legislazione; EXP: istituto di ricerca del settore dei PF (b); HIS: dal 1988 (c); 1977-1988 Istituto svizzero di ricerche nucleari (d) offence DOM: ordinary and military criminal law; USG: preferred; LIN: BrE; EXP: the distinction between a "felony" and a "misdemeanour", which remains important in Switzerland and in the USA, was abolished in England by the Criminal Law Act 1967

Informazioni fondamentali

- 1 Per motivi «storici», in TERMDAT le designazioni dei sottocampi sono in francese; i codici sono abbreviazioni di queste designazioni (p. es. USG da «**usage**»).

Codici (sottocampi):

ANT Antonimo

Serve a specificare il contrario (antonimo) del termine a lemma.

TERMINE	circostanza attenuante
NOTA	ANT: circostanza aggravante

Se esiste la relativa scheda, l'antonimo non si indica nel campo NOTA, bensì nel campo RIFERIMENTO, sempre preceduto dal codice ANT (v. Riferimento, n. 3).

DOM DOMinio [domaine]

Serve a definire con maggior precisione il dominio se le indicazioni nel campo DOMINIO o in altri campi (soprattutto nella definizione) non sono sufficienti. Le annotazioni nel sottocampo DOM servono a completare le informazioni di altri campi della scheda (in particolare RACCOLTA TERMINOLOGICA, DOMINIO, DEFINIZIONE) oppure di altri sottocampi della nota (es. EXP), ma non devono essere ridondanti. Il sottocampo DOM è utile anche per indicare che il campo di validità della definizione è limitato, per esempio nel caso delle definizioni legali.

TERMINE	rischio
NOTA	DOM: pericoli naturali

EXP Spiegazioni [explications]

Contiene informazioni che precisano il termine, il nome, la fraseologia, l'abbreviazione o il concetto (caratteristiche aggiuntive) e che sono necessarie per comprendere la scheda.

NOME	Consiglio dei governatori
NOTA	EXP: dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il Consiglio dei governatori si riunisce cinque volte all'anno ed è composto da 35 membri: 13 nominati dal Consiglio dei governatori uscente e 22 dalla Conferenza generale

TERMINE	autorità d'esecuzione
NOTA	EXP: p. es. ufficio fallimenti, ufficio d'esecuzione, autorità di vigilanza, giudice del fallimento

Formulazioni standardizzate per casi tipici e particolarmente frequenti:

- Formulazione per esteso delle abbreviazioni in altre lingue
"X" è l'abbreviazione del francese [dell'inglese / del tedesco ecc.] "Y"
"X" ist die Abkürzung des französischen [englischen / italienischen usw.] Namens [Terminus] "Y"
"X" est l'abréviation de l'anglais [de l'allemand / de l'italien, etc.] "Y"
"X" è l'abbreviazion dal num [term] franzos [tudestg, talian, anglais, etc.] "Y"
"X" is the abbreviation of the French [German / Italian, etc.] "Y"

NOME	sindrome da shock tossico
ABBREVIAZIONE	TSS
NOTA	EXP: "TSS" è l'abbreviazione dell'inglese "Toxic Shock Syndrome"

- Precisazione dell'estensione semantica
in senso stretto / im engeren Sinn / au sens strict / en in senn pli stretg / in the narrow sense
In senso lato / im weiteren Sinn / au sens large / en in senn pli vast / in a wider sense

TERMINE	falsità in documenti
NOTA	EXP: in senso stretto

- Precisazione di denominazioni scientifiche

denominazione scientifica / wissenschaftliche Bezeichnung / nom scientifique / denominazione scientifica / scientific name

TERMINE	farro piccolo
TERMINE	farro monococco
TERMINE	Triticum monococcum
Nota	EXP: denominazione scientifica

- Precisazione di prestiti dall'inglese (anglicismi)

anglicismo / Anglizismus / anglicisme / anglicissem

TERMINE	centro di competenze
TERMINE	leading house
NOTA	EXP: anglicismo

GEN Concetto sovraordinato [générique]

Indica il concetto sovraordinato del termine rimandando al suo iperonimo.

TERMINE	multiplatore di accesso
NOTA	GEN: multiplatore

Se esiste la relativa scheda, il concetto sovraordinato non si indica nel campo NOTA, bensì nel campo RIFERIMENTO, sempre preceduto dal codice GEN (v. Riferimento, n. 3).

GRM Grammatica

Fornisce informazioni essenziali sugli aspetti grammaticali del termine, per esempio se il plurale è irregolare. Qui viene inoltre indicato se il termine è usato esclusivamente nella forma plurale. La classe di parole e il genere dei termini si indicano solo quando è necessario evitare fraintendimenti, con le abbreviazioni elencate nell'allegato 4.1.

TERMINE	biens blanchis
NOTA	GRM: pl.
TERMINE	presidente del Tribunale di appello
NOTA	GRM: sost. m./f.

HIS Storia [historique]

Fornisce indicazioni relative alla storia e all'evoluzione delle denominazioni e delle abbreviazioni di unità amministrative, autorità giudiziarie, organizzazioni, ecc.; in rari casi, anche sulla storia del termine. Quando è necessario fornire più di un'indicazione, si procede dall'informazione più recente a quella più vecchia.

NOME	Segreteria di Stato della migrazione
NOTA	HIS: dal 2015; 2005-2014 Ufficio federale della migrazione (UFM)

NOME	Ufficio federale dell'ambiente
NOTA	HIS: dal 2006, frutto della fusione dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP) e dell'Ufficio federale delle acque e della geologia (UFAEG)

NOME	Segreteria generale DDPS
NOTA	HIS: dal 1998; 1992-1998 Segreteria generale del Dipartimento militare federale; 1945-1991 Direzione dell'amministrazione militare federale; 1850-1944 Cancelleria del Dipartimento militare federale; abbreviazione: fino al 2005 "SG/DDPS"

LIN **Lingua** [lat. lingua]

Questo sottocampo si usa per precisare la varietà linguistica del termine o del nome, in particolare di romancio (p. es. puter, rumantsch grischun, surmiran, sursilvan, sursilvan, vallader) e inglese (soprattutto britannico o americano, abbreviati in «BrE» e «AmE»), ma talvolta anche di altre lingue (p. es. varietà standard svizzera).

TERMINE	incap relevant
TERMINE	incidaint relevant
NOTA	LIN: vallader

TERMINE	offence
NOTA	LIN: BrE
TERMINE	offense
NOTA	LIN: AmE

TERMINE	Murgang
TERMINE	Rüfe
NOTA	LIN: Schweizer Hochdeutsch

Per indicare le varianti nazionali e per segnalare che una parola, anche se diffusa in più varietà nazionali, si usa come termine solo in un Paese, si adopera invece il campo PAESE (p. es., nella terminologia dei prodotti chimici, «CH» per *oggetto* e «EU» per *articolo*); si aggiunge una nota introdotta da LIN solo se necessario. Per esempio, in tedesco, in alcuni casi può essere utile completare l'indicazione «CH» con altre informazioni, per esempio «Dialekt».

REG **Regione**

Indica la zona (Cantone, provincia, regione, ecc.) di un Paese all'interno della quale è usato il termine o la denominazione (cfr. Paese, n. 3).

TERMINE	mastralia
NOTA	REG: chantun GR, Engiadina

TERMINE	istituto di cura
NOTA	REG: TI

SPE **Concetto subordinato** [spécifique]

Indica il concetto subordinato del termine rimandando al suo iponimo.

TERMINE	multiplatore
NOTA	SPE: multiplatore di accesso, multiplatore di uscita

TERMINE	strumento per pesare
Nota:	SPE: strumento per pesare a funzionamento automatico, strumento per pesare a funzionamento non automatico

Se esiste la relativa scheda, il concetto subordinato non si indica nel campo NOTA, bensì nel campo RIFERIMENTO, sempre preceduto dal codice SPE (v. Riferimento, n. 3).

STA **Stato**

Indica lo stato di un **atto normativo**, che dipende dallo stato della procedura legislativa. Questo tipo di nota si usa esclusivamente nelle schede che contengono titoli di atti normativi.

Possono essere utilizzate le seguenti formulazioni standardizzate:

- ◆ provvisorio / vorläufig / provisoire / provisoric / provisional
- ◆ disegno / Entwurf / projet / sboz / draft

- ◆ *procedura di consultazione* / Vernehmlassungsverfahren / *procédure de consultation* / *procedura da consultaziun* / *consultation procedure*
- ◆ *referendum* / Referendum / *référendum* / *referendum* / *referendum*
- ◆ *accettato* / *angenommen* / *accepté* / *acceptà* / *accepted*
- ◆ *respinto* / *verworfen* / *rejeté* / *refusà* / *rejected*
- ◆ *sospeso* / *sistiert* / *suspendu* / *sisti* / *suspended*
- ◆ *abrogato* / *aufgehoben* / *abrogé* / *abrogà* / *repealed*
- ◆ *dichiarato nullo* / *ungültig* / *déclaré nul* / *declerà per nunvalaivel* / *declared invalid*
- ◆ *ritirato* / *zurückgezogen* / *retiré* / *retratg* / *revoked*
- ◆ *riuscita formale* / *Zustandekommen* / *aboutissement* / *reussida* (resp. *reussi*) *formalmain* / *request successful*

SYS Sistema di classificazione

Questo sottocampo serve a indicare il numero della Raccolta sistematica del diritto federale e si usa solo nelle schede contenenti titoli di atti normativi.

Nome	Legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri
NOTA	SYS: 142.20

USG Nota d'uso [usage]

Questo sottocampo si usa per dare informazioni sull'uso linguistico di un termine, di un nome o di un'abbreviazione, in particolare per quanto riguarda validità, obbligatorietà, correttezza, frequenza e registro linguistico; può inoltre essere impiegato per informazioni di tipo linguistico che aiutano a evitare fraintendimenti.

Se possibile, vanno utilizzate le seguenti formulazioni standardizzate:

- ◆ *più frequente al plurale* / *häufiger im Plural* / *souvent au pluriel* / *pli savens en il plural* / *usually in the plural form*
- ◆ *corrente* / *üblich* / *courant* / *usità* / *usual*
- ◆ *forma ridotta corrente* / *übliche Kurzform* / *forme abrégée courante* / *furma curta usitada* / *usual short form* (v. Termine, n. 3; Nome, n. 2)
- ◆ *traduzione corrente* / *übliche Übersetzung* / *traduction courante* / *translaziun usitada* / *usual translation* (v. Nome, n. 4)
- ◆ *raro* / *selten* / *rare* / *rar* / *rare*
- ◆ *preferito* / *bevorzugt* / *privilégié* / *preferi* / *preferred*
- ◆ *proposta* / *Vorschlag* / *proposition* / *suggestion*
- ◆ *ufficiale* / *offiziell* / *officiel* / *uffizial* / *official*
- ◆ *non ufficiale* / *inoffiziell* / *non officiel* / *inuffizial* / *unofficial*
- ◆ *normalizzato* / *genormt* / *normalisé* / *normalisà* / *standardised*
- ◆ *uniformato* / *vereinheitlicht* / *uniformisé* / *unifurmà* / *unified*
- ◆ *da evitare* / *zu vermeiden* / *à éviter* / *d'evitar* / *to avoid*
- ◆ *disusato* / *veraltet* / *désuet* / *antiquà* / *obsolete* (riferito a termine, nome, abbreviazione, fraseologia)
- ◆ *diritto previgente* / *altes Recht* / *ancien droit* / *dretg anteriur* / *previous law* (si riferisce alla fonte)
- ◆ *non confondere con* / *nicht verwechseln mit* / *ne pas confondre avec* / *betg confunder cun* / *not to be confused with*

TERMINE	esame professionale federale superiore
TERMINE	esame federale superiore
NOTA	USG: disusato, da evitare

Se una stessa sezione linguistica contiene termini, nomi, abbreviazioni o frasiologie sia ufficiali che non ufficiali è necessario contrassegnarli con una nota d'uso.

Schede TERMDAT: regole redazionali	Nota
------------------------------------	------

TERMINE	metro per secondo
NOTA	USG: ufficiale

TERMINE	metro al secondo
NOTA	USG: non ufficiale

«diritto previgente»: questa formulazione si usa soltanto per le definizioni di concetti e per i termini che risultano obsoleti in seguito alla revisione o all'abrogazione di un atto normativo. Se è possibile risalire alla data di abrogazione dell'atto normativo o della disposizione in un tempo ragionevole, questa viene indicata tra parentesi.

Non sempre l'abrogazione di un atto o di una disposizione implica l'obsolescenza della terminologia in essi contenuta: singoli termini possono continuare ad essere usati correntemente al di fuori della legislazione (p. es. *lenocinio*). La nota d'uso «disusato», riferita al termine, va quindi usata con parsimonia.

TERMINE	imputabilità
TERMINE	responsabilità
NOTA	USG: diritto previgente (fino al 2006)
FONTE	<i>Codice penale svizzero, art. 10 marg. (abrogato, RS 311.0, stato 2004-12)</i>

TERMINE	adescamento
NOTA	USG: disusato, diritto previgente
FONTE	<i>Codice penale svizzero, art. 206 marg. (abrogato, RU 54 799, 57 1408 / CS 3 187)</i>
TERMINE	persona interdetta
NOTA	USG: diritto previgente; HIS: dal 1° gennaio 2013 sostituito da "persona sotto curatela generale"
FONTE	<i>Codice civile, art. 266 al. 1 (abrogato, RU 2011 725)</i>

- 2 I sottocampi (codici) vanno utilizzati in una **sequenza** predefinita:
DOM, REG, STA, GRM, USG, LIN, EXP [GEN, SPE, ANT] HIS, SYS.

Informazioni aggiuntive

- 3 Le note **che si riferiscono al concetto** (generalmente DOM, STA, EXP, HIS e SYS) **vanno per tutta la scheda** e vanno quindi inserite solo nel primo sinonimo.

TERMINE	vigilanza prevista da una legge specifica
NOTA	DOM: riciclaggio di denaro; EXP: p. es. sulle banche, le case da gioco o le assicurazioni private giusta la legge sulle banche, risp. sulle case da gioco o sulla sorveglianza degli assicuratori
TERMINE	vigilanza prudenziale

Le **note di tipo linguistico** (generalmente GRM, USG, LIN) possono invece **riferirsi a un solo sinonimo**. In questo caso vanno subordinate a quest'ultimo. Quando una nota linguistica (p. es. «USG: disusato») si riferisce a più sinonimi, va ripetuta per ciascun sinonimo.

TERMINE	victimisation rate
NOTA	LIN: BrE
TERMINE	victimization rate
NOTA	LIN: AmE

Termine	aiuto sociale
Nota	USG: corrente
Termine	assistenza nel settore dell'asilo
Nota	USG: disusato
Termine	assistenza ai richiedenti l'asilo
Nota	USG: disusato

Se una stessa sezione linguistica contiene sia un termine (o nome) che un'abbreviazione e la nota si riferisce solo a uno dei due, va fatta precedere dal termine (o nome) o dall'abbreviazione tra virgolette. Se il termine o il nome sono molto lunghi, è sufficiente indicarli con «termine» / «nome».

TERMINE	Bundespräsident
ABBREVIAZIONE	BP
NOTA	USG: "Bundespräsident" ufficiale; "BP" raro

Nome	Settore dei politecnici federali
ABBREVIAZIONE	PF
NOTA	USG: nome ufficiale; "PF" raro

Se ci sono più abbreviazioni nello stesso campo (cfr. Abbreviazione, n. 9) e la nota si riferisce solo a una di esse, questa va riportata prima della nota.

NOME	Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca
ABBREVIAZIONE	Empa; LPMR
NOTA	USG: "Empa" : abbreviazione utilizzata dal Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca, "LPMR" : abbreviazione utilizzata solo nella legislazione

- 4 Le **fonti** del campo NOTA si citano diversamente a seconda del caso.

Fonti diverse: se le informazioni contenute in un sottocampo provengono da fonti diverse, dopo ogni informazione si inserisce, tra parentesi, una **lettera minuscola**, che viene ripresa come riferimento nel campo FONTE (cfr. Fonti, n. 7).

Nome	Ufficio federale dell'ambiente dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
Nota	USG: disusato; HIS: 1989-2005 (a) ; frutto della fusione dell'Ufficio federale della protezione dell'ambiente e dell'Ufficio federale delle foreste e della protezione del paesaggio (b)
FONTE	(a) <i>O Compiti dei dipartimenti, art. 5 n. 13 (AS 1989 2119) e DATEC, CS, 2005-10-26; (b)</i> <i>LF Organizzazione dell'Amministrazione federale, art. 58 cpv. 1 lett. c (RU 1979 129) e O Ufficio federale delle foreste (RU 1985 699)</i>

Stessa fonte: se tutte le informazioni in un sottocampo provengono dalla stessa fonte, si introduce la citazione con il codice del sottocampo.

Nome	Segreteria di Stato della migrazione
Nota	USG: ufficiale; EXP: aggregato al Dipartimento federale di giustizia e polizia; HIS: dal 2015; 2005-2014 Ufficio federale della migrazione (UFM)
Fonte	(USG) secondo <i>S. Grunbacher, UFM, 2014-10-16; (EXP)</i> secondo <i>Annuario federale, 2016; (HIS)</i> secondo <i>DGFP, CS L'Ufficio federale della migrazione diventa Segreteria di Stato, 2014-09-19 [(Internet, 2015-07-17)]http://www... html]</i>

Se tutte le informazioni contenute nel campo NOTA provengono dalla stessa fonte non è necessario, nella citazione, aggiungere alcun riferimento.

Nome	coefficiente di deflusso
Nota	EXP: corrisponde alla percentuale di precipitazione che appare sotto forma di deflusso
FONTE	SECONDO <i>D. Vischer / A. Huber, Wasserbau, 1993, S. 6</i>

Se le informazioni contenute in sottocampi diversi oppure in un unico sottocampo molto lungo provengono dalla stessa fonte, nella fonte si raggruppano le lettere di riferimento, in modo da non dover ripetere la citazione.

Nome	Ufficio federale della migrazione
Nota	USG: disusato; EXP: aggregato al Dipartimento federale di giustizia e polizia; HIS: a partire dal 2015 denominato "Segreteria di Stato della migrazione" (a) ; 2005-2014 (b) ; nel 2005 nato dalla fusione dell'Ufficio federale dei rifugiati e dell'Ufficio federale dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'emigrazione (c)

Fonte (USG)(a)(b) secondo DFGP, CS L'Ufficio federale della migrazione diventa Segreteria di Stato, 2014-09-19 [(Internet, 2015-07-17)][http://www ... html](http://www...html); (EXP) secondo O Organizzazione DFGP, art. 12 cpv. 1 (RS 172.213.1, stato 201511); (c) Ufficio federale dei rifugiati, 2004-10-26

Se la nota viene **redatta** sulla base delle fonti disponibili o se è **tradotta** da un'altra lingua, si introduce la fonte con «secondo» / «nach» / «d'après» / «tenor» / «after» (cfr. Definizione, n. 3; Fonti, n. 5 seg.).

Fonte secondo O Organizzazione del DFI, art. 12 cpv. 1 (RS 172.212.1, stato 2017-05)

Altre informazioni

- 5 **Vecchio formato:** è possibile che alcune schede redatte prima del 2013 contengano ancora codici che oggi non sono più utilizzati, ovvero:

CFR: rinvio a un'altra scheda (sostituito dal campo RIFERIMENTO);

DAT: data rilevante per la scheda o per un suo elemento. Nelle schede antecedenti al 2013 questo codice veniva usato soprattutto per indicare la data in cui un atto normativo veniva licenziato dal Parlamento;

REL: termine correlato; utilizzato principalmente per thesauri e sistemi concettuali. Oggi i termini correlati si indicano con i codici ANT, GEN e SPE nei campi NOTA e RIFERIMENTO;

VAR: variante ortografica di un termine o di un nome; nella nuova versione di TERMDAT le varianti si indicano come sinonimi o nel sottocampo USG.

In alcune schede anteriori al 2013 si trova ancora l'indicazione «LIN: rumantsch grischun». Oggi non si usa più, a meno che non sia necessario distinguere diverse varianti (v. Nota, n. 1, REG), in quanto il rumantsch grischun è la lingua standard utilizzata in TERMDAT.

3.3.7 Contesto

Definizione	Testo che illustra un concetto o l'uso di una designazione (UNI ISO 1087-1:2005). Si distinguono due tipi di contesti: – il <i>contesto linguistico</i>, che illustra l'uso tipico di una denominazione o di una fraseologia; – il <i>contesto definitorio</i>, che fornisce informazioni sul concetto ed è usato in alternativa alla definizione oppure per completarla.								
Funzione	Fornisce informazioni sull'uso di una denominazione o sul concetto.								
Forma	Passo contenente il termine, la fraseologia, l'abbreviazione o il nome così come riportati a lemma; fraseologie e termini complessi non del tutto lessicalizzati possono invece variare leggermente rispetto alla forma a lemma. Il contesto viene ripreso senza modifiche dalla fonte citata. Parti di frasi non rilevanti vengono tralasciate e sostituite con il segno di omissione [...]; per chiarezza o per motivi sintattici gli elementi aggiunti sono posti tra parentesi quadre: [aggiunta]. Il contesto termina sempre con un punto. Più contesti vanno separati con un punto.								
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. Fonte obbligatoria.								
Esempi	<u>Contesto definitorio:</u> <table> <tr> <td>Nome</td><td>Strategia "Svizzera digitale"</td></tr> <tr> <td>Contesto</td><td>Il processo di trasformazione apportato [dalle TIC] interessa la società, l'economia ma anche lo Stato. In tale contesto la strategia "Svizzera digitale" definisce linee guida per la realizzazione di interventi statali e indica in quali ambiti e in che modo le autorità, l'economia, la scienza, la società civile e la politica debbano cooperare al fine di potere volgere questo processo a vantaggio [...] della comunità.</td></tr> </table> <u>Contesto linguistico:</u> <table> <tr> <td>Fraseologia</td><td>essere passibile di una pena</td></tr> <tr> <td>Contesto</td><td>[L'autore] è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria, eccetto che l'atto sia passibile di una pena più grave in virtù di un'altra disposizione.</td></tr> </table>	Nome	Strategia "Svizzera digitale"	Contesto	Il processo di trasformazione apportato [dalle TIC] interessa la società, l'economia ma anche lo Stato. In tale contesto la strategia "Svizzera digitale" definisce linee guida per la realizzazione di interventi statali e indica in quali ambiti e in che modo le autorità, l'economia, la scienza, la società civile e la politica debbano cooperare al fine di potere volgere questo processo a vantaggio [...] della comunità.	Fraseologia	essere passibile di una pena	Contesto	[L'autore] è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria, eccetto che l'atto sia passibile di una pena più grave in virtù di un'altra disposizione.
Nome	Strategia "Svizzera digitale"								
Contesto	Il processo di trasformazione apportato [dalle TIC] interessa la società, l'economia ma anche lo Stato. In tale contesto la strategia "Svizzera digitale" definisce linee guida per la realizzazione di interventi statali e indica in quali ambiti e in che modo le autorità, l'economia, la scienza, la società civile e la politica debbano cooperare al fine di potere volgere questo processo a vantaggio [...] della comunità.								
Fraseologia	essere passibile di una pena								
Contesto	[L'autore] è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria, eccetto che l'atto sia passibile di una pena più grave in virtù di un'altra disposizione.								

Informazioni fondamentali

- 1 Scegliere **esclusivamente** contesti che **chiariscono** il significato e l'uso del termine, della fraseologia, dell'abbreviazione o del nome. I passi devono limitarsi all'essenziale.
- 2 Il contesto definitorio rappresenta un'**alternativa** alla definizione solo nel caso in cui non sia possibile desumere la definizione dalle fonti o far ricorso all'aiuto degli esperti.

Il contesto definitorio può anche integrare la definizione, se illustra caratteristiche del concetto non menzionate nella definizione o più comprensibili in un contesto che in una nota esplicativa. Il contesto definitorio non deve essere ridondante rispetto alla definizione.

Informazioni aggiuntive

- 3 In via eccezionale è possibile inserire nella stessa scheda **due contesti**, se illustrano diversi usi del termine o della fraseologia o se esplicitano diversi aspetti del concetto.

Se i contesti provengono da fonti diverse, dopo ciascun contesto si inserisce, prima del punto fermo, una **lettera minuscola** tra parentesi, che viene ripresa nel campo FONTE.

Termine	stabilità di misurazione
Contesto	Il Consiglio federale emana disposizioni sul controllo della stabilità di misurazione [...] (a) . Ai cantoni compete la verifica della stabilità di misurazione [...] (b) .
Fonte	LF Metrologia, (a) art. 9 cpv. 3, (b) art. 16 cpv. 1 (RS 941.20, stato 2013-01)

- 4 Se il termine o la fraseologia compare nel **titolo marginale** oppure nella **rubrica** di un articolo di legge, lo si riprende come parte integrante del contesto definitorio e separato da un punto dal testo che segue.

Termine	riversione
Fonte	Codice penale svizzero, art. 779c marg. (RS 210, stato 2018-01)
Contesto	Riversione. All'estinzione del diritto di superficie, le costruzioni sono devolute al proprietario del fondo, di cui diventano parti costitutive.
Fonte	Codice penale svizzero, art. 779c (RS 210, stato 2018-01)

Altre informazioni

- 5 **Vecchio formato:** la precedente versione di TERMDAT non prevedeva campi separati per i contesti. Prima del 2013 i contesti venivano inseriti nel campo FRASEOLOGIA. Le schede che non sono ancora state aggiornate al nuovo formato possono quindi contenere contesti nel campo FRASEOLOGIA.

Riferimenti bibliografici

UNI ISO 1087-1:2005, 3.6.10

M. Magris / M.T. Musacchio / L. Rega / F. Scarpa (a cura di), *Manuale di terminologia*, 2002, pagg. 99-114

3.3.8 Paese

Funzione	Indica il Paese in cui viene usato il sinonimo o la variante nazionale a lemma. Si usa anche per le fraseologie.	
Forma	Codice paese di 2 caratteri, secondo la norma ISO 3166-1. Più codici paese nello stesso campo si separano con la virgola.	
Modalità di compilazione	Compilazione manuale.	
Esempi	Termine Paese TERMINE PAESE	Geldwäscherei CH Geldwäsche DE, AT

Informazioni fondamentali

- 1 Nessuna indicazione sul Paese significa che il termine (il nome, la fraseologia, l'abbreviazione) è usato in Svizzera e che non è escluso che sia usato anche in altri Paesi.
- 2 Di norma, il campo PAESE si usa nelle schede con più sinonimi e varianti usati in Paesi diversi. Talvolta può tuttavia essere necessario anche nelle schede con un solo termine.

TERMINE	Group Model HMO
NOTA	DOM: US managed care; USG: not to be confused with the Swiss use of HMO as an insurance model; EXP: this term is related to the US-notion of HMO as organisations that provide health insurance solutions
PAESE	US

TERMINE	Patient Summary
NOTA	DOM: sanità elettronica; GRM: sost. m.; EXP: il patient summary è stato introdotto nell'ambito del progetto europeo epSOS [...]; il patient summary svizzero è la cartella informatizzata del paziente
PAESE	CH, EU

- 3 Di seguito sono elencati in ordine alfabetico i **codici paese**¹² più importanti per TERMDAT.

BE	Belgio	LI	Liechtenstein
DE	Germania	LU	Lussemburgo
FR	Francia	AT	Austria
GB	Gran Bretagna	CH	Svizzera
IT	Italia	ES	Spagna
CA	Canada	US	Stati Uniti

¹² Gli altri codici si possono cercare in inserendo la denominazione del Paese. La lista dei codici paese ISO in formato PDF è disponibile sul sito della Posta Svizzera, all'indirizzo <https://www.post.ch/it/commerciale/ricerca/rilasciare-autorizzazioni/allestire-imballare-e-indirizzare-lettere/codici-paesi-iso>.

- 4 Per l'Unione europea si utilizza l'abbreviazione «*UE*» in italiano, francese e romancio e «*EU*» in tedesco e inglese.

Informazioni aggiuntive

- 5 Le varianti regionali si inseriscono con il codice **REG** nel campo NOTA (v. Nota, n. 1, REG).

TERMINE	Schreiner
PAESE	DE, AT
NOTA	REG: West- und Süddeutschland

TERMINE	Tischler
PAESE	AT, DE
NOTA	REG: Mittel- und Norddeutschland

- 6 **Precisazione:** può capitare che la designazione sia usata in tutti i Paesi in cui si parla la stessa lingua, ma che la si abbrevi diversamente a seconda del Paese, oppure che la si usi in fraseologie differenti. In questi casi, nel campo PAESE si scrive: «*termine*: XY / *nome*: XY / *fraseologia*: XY» oppure «*"abbreviazione"*: XY» (l'abbreviazione va citata).

TERMINE	organismo di valutazione della conformità
ABBREVIAZIONE	OVC; OrgVC
PAESE	termine , " OVC ": CH, UE; " OrgVC ": CH

Altre informazioni

- 7 Per la differenziazione tra il campo PAESE e i codici **LIN** e **REG** nel campo NOTA vedasi Nota, n. 1.

3.3.9 Metadati

Funzione	Contiene sinonimi o varianti che aiutano l'utente a trovare la scheda cercata oppure indirizzano le ricerche verso il termine preferito, p. es. varianti ortografiche, singoli componenti di un composto stretto (p. es. <i>bio</i> e <i>gas</i> di <i>biogas</i>), termini respinti.	
Forma	Singoli sinonimi o elenco di sinonimi separati dalla virgola.	
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. La fonte può essere indicata, ma è necessaria solo in casi eccezionali.	
Esempi	TERMINE METADATI	Geld- und Währungspolitik Geldpolitik
	TERMINE METADATI	tribunale militare d'appello tribunale militare di appello

Informazioni fondamentali

- 1 È consigliabile annotare nei metadati le varianti ortografiche di rilievo quando queste non figurano tra i sinonimi e quindi non possono essere trovate se non tramite i metadati (cfr. anche Termine, n. 8 e Nota, n. 1, USG, «da evitare»).

Casi tipici:

- varianti con o senza **trattino**:

TERMINE	e-government
NOTA	USG: varianti da evitare: e-Government, E-Government, eGovernment; quest'ultima variante è usata in UE
METADATI:	eGovernment

- Varianti in cui la preposizione è scritta per esteso o con l'apostrofo:

TERMINE	piano di intervento
METADATI	piano d'intervento
NOME	Departament federal d'affars exterius
METADATI	Departament federal dad affars exterius, Departament federal dals affars exterius

- Varianti **poco comuni, disusate, respinte o scorrette**:

NOME	Schweizerischer Nationalpark
Metadati	Schweizer Nationalpark
TERMINE	Case Management
METADATI	Case-Management
NOME	Bundesblatt
ABBREVIAZIONE	BBI
METADATI	BBi

TERMINE	stato di debolezza
NOTA	DOM: diritto di protezione degli adulti; EXP: lo stato di debolezza è la causa, il bisogno di aiuto la conseguenza nonché la condizione necessaria perché venga ordinata una misura di protezione degli adulti; sono stati di debolezza, per esempio, le disabilità mentali o le turbe psichiche
METADATI	debolezza mentale, infermità mentale, scostumato, prodigo, prodigalità, incapace di gestire i suoi beni

L'uso di lettere **maiuscole o minuscole** non influenza la ricerca in TERMDAT; è quindi superfluo annotare nei metadati le varianti che si distinguono soltanto in questo aspetto. Lo stesso vale per le forme del **singolare** e del **plurale**.

- 2 **Trascrizione latina:** le denominazioni in lingue che usano alfabeti non latini (p. es. alfabeto greco o cirillico) vanno trascritte in caratteri latini nel campo METADATI.

Italiano	
NOME	Banca centrale europea
Greco	
NOME	Ευρωπαϊκή Κεντρική Τράπεζα
METADATI	Europaiki Kentriki Trapeza

Italiano	
TERMINE	primo arrivato, primo servito
Coreano	
TERMINE	선착순
METADATI	seonchaksun

Informazioni aggiuntive

- 3 Quando si aggiungono dei metadati a una scheda bisogna sempre considerare in che modo **influenzeranno i risultati della ricerca** in TERMDAT. Per esempio, aggiungere come metadato «protezione contro le piene» in tutte le schede su questo argomento impedirebbe agli utenti di effettuare ricerche mirate e, da ultimo, di trovare ciò che cercano.
- 4 In nessun caso il campo METADATI va usato per strutturare una raccolta terminologica. A questo scopo si usano i campi POSIZIONE NEL SISTEMA CONCETTUALE e INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE.
- 5 Nel campo METADATI non si inseriscono commenti.

Altre informazioni

- 6 Nella visualizzazione delle schede i metadati sono visibili solo agli utenti con diritti di scrittura che hanno effettuato l'accesso a TERMDAT.

3.3.10 Riferimento

Funzione	Contiene riferimenti incrociati ad altre schede TERMDAT (p. es. al concetto sovraordinato o subordinato, ai concetti correlati, agli antonimi, ecc.).	
Forma	Coincide con il termine, il nome, la fraseologia o l'abbreviazione a lemma nella scheda a cui si rimanda. Si fa sempre riferimento al primo sinonimo (preferito). I riferimenti si creano come collegamenti ipertestuali e si inseriscono in tutte le schede che vengono messe in correlazione. Più riferimenti si separano con la virgola (fanno eccezione i riferimenti preceduti da codice, v. n. 3).	
Modalità di compilazione	Compilazione manuale.	
Esempi	Termine	custodia dei beni
	Riferimento	amministrazione dei beni
	Termine	bisogno d'aiuto
	Riferimento	stato di debolezza, bisognoso d'aiuto
	Termine	unità di peso
	Riferimento	SPE: unità di peso non metrica

Informazioni fondamentali

- Se la scheda contiene più sinonimi, generalmente i riferimenti vanno subordinati al **primo**.

TERMINE	principio di proporzionalità
RIFERIMENTO	principio di sussidiarietà
TERMINE	principio della proporzionalità

TERMINE	direttiva del paziente
RIFERIMENTO	mandato precauzionale, provvedimento medico, principio di sussidiarietà; GEN: misura precauzionale personale
TERMINE	testamento biologico

Tuttavia, se il riferimento è strettamente collegato a un altro sinonimo, lo si può subordinare a quest'ultimo.

TERMINE	Gewässerbett
RIFERIMENTO	Gewässersohle, Seebecken
TERMINE	Gerinne
RIFERIMENTO	Fliessgewässer

- Per creare un collegamento ipertestuale si può cliccare la voce di menu «Copia ID per Riferimento» della scheda a cui si fa riferimento, quindi incollarla (Ctrl+V) direttamente nella scheda in lavorazione. Il sistema incollerà la seguente stringa di testo:

```
[{Referenzierter Eintrag}/Entry/EntryDetail/ID?strLanguages=0&isPartialView=False]
```


Il testo segnaposto «Referenzierter Eintrag», sempre in tedesco, va sostituito con il primo sinonimo della scheda a cui si fa riferimento; al posto di «ID» il collegamento contiene il vero e proprio numero della scheda. Naturalmente è anche possibile ricreare la **sintassi** del collegamento utilizzando una stringa neutra, come quella riportata qui sopra, e modificando di volta in volta termine e ID. Una volta salvata la scheda, nell'interfaccia TERMDAT viene visualizzato soltanto il testo posto tra parentesi graffe.

TERMINE	ruscello
RIFERIMENTO	[[corso d'acqua]/Entry/EntryDetail/ 215979 ?strLanguages=0&isPartialView=False]

Visualizzazione a schermo: corso d'acqua

Il procedimento per creare i collegamenti ipertestuali è spiegato in modo più dettagliato nella documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT». Si tratta di un procedimento molto semplice.

- 3 Se si vuole precisare la relazione concettuale tra il concetto schedato e quelli a cui si fa riferimento, si utilizzano i codici GEN (sovraordinato), SPE (subordinato) e ANT (antonimo), sempre in quest'ordine.

Termine	corso d'acqua
Riferimento	GEN: acque; SPE: ruscello, fiume, grande fiume; ANT: specchio d'acqua

I concetti coordinati vanno elencanti prima di tutti gli altri e non sono preceduti da nessun codice.

Termine	curatela generale
Riferimento	amministrazione di sostegno, curatela di rappresentanza, curatela di cooperazione; GEN: curatela

Se si fa riferimento a concetti e termini non (ancora) schedati in TERMDAT, non li si indica nel campo RIFERIMENTO, bensì nel campo NOTA, sempre usando i codici GEN, SPE e ANT (v. Nota, n. 1, GEN, SPE e ANT).

Informazioni aggiuntive

- 4 Se si vuole fare riferimento a un omonimo, bisogna fare in modo che sia riconoscibile come tale. Accanto all'omonimo si aggiunge quindi tra parentesi tonde la caratteristica che lo contraddistingue, anch'essa **{tra parentesi graffe}**, in modo che faccia parte del collegamento ipertestuale.

TERMINUS	Bundesrat [Person]
VERWEIS	Bundesrat (Gremium)

Termine	deposito [processo]
Riferimento	deposito (materiale)

- 5 Se si modifica la scheda a cui si rimanda (p. es. se si cambia l'ordine dei sinonimi) bisogna modificare di conseguenza anche i riferimenti nella altre schede.

Altre informazioni

- 6 **Vecchio formato:** nelle schede create prima del 2013 si trovano alcuni riferimenti senza collegamento ipertestuale.

Riferimenti bibliografici

Documentazione del corso «Redigere schede in TERMDAT»

3.4 Fonti

Questo capitolo presenta innanzitutto le regole di carattere generale, che si applicano a tutte le fonti, quindi spiega le regole specifiche per ciascun tipo di fonte. Le regole che valgono solo per le fonti di determinati campi (p. es., come citare la fonte di un'immagine) sono invece illustrate nei sottocapitoli corrispondenti (v. Immagine, n. 2; Abbreviazione, n. 7; Fraseologia, n. 4; Definizione, n. 5; Nota, n. 4; Contesto, n. 3).

Funzione	Le fonti attestano l'affidabilità, la qualità e l'attualità di una scheda e sono indispensabili per l'aggiornamento e il controllo dei dati terminologici. Inoltre, consentono agli utenti di ampliare le proprie ricerche e approfondire le proprie conoscenze sul dominio della scheda.
Forma	La forma standard generica è autore, titolo, anno di pubblicazione, numero di pagina . Questo modello non può tuttavia essere applicato pari pari a tutti i tipi di fonti, v. 3.4.1 più avanti. Più fonti si separano con il punto e virgola. Quando le informazioni sono state rielaborate a partire da più fonti, queste si elencano separandole con la virgola e con la congiunzione «e» prima dell'ultimo elemento dell'elenco.
Modalità di compilazione	Compilazione manuale. La fonte è obbligatoria per tutti i campi in cui è prevista, tranne i sottocampi DOM, REG e USG e i metadati.
Esempi	LF Riciclaggio di denaro, art. 9 cpv. 1 lett. A (RS 955.0, stato 2015-01) Agroscope, Sviluppo delle colonie mellifere, 2011, pag. 48 (Internet, 2018-02-06) M.C. Torricelli / P. Felli / R. Del Nord, Materiali e tecnologie dell'architettura, 2015, pag. 328

Informazioni fondamentali

Le fonti vanno scelte e citate secondo i seguenti principi:

- 1 **Qualità:** la qualità e l'affidabilità della scheda dipendono dalla qualità delle fonti, che devono quindi essere:
 - affidabili;
 - attuali;
 - redatte in lingua madre (fonti tradotte sono ammissibili solo se si riferiscono a concetti identici, per esempio traduzioni dei testi dell'Amministrazione federale, e se servono a scopi puramente informativi e non linguistici);
 - pertinenti con il dominio della scheda che si sta elaborando.

Oltre che con le fonti tradotte, bisogna usare particolare accortezza con le fonti online, soprattutto quando non si può essere certi della loro qualità (cfr. il n. 10).
- 2 **Priorità:** se la stessa informazione è attestata in più fonti, si sceglierà quella ufficiale o più rilevante per la scheda/il glossario. Si citano più fonti solo in casi eccezionali, come nell'esempio seguente:

NOME	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
------	---

FONTE *LF Vigilanza dei mercati finanziari, art. 4 cpv. 2 (RS 956.1, stato 2013-07); Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA [(Internet, 2016-06-06)]https://www.finma.ch/it]*

In generale le fonti scritte sono preferibili a quelle orali: queste ultime, anche quando sono fornite da autorità e istituzioni, non possono essere verificate dagli utenti di TERMDAT.

- 3 **Sintesi e chiarezza:** le fonti vanno citate in modo sintetico ma chiaro, limitandosi alle parole chiave senza tuttavia tralasciare gli elementi che permettono di ritrovare la fonte e usando solo abbreviazioni ufficiali oppure di uso comune (p. es. per i nomi delle unità amministrative). Nell'allegato 4.2 sono elencate altre abbreviazioni che si possono utilizzare in questo campo della scheda.
- 4 **Coerenza:** una stessa fonte deve essere citata sempre nello stesso modo, almeno nell'ambito della stessa raccolta terminologica. Nei progetti terminologici di tipo sistematico è quindi consigliabile stilare un elenco delle fonti utilizzate.

Informazioni aggiuntive

- 5 **Fonti rielaborate:** se una definizione o una nota viene **redatta** sulla base delle fonti disponibili la citazione della fonte va fatta precedere da «secondo» / «nach» / «d'après» / «tenor» / «after» (cfr. Definizione, n. 3; Nota, n. 4).

Fonte **secondo** A. Lauria, *Tecnologie di base per la residenza*, 2000, n. 4.38

Fonte **secondo** Codice civile, art. 446 cpv. 2 (RS 2010, stato 2018-01) e COPMA, *Diritto di protezione degli adulti - Guida pratica, Modelli, capitolo 1, marg. 1.139*

QUELLE **nach** A. Donatsch / B. Tag, *Strafrecht I*, 2006, S. 49, *Schweiz. Strafgesetzbuch*, Art. 3 Abs. 1 (SR 311.0, Stand 2017-09) **und** Universität Freiburg, *Seminar für Strafrecht*, 2005

Si usa «secondo» / «nach» / «d'après» / «tenor» / «after» anche quando, in via eccezionale, si è costretti a **tradurre** la definizione o la nota da un'altra lingua, per esempio per mancanza di fonti.

FONTE **secondo** Ph. Meier / S. Lukic, *Introduction au nouveau droit de la protection de l'adulte*, 2011, pag. 193

- 6 **Fonti in altre lingue:** se un'informazione proviene da una fonte in un'altra lingua (p. es. una nota in italiano da un manuale in tedesco), quest'ultima viene indicata lasciandola in lingua originale.

FONTE **secondo** D. Rosch / A. Büchler / D. Jakob, *Das neue Erwachsenenschutzrecht*, 2011, S. 193

Ciò vale anche per gli **atti normativi**, i **regolamenti** e altri testi simili in tedesco, francese o italiano che vengono usati per redigere definizioni e note in romancio e inglese.

FONTE **tenor** Geldwäschereigesetz, **Art. 1 Abs. 1 Bst. a** (SR 955.0, **Stand** 2016-01)

In questi casi, le unità di partizione della fonte si lasciano in lingua originale, come nell'esempio precedente, mentre la congiunzione «e» / «und» / «et» / «e» / «and» tra due o più fonti in lingua straniera va messa nella lingua su cui si sta lavorando, in quanto non appartiene alle fonti, bensì al paratesto.

FONTE **after** A. Donatsch / B. Tag, *Strafrecht I*, 2006, S. 372-375, § 36 **and** Schweiz. Strafgesetzbuch, Art. 29 (SR 311.0, Stand 2017-09)

- 7 **Più informazioni da fonti diverse:** se un campo della scheda contiene più informazioni provenienti da fonti diverse, queste vengono precisate in modo diverso a seconda del campo.

NOTA: prima della fonte si inserisce, tra parentesi, il **codice del sottocampo**. Se uno stesso sottocampo contiene informazioni provenienti da fonti diverse, le si contrassegna con una **lettera minuscola** tra parentesi nel campo NOTA e si riprende il medesimo riferimento nella fonte (v. Nota, n. 4).

NOME	Segreteria di Stato della migrazione
NOTA	USG: ufficiale; EXP: aggregato al Dipartimento federale di giustizia e polizia; HIS: dal 2015; 2005-2014 Ufficio federale della migrazione (UFM)
FORTE	(USG) secondo S. Grundbacher, UFM, 2014-10-16; (EXP) secondo Annuario federale, 2016; (HIS) secondo DFGP, CS L'Ufficio federale della migrazione diventa Segreteria di Stato, 2014-09-19 [(Internet, 2015-07-17)]https://www... html]

NOME	Ufficio federale dell'ambiente dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
NOTA	USG: disusato; HIS: 1989-2005 (a) ; frutto della fusione dell'Ufficio federale della protezione dell'ambiente e dell'Ufficio federale delle foreste e della protezione del paesaggio (b)
FORTE	(a) O Compiti dei dipartimenti, art. 5 n. 13 (AS 1989 2119) e DATEC, CS, 2005-10-26; (b) LF Organizzazione dell'Amministrazione federale, art. 58 cpv. 1 lett. c (RU 1979 129) e O Ufficio federale delle foreste (RU 1985 699)

Abbreviazione: prima della fonte si inserisce l'abbreviazione tra parentesi (v. Abbreviazione, n. 7).

NOME	Laboratorio federale di prova dei materiali e ricerca
ABBREVIAZIONE	Empa; LPMR
FORTE	(Empa) M. Hagmann, Empa, 2007-02-16; (LPMR) O Settore dei PF, art. 1 lett. b n. 3 (RS 414.110.3, stato 2015-01)

Fraseologia: dopo ogni fraseologia si inserisce una cifra tra parentesi che viene ripresa come riferimento nella fonte (v. Fraseologia, n. 4).

TERMINE	libertà di movimento
FRASEOLOGIA	limitazione della libertà di movimento (1) ; limitare la libertà di movimento (2)
FORTE	(1) DFGP, CS Promuovere l'autodeterminazione, 2003-06-26 (Internet, 2017-03-23), (2) MCF Protezione degli adulti (FF 2006 6429)

Contesto/definizione: al termine di ogni contesto/definizione e prima del punto fermo si inserisce una **lettera minuscola** tra parentesi che viene ripresa come riferimento nella fonte (v. Contesto, n. 3; Definizione, n. 5).

TERMINE	stabilità di misurazione
CONTESTO	Il Consiglio federale emana disposizioni sul controllo della stabilità di misurazione [...] (a) . Ai cantoni compete la verifica della stabilità di misurazione [...] (b) .
FORTE	LF Metrologia, (a) art. 9 cpv. 3, (b) art. 16 cpv. 1 (RS 941.20, stato 2013-01)

TERMINE	rischio
DEFINIZIONE	Possibilità di accadimento di un danno derivante da una condizione, una circostanza o un processo (a) . Entità e probabilità di un possibile danno (b) .
NOTA	EXP: (a) in senso lato, (b) in senso stretto
FORTE	(a) secondo ETHZ, Risiko und Sicherheit, 1995, S. 2; (b) secondo BWW/BRP/BUWAL, Empf. Hochwassergefahren, 1997, S. 32

- 8 **Più informazioni dalla stessa fonte:** se solo alcune delle informazioni provengono da fonti diverse, nella fonte si raggruppano le lettere di riferimento, in modo da non dover ripetere la citazione (v. Nota, n. 4).

NOME	Commissione federale della formazione professionale
NOTA	USG: ufficiale; EXP: Commissione consultiva (a) ; aggregata al Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (b) ; è composta al massimo da 15 rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni, delle organizzazioni del mondo del lavoro e delle cerchie scientifiche (c)

Se le informazioni sono tratte da parti di testo diverse, i riferimenti si antepongono alle relative unità di partizione.

Naturalmente, se tutte le informazioni contenute in uno stesso campo provengono dalla stessa fonte, non è necessario aggiungere alcun riferimento.

Altre informazioni

- 9 **Vecchio formato:** nella versione precedente di TERMDAT (prima del 2013) le fonti non erano differenziate per campi; per ogni lingua era disponibile solo un campo FONTI in cui le citazioni erano compattate con vari riferimenti. Nelle schede anteriori al 2013 che non sono ancora state adattate al nuovo formato è quindi ancora possibile trovare codici quali per esempio «(VE)», «(AB)», «(PH)», «(DF)», riferimenti numerici, formulazioni non più in uso e la sigla ACH (Amministrazione federale svizzera), sostituita a partire dal 2007 dall'indicazione «CaF, Sezione di terminologia» (cfr. n. 11, lett. m).

3.4.1 Come citare i diversi tipi di fonti

A. OSSERVAZIONI GENERALI SULLE FONTI ONLINE

♦ Informazioni fondamentali

Internet è ormai la fonte più utilizzata nel lavoro terminologico. Ciò non toglie che sia sempre necessario valutare con occhio critico la **qualità** delle pagine Internet. Va inoltre tenuto presente che molte informazioni in rete vengono modificate o eliminate in tempi brevi e che gli indirizzi delle pagine Internet cambiano con estrema rapidità.

Per permettere agli utenti delle schede di **rintracciare** le fonti Internet nel lungo periodo è quindi necessario indicare sia il titolo esatto della pagina o del documento, sia altre informazioni utili (p. es. numero dell'oggetto per le iniziative parlamentari, numero e anno per le riviste).

In genere non si indica l'indirizzo Internet per le fonti che sono **facilmente reperibili** in rete, in particolare gli atti normativi e altri testi contenuti nella Raccolta sistematica, nella Raccolta Ufficiale, nel Foglio federale, le decisioni del Tribunale federale, ecc.

Le pagine **Intranet**, dell'Amministrazione federale così come di altre organizzazioni, non possono essere utilizzate come fonti in quanto sono accessibili solo a una cerchia ristretta di utenti.

♦ Struttura delle fonti

Forma: autore/i o curatore/i, titolo, data di pubblicazione (se accertabile), pagina ed ev. altre unità di partizione (capitolo, numero, ecc.); tra parentesi, «Internet» e la data di consultazione nel formato anno-mese-giorno (secondo la norma ISO 8601), seguiti dall'URL.

Utilizzando questa sintassi è possibile creare un **collegamento ipertestuale** alla fonte citata:

Fonte senza collegamento ipertestuale, data di pubblicazione[**{{collegamento ipertestuale visibile: (Internet, data di consultazione)}}URL nascosto**]

FONTE svizzeraenergia, Calcolo del coefficiente U e catalogo degli elementi costruttivi per nuovi edifici, 2001, pag. 18 [**{{(Internet, 2017-01-09)}}http://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/risparmio_energetico/documenti/Calcolo_u_risanamenti.pdf**]

Visualizzazione a schermo:

svizzeraenergia, Calcolo del coefficiente U e catalogo degli elementi costruttivi per nuovi edifici, 2001, pag. 18 (Internet, 2017-01-09)

Percorso di navigazione: il percorso di navigazione va indicato se è utile per reperire una fonte. Nel caso di percorsi molto lunghi ci si limita a riportare esclusivamente gli elementi fondamentali del percorso, tra i quali si inserisce una parentesi ad angolo >.

FONTE Agroscope, Apicoltura > Malattie > Parassiti [**{{(Internet, 2016-02-10)}}http://www ...**]

Pagina principale: nelle schede su nomi di autorità, istituzioni, organizzazioni ecc. e relative abbreviazioni in cui, come fonte, viene citato il sito Internet dell'organizzazione, l'indirizzo (URL) da utilizzare per il collegamento ipertestuale è quello della pagina principale. Il nome dell'autorità, istituzione, organizzazione ecc. non è preceduto da nessuna precisazione.

FONTE Istituzione comune LAMal [**{{(Internet, 2016-02-23)}}http://www.kvg.org/it/home.html**]

Siti Internet stranieri: dato che le autorità ed istituzioni straniere possono non essere note in Svizzera e che il loro Paese d'appartenenza può non essere deducibile dal nome, alla fonte va anteposto il codice paese.

Forma: Codice paese di 2 caratteri, secondo la norma ISO 3166-1, nome dell'autorità, istituzione ecc., ev. percorso di navigazione, titolo della pagina Internet, se presente, data di pubblicazione o aggiornamento della pagina (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FRONTE **DE**, Bundesministerium für Gesundheit, Früherkennung und Vorsorge [(Internet, 2016-05-30)] <http://www.bmg.bund.de/themen/praevention/frueherkennung-und-vorsorge.html>

FRONTE **FR**, Ministère de l'écologie, du développement durable et de l'énergie, Le point sur les OGM, organismes génétiquement modifiés > La culture des OGM > En quoi consiste un essai en plein champ ? [(Internet, 2015-12-04)] <http://www.developpement-durable.gouv.fr/En-quoi-consiste-un-essai-en-plein,26342.html>

FRONTE **IT**, Ministero italiano della Salute, Piccolo coleottero dell'alveare, pag. 1 [(Internet, 2016-02-10)] http://www.salute.gov.it/imgs/_..._.pdf

FRONTE **GB**, Health and Safety Executive, Submission of medical records to HSE by Appointed Doctors and Approved Medical Examiners of Divers (AMEDs) [(Internet, 2016-04-28)] <http://www.hse.gov.uk/doctors/medical-records.htm>

File PDF: per il collegamento ipertestuale a un file PDF è preferibile utilizzare il suo URL diretto.

FRONTE Ufficio dell'igiene pubblica dei Grigioni, Promemoria - Medicamenti sensibili alla temperatura, 2006-04-01, pag. 1 [(Internet, 2016-05-09)] http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/djsg/ga/dienstleistungen/aufsichtbewilligungen/Kantonsapothekerin/Dok%20Kantonsapothekerin/Merkblatt%20temperaturempfindliche%20Arzneimittel_it.pdf

◆ Aggiornamento

Quando si aggiorna una scheda con fonti Internet è necessario verificare che il collegamento ipertestuale sia ancora funzionante: se sì, è sufficiente aggiornare la data di consultazione; se no, è necessario cercare la pagina Internet citata e sostituire l'indirizzo non più valido con quello nuovo. Se la pagina Internet non esiste più e la fonte non è sostituibile per mancanza di alternative adeguate, si elimina il collegamento ipertestuale mantenendo la vecchia data di consultazione.

B. TIPI DI FONTI

Di seguito sono riportati numerosi esempi di come citare per esteso e in forma abbreviata i tipi di fonti più rilevanti per TERMDAT. La citazione abbreviata viene impiegata nella banca dati; nella documentazione di progetto è consigliabile riportare anche la citazione per esteso.

a) Atti normativi e testi regolamentari

1. Atti normativi federali

Per gli atti normativi del diritto federale le fonti più importanti sono la *Raccolta sistematica (RS)*, la *Raccolta ufficiale (RU)* e il *Foglio federale (FF)*.

Queste tre fonti si citano seguendo le stesse regole, fatta eccezione per lo stato, che viene indicato solo per la RS. Salvo diversa indicazione, gli esempi riportati di seguito valgono quindi anche per la RU e il FF.

1.1 Raccolta sistematica del diritto federale (RS): contiene in particolare gli atti normativi in vigore, i trattati internazionali e le Costituzioni cantonali; è organizzata per domini. La RS è la fonte più importante per gli atti normativi ed è quella che viene citata con maggior frequenza.

Forma: abbreviazione del tipo di atto normativo, titolo abbreviato (in tedesco e inglese titolo abbreviato ufficiale), articolo, capoverso, lettera, numero (abbreviazione «RS»/«SR»/«CS» e numero RS, stato [anno-mese])

FRONTE *BG Politische Rechte, Art. 38 Abs. 2 Bst. b (SR 161.1, Stand 2015-11)*

FRONTE *LF Droits politiques, art. 38 al. 2 let. b (RS 161.1, état 2015-11)*

FRONTE *LF Diritti politici, art. 38 cpv. 2 lett. b (RS 161.1, stato 2015-11)*

FRONTE *LF Dretgs politics, art. 38 al. 2 lit. b (CS 161.1, transl., versiun 2015-11)*

FRONTE *FA Political Rights, art. 38 para. 2 let. b (SR 161.1, transl., status 2015-11)*

FRONTE *Umweltschutzgesetz, Art. 7 Abs. 1 (SR 814.01, Stand 2017-01)*

FRONTE *Environmental Protection Act, art. 7 para. 1 (SR 814.01, transl., status 2017-01)*

♦ Titolo

Di norma, il titolo di un atto normativo si sintetizza riducendolo alle parole chiave. In tedesco e inglese può essere ripreso il titolo abbreviato ufficiale che compare nell'atto normativo accanto al titolo per esteso, se costituito da un composto stretto in tedesco o da una *noun string* sintetica in inglese (v. terzo e quarto esempio sotto, tra parentesi); in francese, italiano e romancio è invece sempre necessario introdurre il titolo con l'abbreviazione che indica il tipo di atto normativo (p. es. «LF» per «legge federale» e «O» per «ordinanza», v. all. 4.1). Lo stesso vale per tedesco e inglese se non esiste il titolo abbreviato ufficiale. In francese, italiano e romancio si usa l'abbreviazione «LF» anche quando il titolo della legge federale citata non contiene l'aggettivo «federale» / «fédérale» / «federala».

Bundesgesetz über die Invalidenversicherung

FRONTE *BG Invalidenversicherung*

Loi fédérale sur l'assurance-invalidité

FRONTE *LF Assurance-invalidité*

Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità

FRONTE *LF Assicurazione per l'invalidità*

Verordnung über den Einsatz von privaten Sicherheitsunternehmen für Schutzaufgaben durch Bundesbehörden

FRONTE *V Einsatz von Sicherheitsunternehmen*

Ordonnance sur l'engagement d'entreprises de sécurité privées par des autorités fédérales pour l'exécution de tâches en matière de protection

FRONTE *O Engagement d'entreprises de sécurité*

Ordinanza sull'impiego da parte di autorità federali di imprese di sicurezza private per l'esecuzione di compiti di protezione

FRONTE *O Impiego di imprese di sicurezza*

Verordnung des EJPD über den Betrieb von Unterkünften des Bundes im Asylbereich

QUELLE *V EJPD Unterkünfte des Bundes*

Ordonnance du DFJP relative à l'exploitation des logements de la Confédération dans le domaine de l'asile

QUELLE *O DFJP Logements de la Confédération*

Ordinanza del DFJP sulla gestione degli alloggi della Confederazione nel settore dell'asilo

QUELLE *O DFJP, Alloggi della Confederazione*

Asylgesetz

Fonte *Asylgesetz*

Loi sur l'asile

Fonte *LF Asile*

Legge sull'asilo

Fonte *LF Asilo*

Lescha d'asil

Fonte *LF Asil*

Asylum Act

Fonte *Asylum Act*

Bundesgesetz über die Bekämpfung der Geldwäscherei und der Terrorismusfinanzierung im Finanzsektor (Geldwäschereigesetz)

Fonte ***Geldwäschereigesetz***

Loi fédérale concernant la lutte contre le blanchiment d'argent et le financement du terrorisme dans le secteur financier (Loi sur le blanchiment d'argent)

Fonte *LF Blanchiment d'argent*

Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (Legge sul riciclaggio di denaro)

Fonte *LF Riciclaggio di denaro*

Federal Act on Combating Money Laundering and the Financing of Terrorism in the Financial Sector (Anti-Money Laundering Act)

Fonte ***Anti-Money Laundering Act***

Bundesgesetz über die Bundesversammlung (Parlamentsgesetz)

Fonte ***Parlamentsgesetz***

Loi sur l'Assemblée fédérale (Loi sur le Parlement)

Fonte *LF Parlement*

Legge federale sull'Assemblea federale (Legge sul Parlamento)

Fonte *LF Parlamento*

Lescha federala davart l'Assamblea federala (Lescha dal parlament)

Fonte *LF Parlament*

Federal Act on the Federal Assembly (Parliament Act)

Fonte ***Parliament Act***

La data in cui l'atto normativo citato è stato licenziato dal Parlamento si traslascia.

♦ Altri elementi

Unità di partizione: le unità di partizione articolo, capoverso, lettera e numero si indicano sempre in quest'ordine, abbreviate (v. elenco delle abbreviazioni nell'all. 4.1) e separate da uno spazio (non dalla virgola), anche in francese.

Fonte *Schweizerisches Strafgesetzbuch, Art. 355g Abs. 1 Bst. d Ziff. 2 (SR 311.0, Stand 2018-01)*

Fonte *Code pénal suisse, art. 355g al. 1 let. d ch. 2 (RS 311.0, état 2018-01)*

Fonte *Codice penale svizzero, art. 355g cpv. 1 lett. d n. 2 (RS 311.0, stato 2018-01)*

Fonte *Cudesch penal svizzer, art. 355g al. 1 lit. d cifra 2 (CS 311.0, transl., versiun 2018-01)*

Fonte *Swiss Criminal Code, art. 355g para. 1 let. d no. 2 (SR 311.0, transl., status 2018-01)*

Titoli intermedi in un atto normativo: i titoli intermedi (p. es. titoli di capi e sezioni di un atto normativo) si citano indicando l'articolo che li segue, introdotto dalla formulazione «*tit. prec. art.*» / «*Tit. vor Art.*» / «*tit. avant art.*» / «*tit. avant art.*» / «*tit. before art.*».

Fonte *LF Asilo, tit. prec. art. 25 (RS 142.31, stato 2014-02)*

Rubriche di articoli: negli atti normativi meno recenti, soprattutto nei codici (CP, CC, CO), la rubrica è collocata accanto all'articolo a cui si riferisce e viene quindi citata in TERMDAT come *titolo marginale (marg.)* / *Randtitel (RandT)* / *titre marginal (tit. marg.)* / *marginala (marg.)* / *margin title (margT)* (cfr. elenco delle abbreviazioni nell'all. 4.1). Negli atti normativi più recenti o rivisti la rubrica viene invece collocata prima dell'articolo e si cita in TERMDAT come *rubrica* / *Sachüberschrift (Sachüb.)* / *titre (tit.)* / *titel (tit.)* / *heading (hdg)*. Per capire come citare correttamente una rubrica in TERMDAT è consigliabile consultare la versione PDF dell'atto normativo.

Per citare una rubrica si inserisce «marg.» oppure «rubrica» dopo il numero dell'articolo.

Fonte *Codice penale svizzero, art. 13 marg. (RS 311.0, stato 2018-01)*

Fonte *LF Riciclaggio di denaro, art. 4 rubrica (RS 955.0, stato 2016-01)*

Stato: la data che indica la versione citata dell'atto normativo si introduce con «*stato*» / «*Stand*» / «*état*» / «*versiun*» / «*status*» (v. esempi sotto «Unità di partizione»). Quando si rielabora una scheda, se la fonte è ancora valida lo stato dell'atto normativo citato va sempre aggiornato.

♦ Particolarità

Versioni romancia e inglese: per le traduzioni in romancio e in inglese degli atti normativi si indica il numero RS solo se i testi sono stati approvati dal servizio di Traduzione e coordinamento romancio o dal Servizio linguistico inglese della Cancelleria federale e pubblicati dal Centro delle pubblicazioni ufficiali (CPU) nella Raccolta sistematica in Internet¹³. In tutti gli altri casi si tralascia.

Dopo il numero RS si inserisce la precisazione «*transl.*» (che sta per «*translaziun*» e «*translation*»). Quest'indicazione serve a specificare che la traduzione romancia e inglese degli atti normativi non è giuridicamente vincolante.

FONTE *Cudesch penal svizzer, art. 10 al. 2 (CS 311.0, transl., versiun 2017-09)*

FONTE *Swiss Criminal Code, art. 10 para. 2 (SR 311.0, transl., status 2017-09)*

Traduzioni non giuridicamente vincolanti dei trattati internazionali: se la traduzione di un trattato internazionale (accordo, protocollo d'intesa ecc.) viene dichiarata non giuridicamente vincolante, dopo il numero RS va aggiunta la precisazione «*trad.*» (per «*traduction*» e «*traduzione*») / «*Übers.*» (per «*Übersetzung*») / «*transl.*» (per «*translation*»).

FONTE *Prot. Svizzera-Canada programma di mobilità dei giovani, n. 8 lett. b (RS 0.142.112.327, trad., stato 2007-02)*

Atti normativi rivisti o abrogati/disposizioni: di norma, quando una citazione dalla Raccolta sistematica non è più valida in seguito alla revisione o all'abrogazione dell'atto, articolo o sezione citato, la fonte va corretta indicando la Raccolta ufficiale invece che la RS (v. più avanti n. 1.2). È possibile lasciare la RS solo se non si riesce in nessun modo a risalire al passo da citare nella RU.

In caso di **abrogazione** dell'atto o dell'articolo citato si inserisce, prima del numero RS o RU, la precisazione «*abrogato*» / «*aufgehoben*» / «*abrogé*» / «*aboli*» / «*repealed*». Dopo il numero RS si indica, come stato, la data dell'ultima versione prima dell'abrogazione o si lascia la data già indicata nella fonte.

¹³ <http://www.admin.ch> > Diritto federale > Raccolta sistematica

Fonte *Ordinanza AdC sul riciclaggio di denaro, art. 36 (abrogato, RU 2003 4403)*

Fonte *L asilo, art. 38 (abrogato, SR 142.31, stato 2013-07)*

Se l'articolo o la sezione citati sono stati **rivisti** e sono in vigore con una nuova formulazione, oppure se l'atto è stato sottoposto a una **revisione** ed è stato ripubblicato nella RS con lo stesso numero, si inserisce, prima del numero RS o RU, la precisazione «*versione non vigente*» / «*alte Fassung*» / «*ancienne teneur*» / «*versiun anteriura*» / «*previous version*». Dopo il numero RS si indica, come stato, la data dell'ultima versione prima della revisione o si lascia la data già indicata nella fonte.

Fonte *O Entrata e rilascio del visto, art. 4 abs. 1 (versione non vigente, RS 142.204, stato 2012-07)*

Fonte *O Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione, all. 2 (versione non vigente, RS 172.010.1, stato 2014-01)*

Fonte *O registro fondiario, art. 1a cpv. 1 (versione non vigente, RS 211.432.1, stato 2008-07)*
[L'atto normativo è stato sostituito con un atto avente lo stesso titolo e lo stesso numero RS]

Se necessario, soprattutto per quanto concerne la definizione, è possibile inserire nel campo NOTA l'indicazione «*USG: diritto previgente*» (v. Nota, n. 1, USG).

1.2 Raccolta ufficiale (RU): questa raccolta contiene gli stessi testi pubblicati nella RS, ma in ordine cronologico e senza le traduzioni romancia e inglese. Nella RU vengono inoltre regolarmente pubblicate le modifiche degli atti normativi esistenti. Va usata come fonte quando si citano versioni di atti normativi obsolete o nuove, cioè non più o non ancora presenti nella RS.

Forma: abbreviazione del tipo di atto normativo, titolo abbreviato (titolo abbreviato ufficiale in tedesco e inglese), articolo, capoverso, lettera, numero («RU»/«AS»/«RO» anno di pubblicazione e numero di pagina)

Fonte *V Kontrolle der rechtmässigen Herkunft von eingeführten Erzeugnissen der Meeresfischerei, Art. 1 (AS 2016 1379)*

Fonte *O Contrôle de l'origine licite des produits de la pêche maritime importés, art. 1 (RO 2016 1379)*

Fonte *O Controllo della provenienza legale dei prodotti della pesca marittima importati, art. 1 (RU 2016 1379)*

Per la RU non si indica lo stato.

1.3 Foglio federale (FF): sul Foglio federale vengono pubblicati, tra gli altri testi, rapporti, disegni di legge e decreti del Consiglio federale (alla voce messaggi), i testi relativi a iniziative e votazioni popolari o ancora i decreti federali semplici (v. lett. b).

Atti normativi: titolo e unità di partizione si indicano come nelle citazioni dalla RS o RU. Tra parentesi si inserisce l'abbreviazione del Foglio federale e si indica la pagina in cui si trova l'informazione citata.

Forma: abbreviazione del tipo di atto normativo, titolo abbreviato (titolo abbreviato ufficiale in tedesco e inglese), articolo, capoverso, lettera, numero («FF»/«BBI» anno di pubblicazione e numero di pagina)

Fonte *Ausbildungsbeitragsgesetz, Art. 2 Bst. b (BBI 2015 6839)*

Fonte *LF Aides à la formation, art. 2 let. b (FF 2015 6277)*

Fonte *LF Sussidi all'istruzione, art. 2 lett. b (FF 2015 5645)*

Se l'atto normativo è un **disegno o progetto**, lo si precisa subito dopo il titolo.

Fonte *Kulturförderungsgesetz (Entwurf), Art. 9a (BBI 2015 639)*

Fonte *LF Encouragement de la culture (projet)*, art. 9a (FF 2015 607)

Fonte *LF Promozione della cultura (disegno)*, art. 9a (FF 2015 585)

Gli avamprogetti e i progetti di natura preliminare non sono pubblicati sul FF, bensì di norma sulle pagine Internet dell'ufficio federale responsabile. Per questi testi valgono quindi regole di citazione diverse.

Forma: abbreviazione del tipo di atto normativo, titolo abbreviato (titolo abbreviato ufficiale in tedesco e inglese), (precisazione del tipo di progetto secondo quanto riportato nel testo stesso, data di pubblicazione [anno-mese-giorno]), articolo, capoverso, lettera, numero (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Fonte *Bundesgerichtsgesetz (Vernehmlassungsentwurf, 2015-11-04)*, Art. 73
[*(Internet, 2016-05-30)*][https:// ... pdf](https://...pdf)

Fonte *LF Tribunal fédéral (projet soumis à la consultation, 2015-11-04)*, art. 73
[*(Internet, 2016-05-30)*][https:// ... pdf](https://...pdf)

Fonte *LF Tribunale federale (avamprogetto, 2015-11-04)*, art. 73
[*(Internet, 2016-05-30)*][https:// ... pdf](https://...pdf)

2. Atti normativi cantonali

Le regole per la citazione degli atti normativi cantonali sono analoghe a quelle per gli atti normativi federali (v. sopra lett. a, n. 1), con l'aggiunta della sigla del Cantone all'inizio della citazione.

Forma: sigla ufficiale del Cantone, abbreviazione del tipo di atto normativo, titolo abbreviato (ufficiale, se esiste), articolo, capoverso, lettera, numero (abbreviazione della raccolta del diritto cantonale e numero di riferimento dell'atto, ev. stato [anno-mese])

Fonte *BE, G Organisation Gerichtsbehörden und Staatsanwaltschaft*, Art. 3 Abs. 4
(*BSG 161.1*, Stand 2013-06)

Fonte *NE, L Accueil des enfants (RSN 400.1, état 2015-08)*

Fonte *TI, Legge sanitaria*, art. 6 cpv. 3 (*RL 6.1.1.1*)

3. Legislazione europea e internazionale

3.1 Atti giuridici dell'UE

La fonte più importante per il diritto europeo è la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU) / Amtsblatt der Europäischen Union (ABL.) / Journal officiel de l'Union européenne (JO) / Official Journal of the European Union (OJ)*¹⁴. In TERMDAT gli atti giuridici dell'Unione europea si citano analogamente agli altri atti normativi, anche quelli federali¹⁵. Per la citazione di altri documenti dell'UE si veda la lettera e.

Direttive/decisioni/deliberazioni ecc.

Forma: tipo di atto giuridico, anno/numero di riferimento/abbreviazione «UE», «CE» o «CEE», titolo abbreviato, articolo, paragrafo, lettera, punto, ecc. («GU»/«ABL.»/«JO»/«OJ») e lettera «L» numero, data di pubblicazione [anno-mese-giorno], pagina)

¹⁴ La Gazzetta ufficiale, la legislazione e la giurisprudenza dell'UE così come altre informazioni sul diritto europeo sono disponibili sul portale EUR-Lex (www.eur-lex.europa.eu/).

¹⁵ Vedasi CaF, Direttive di tecnica legislativa, 2013, marg. 124–151.

Richtlinie 2014/29/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Februar 2014 zur Harmonisierung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Bereitstellung einfacher Druckbehälter auf dem Markt, Text von Bedeutung für den EWR (ABl. L 96 vom 29.3.2014, S. 45-78)

FONTES *Richtlinie 2014/29/EU, Harmonisierung der Rechtsvorschriften der Mitgliedstaaten über die Bereitstellung einfacher Druckbehälter auf dem Markt (ABl. L 96, 2014-03-29, S. 45)*

Directive 2014/29/UE du Parlement européen et du Conseil du 26 février 2014 relative à l'harmonisation des législations des États membres concernant la mise à disposition sur le marché des récipients à pression simples, Texte présentant de l'intérêt pour l'EEE (OJ L 96 du 29.3.2014, pp. 45-78)

FONTES *Directive 2014/29/UE, Harmonisation des législations des États membres concernant la mise à disposition sur le marché des récipients à pression simples (JO L 96, 2014-03-29, p. 45)*

Direttiva 2014/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione, Testo rilevante ai fini del SEE (GU L 96 del 29.3.2014, pagg. 45-78)

FONTES *Direttiva 2014/29/UE, Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (GU L 96, 2014-03-29, pag. 45)*

Directive 2014/29/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on the harmonisation of the laws of the Member States relating to the making available on the market of simple pressure vessels, Text with EEA relevance (OJ L 96, 29.3.2014, pp. 45-78)

FONTES *Directive 2014/29/EU, Harmonisation of the laws of the Member States relating to the making available on the market of simple pressure vessels (OJ L 96, 2014-03-29, p. 45)*

Entscheidung 2004/512/EG des Rates vom 8. Juni 2004 zur Einrichtung des Visa-Informationssystems (VIS), Art. 1 Abs. 2 (ABl. L 213 vom 15.6.2004, S. 5-7)

FONTES *Entscheidung 2004/512/EG, Einrichtung des Visa-Informationssystems (VIS), Art. 1 Abs. 1 (ABl. L 213, 2004-06-15, S. 5)*

Décision 2004/512/CE du Conseil, du 8 juin 2004, portant création du système d'information sur les visas (VIS), art. 1 al. 1 (JO L 213 du 15.6.2004, pp. 5-7)

FONTES *Décision 2004/512/CE, Création du système d'information sur les visas (VIS), art. 1 par. 1 (JO L 213, 2004-06-15, p. 5)*

Decisione 2004/513/CE del Consiglio che istituisce il sistema di informazione visti (VIS), art. 1 par. 1 (GU L 213 del 15.6.2004, pagg. 5-7)

FONTES *Decisione 2004/513/CE, Sistema di informazione visti (VIS), art. 1 par. 1 (GU L 213, 2004-06-15, pag. 5)*

Council Decision 2004/512/EC of 8 June 2004 establishing the Visa Information System (VIS), Art. 1 para. 1 (OJ L 213, 15.6.2004, pp. 5-7)

FONTES *Council Decision 2004/512/EC, Visa Information System (VIS), Art. 1 para. 1 (OJ L 213, 2004-06-15, p. 5)*

Regolamenti

Forma: tipo di atto giuridico (abbreviazione «UE», «CE» o «CEE»), «n.» numero di riferimento/anno, titolo abbreviato, articolo, paragrafo, lettera, punto, ecc. («GU»/«ABI.»/«JO»/«OJ» e lettera «L» numero, data di pubblicazione [anno-mese-giorno], pagina)

Verordnung (EG) Nr. 562/2006 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 15. März 2006 über einen Gemeinschaftskodex für das Überschreiten der Grenzen durch Personen (Schengener Grenzkodex) (ABI. L 105 vom 13.4.2006, S. 1-32)

FONTE *Verordnung (EG) Nr. 562/2006, Schengener Grenzkodex (ABI. L 105, 2006-04-13, S. 1)*

Règlement (CE) no 562/2006 du Parlement européen et du Conseil du 15 mars 2006 établissant un code communautaire relatif au régime de franchissement des frontières par les personnes (code frontières Schengen) (JO L 105 du 13.4.2006, pp. 1-32)

FONTE *Règlement (CE) n° 562/2006, Code frontières Schengen (JO L 105, 2006-04-13, p. 1)*

Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) (GU L 105 del 13.4.2006, pagg. 1-32)

FONTE *Regolamento (CE) n. 562/2006, Codice frontiere Schengen (GU L 105, 2006-04-13, pag. 1)*

Regulation (EC) No 562/2006 of the European Parliament and of the Council of 15 March 2006 establishing a Community Code on the rules governing the movement of persons across borders (Schengen Borders Code) (OJ L 105, 13.4.2006, pp. 1-32)

FONTE *Regulation (EC) No 562/2006, Schengen Borders Code (OJ L 105, 2006-04-13, p. 1)*

3.2 Legislazioni internazionali/straniere

Gli altri atti normativi stranieri si citano, nei limiti del possibile, analogamente agli atti normativi federali, pur adeguandosi alle prassi di citazione straniera. Per chiarezza la citazione deve sempre iniziare con il **codice paese** di due lettere (norma ISO 3166-1 (cfr. Paese). Per permettere di risalire facilmente alla fonte citata è consigliabile aggiungere sempre il collegamento ipertestuale con la data di consultazione (v. sopra lett. A).

FONTE *IT, Codice del consumo, art. 22 cma 2 (Dlgs 206/05) [(Internet, 2016-05-30)]<http://www.agcm.it/consumatore/consumatore-competenza/4524-decreto-legislativo-6-settembre-2005-n-206-codice-del-consumo.html>*

FONTE *GB, Adoption and Children Act 2002, chapter 38, section 3 subsection (3)(a) [(Internet, 2016-05-30)]<http://www.legislation.gov.uk/ukpga/2002/38>*

b) Rapporti su progetti legislativi

1. Messaggi del Consiglio federale

I messaggi del Consiglio federale relativi a nuovi atti normativi (soprattutto leggi federali) o modifiche di atti normativi sono pubblicati sul Foglio federale.

Forma: abbreviazione «MCF» (per «messaggio del Consiglio federale» e «message du Conseil fédéral») o «BoBR» (per «Botschaft des Bundesrates»), titolo abbreviato, numero del paragrafo o capitolo («FF»/«BBI») anno di pubblicazione e numero di pagina)

Botschaft vom 11. Dezember 2015 zum Bundesgesetz über den Schutz vor Gefährdungen durch nichtionisierende Strahlung und Schall (NISSG) (BBI 2016 465)

FONTE *BoBR Bundesgesetz über den Schutz vor Gefährdungen durch nichtionisierende Strahlung und Schall (NISSG), Ziff. 1.1.1 (BBI 2016 475)*

Message du 11 décembre 2015 concernant la loi fédérale sur la protection contre les dangers liés au rayonnement non ionisant et au son (LRNIS) (FF 2016 379)

Fonte **MCF** *Loi fédérale sur la protection contre les dangers liés au rayonnement non ionisant et au son (LRNIS)*, **ch. 1.1.1 (FF 2016 388)**

Messaggio dell'11 dicembre 2015 concernente la legge federale sulla protezione dai pericoli delle radiazioni non ionizzanti e degli stimoli sonori (LRNIS) (FF 2016 351)

Fonte **MCF** *Legge federale sulla protezione dai pericoli delle radiazioni non ionizzanti e degli stimoli sonori (LRNIS)*, **n. 1.1.1 (FF 2016 361)**

2. Altri rapporti (esplicativi, per la procedura di consultazione, ecc.)

Forma: sigla ufficiale dell'ufficio federale responsabile, tipo di rapporto (p. es. rapporto esplicativo), titolo abbreviato, data di pubblicazione, numero di pagina, numero (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Fonte **fedpol, Rapp. espl. Avamprogetto L Compiti di polizia**, pag. 37, n. 2.4.3 [(Internet, 2015-05-30)] <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/documents/1787/Bericht.pdf>

Fonte **UFAM, Rapp. espl. Revisione totale dell'ordinanza tecnica sui rifiuti**, 2014-10-07, pag. 6, n. 2 [(Internet, 2017-07-13)] <https://www.news.admin.ch/....pdf>

c) Interventi parlamentari e iniziative

La fonte va strutturata diversamente a seconda che si voglia citare il testo dell'intervento o dell'iniziativa, il parere del Consiglio federale, il rapporto della commissione parlamentare competente o un rapporto del Consiglio federale riferito all'intervento. Anche la data da indicare varia a seconda di questi casi.

1. Testo dell'intervento o dell'iniziativa

Forma: abbreviazione del tipo di intervento parlamentare (iniziativa parlamentare, mozione, postulato, interpellanza, interrogazione, ecc.) o dell'iniziativa cantonale (v. all. 4.1), cognome della persona che ha depositato l'intervento, numero dell'oggetto, titolo abbreviato, data di deposito (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Fonte **Mo. Recordon (14.4285), Convenzione internazionale sulle successioni, 2014-12-12** [(Internet, 2016-06-06)] <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefte?AffairId=20144285>

2. Parere del Consiglio federale

Forma: abbreviazione del tipo di intervento parlamentare (iniziativa parlamentare, mozione, postulato, interpellanza, interrogazione, ecc.) o dell'iniziativa cantonale (v. all. 4.1), cognome della persona che ha depositato l'intervento, numero dell'oggetto, titolo abbreviato, indicazione «*parere del CF*» / «*Stellungnahme BR*» / «*avis du CF*» e data del parere (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Fonte **Mo. Recordon (14.4285), Convenzione internazionale sulle successioni, parere CF, 2015-02-18** [(Internet, 2016-06-06)] <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefte?AffairId=20144285>

3. Rapporto della commissione o del Consiglio federale

Forma: sigla della commissione o del Consiglio federale («*CF*» / «*BR*»), abbreviazione «*Rapp.*» / «*Ber.*», abbreviazione del tipo di intervento parlamentare (iniziativa parlamentare, mozione, postulato, interpellanza, interrogazione, ecc.) o dell'iniziativa cantonale (v. all. 4.1), cognome della persona che ha depositato l'intervento, numero dell'oggetto, titolo abbreviato, data di pubblicazione del rapporto, numero di pagina, ev. numero del paragrafo o capitolo (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FORTE	CAG-N , <i>Rapp. Mo. Recordon (14.4285), Convenzione internazionale sulle successioni</i> , 2015-08-28 , p. 4, n. 4 [{{Internet, 2016-06-06}} https://www.parlament.ch/centers/.../Rapporto_della_...pdf]
FORTE	CF , <i>Rapp. in adempimento Po. Amherd (11.3912), Diamo un quadro legale ai social media</i> , 2017-05-10 , pag. 9, n. 2.2.2 [{{Internet, 2016-08-31}} https://www.parlament.ch/centers/eparl/curia/2011...pdf]

d) Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale

Forma: titolo della pubblicazione, anno di pubblicazione, sigla del rispettivo Consiglio (**N** per Consiglio nazionale; **S** – in francese **E** – per Consiglio degli Stati), pagina.

	Amtliches Bulletin 2001 des Nationalrates, S. 798
FORTE	<i>Amtliches Bulletin</i> , 2001 N 798
	Bulletin officiel 2003 du Conseil des États, p. 378
FORTE	<i>Bulletin officiel</i> , 2003 E 378
	Bollettino ufficiale 2003 del Consiglio degli Stati, pag. 378
FORTE	<i>Bollettino ufficiale</i> , 2003 S 378

e) Documenti dell'UE

1. Documenti non pubblicati sulla Gazzetta ufficiale

Forma: istituzione che ha redatto/pubblicato il documento, tipo di documento (p. es. comunicazione, proposta) e numero di riferimento, titolo abbreviato, data di pubblicazione [anno-mese-giorno], numero di pagina (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Migliorare il mercato unico: maggiori opportunità per i cittadini e per le imprese, COM(2015) 550 final, 28.10.2015

FORTE	<i>Commissione europea, Comunicazione COM(2015) 550 final, Migliorare il mercato unico: maggiori opportunità per i cittadini e per le imprese</i> , 2015-10-28, pag. 1 [{{Internet, 2018-01-18}} https://ec.europa.eu/transparency/regdoc/rep/1/2015/IT/1-2015-550-IT-F1-1.PDF]
-------	---

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i dati informativi relativi all'ordinante, da allegare ai trasferimenti di fondi (presentata dalla Commissione), KOM(2005) 343 definitivo, 26.7.2005

FORTE	<i>Commissione europea, Proposta KOM(2005) 343 definitivo, Regolamento riguardante i dati informativi relativi all'ordinante, da allegare ai trasferimenti di fondi</i> , 2005-07-26, pag. 2 [{{Internet, 2018-01-18}} https://www.ecb.europa.eu/ecb/legal/pdf/com_2005_343_it_acte_f.pdf]
-------	---

2. Documenti pubblicati sulla Gazzetta ufficiale

Forma: istituzione che ha redatto/pubblicato il documento, tipo di documento (p. es. posizione, parere) numero di riferimento, titolo abbreviato, data di emanazione («GU»/«ABl.»/«JO»/«OJ» e lettera «C» numero, data di pubblicazione della GU [anno-mese-giorno], numero di pagina)
(cfr. citazione degli atti giuridici dell'UE alla lett. a), n. 3.1)

Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 13 aprile 2005 in vista dell'adozione della direttiva 2005/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'esecuzione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, P6_TC2-COD(2003)0255 (GU C 33E del 9.2.2006, pagg. 415-422)

FONTE *Parlamento europeo, **Posizione P6_TC2-COD(2003)0255**, Adozione della direttiva sulle norme minime per l'esecuzione dei regolamenti relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, 2005-04-13 (GU C 33E, 2006-02-09, pag. 417)*

Parere della Banca centrale europea, del 17 marzo 2005, su richiesta del Consiglio dell'Unione europea in merito a una proposta di decisione del Consiglio riguardante la firma della convenzione dell'Aia sulla legge applicabile ad alcuni diritti su strumenti finanziari detenuti presso un intermediario (COM(2003) 783 definitivo) (CON/2005/7) (GU C 81 del 2.4.2005, pag. 10–17)

FONTE *Banca centrale europea, **Parere CON/2005/7**, Proposta di decisione del Consiglio riguardante la firma della convenzione dell'Aia sulla legge applicabile ad alcuni diritti su strumenti finanziari detenuti presso un intermediario, 2005-03-17 (GU C 81, 2005-04-02, pag. 12)*

f) Giurisprudenza dei tribunali e delle autorità amministrative della Confederazione

La struttura della citazione varia a seconda del tribunale o dell'unità amministrativa.

1. Decisioni del Tribunale federale (DTF)

1.1 Decisioni pubblicate nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale

Forma: titolo della raccolta, anno, volume e pagina, anno di pubblicazione (non anno della decisione)

Entscheidungen des Schweizerischen Bundesgerichts, 126 III 30: 8. Auszug aus dem Urteil der Schuldbetreibungs- und Konkurskammer vom 7. Dezember 1999 i.S. F. (Beschwerde)

FONTE *Bundesgerichtsentscheide, 126 III 30 (2000)*

Arrêts du Tribunal fédéral, 126 III 14: 5. Extrait de l'arrêt de la Ire Cour civile du 30 septembre 1999 dans la cause Epoux M. contre l'Etat de Berne (recours en réforme)

FONTE *Arrêts du Tribunal fédéral, 126 III 14 (2000)*

Decisioni del Tribunale federale, 126 III 161: 28. Estratto della sentenza 23 dicembre 1999 della II Corte civile nella causa A. contro B. (ricorso per riforma)

FONTE *Decisioni del Tribunale federale, 126 III 161 (2000)*

Se necessario, nella fonte è possibile precisare l'unità di partizione «**Considerazioni**». Questa si aggiunge alla fine della citazione nella forma abbreviata «*consid.*» per «*considerazioni/considerandi*» e «*considérant*» ed «*E.*» per «*Erwägung*», seguita dal numero del paragrafo riportato nella decisione.

FONTE *Bundesgerichtsentscheide, 137 V 20 (2011), **E.** 5.2*

FONTE *Decisioni del Tribunale federale, 143 V 81 (2017), **consid.** 4.2*

1.2 Altre sentenze del Tribunale federale

Le sentenze del Tribunale federale consultabili su Internet ma non pubblicate nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale si citano come indicato di seguito.

Forma: titolo abbreviato, numero di riferimento, data della sentenza (ev. collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FONTE *Urteil des Bundesgerichts, 6B_214/2007, 2007-11-13*

FONTE *Arrêt du Tribunal fédéral, 5A_511/2012, 2012-10-08*

FONTE *Decisione del Tribunale federale, 5A_511/2012, 2012-10-08*

2. Sentenze del Tribunale amministrativo federale

Forma: titolo della raccolta, numero di riferimento, data della sentenza

FORTE	<i>Entscheide des Bundesverwaltungsgerichts, A-6550/2007, 2008-04-29</i>
FORTE	<i>Arrêts du Tribunal administratif fédéral, A-6550/2007, 2008-04-29</i>
FORTE	<i>Sentenze del Tribunale amministrativo federale, A-6550/2007, 2008-04-29</i>
FORTE	<i>Decisions of the Federal Administrative Court, A-6550/2007, 2008-04-29</i>

3. Sentenze del Tribunale penale federale

Forma: titolo della raccolta, numero di riferimento, data della sentenza

FORTE	<i>Entscheide des Bundesstrafgerichts, SK 2015-51, 2016-02-25</i>
FORTE	<i>Arrêts du Tribunal pénal fédéral, SK 2015-51, 2016-02-25</i>
FORTE	<i>Sentenze del Tribunale penale federale, SK 2015-51, 2016-02-25</i>

4. Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione (GGAC)

Forma: titolo della rivista, anno e numero del testo, anno di pubblicazione (non anno della sentenza)

Verwaltungspraxis der Bundesbehörden, 1995 59 III bis Nr. 83: Auszug aus dem Beschwerdeentscheid der Rekurskommission EVD vom 3. Mai 1994 in Sachen S. gegen Bundesamt für Landwirtschaft; 94/6L-001

FORTE *Verwaltungspraxis der Bundesbehörden, 59.83 (1995)*

Jurisprudence des autorités administratives de la Confédération, 1995 59 III bis n° 75: Extrait de la décision sur recours rendue le 19 mai 1994 par la Commission de recours DFEP dans la cause A. contre Office fédéral de l'industrie, des arts et métiers et du travail; 94/4J-001

FORTE *Jurisprudence des autorités administratives de la Confédération, 59.75 (1995)*

Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione, 1998 62 / I n. 15: Estratto della giurisprudenza della Commissione svizzera di ricorso in materia d'asilo del 16 agosto 1996

FORTE *Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione, 62.15 (1998)*

5. Decisioni di tribunali e autorità cantonali

Forma: sigla ufficiale del Cantone, nome del tribunale o dell'autorità, tipo di decisione, numero di riferimento, data della decisione (ev. collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FORTE *TI, Tribunale cantonale delle assicurazioni, decisione 38.2010.52, 2011-04-04*

FORTE *BE, 1. Zivilkammer des Obergerichts, Entscheid 15 415, 2015-12-10*

FORTE *ZH, Baudirektion, Entscheid A15 032, 2015-09-03*

g) Norme

Forma: abbreviazione della norma (p. es. SN, NF, EN, BS), nell'ordine ufficiale nel caso di più indicazioni (p. es. UNI EN ISO) numero della norma:anno di pubblicazione(-mese), titolo della norma, ev. paragrafo

FORTE *UNI EN 572-2:2012, Vetro per edilizia – Prodotti di base di vetro di silicato sodocalcico - Parte 2: Vetro float*

FORTE *ISO 17100:2015, Translation services – Requirements for translation services*

FORTE *SN EN 206:2013 Béton – Spécification, performances, production et conformité*

FORTE *SIA 248:2016, Plattenarbeiten – Beläge und Bekleidungen mit Keramik, Glas und Asphalt*

FORTE *DIN EN 755:2016-10, Stranggepresste Stangen, Rohre und Profile*

FORTE *NF EN ISO 9001-1:2015-10, Systèmes de management de la qualité – Exigences*

h) Opere di consultazione (dizionari, enciclopedie, ecc.)

La fonte va strutturata diversamente a seconda che si citi un'opera di consultazione cartacea o in linea.

L'allegato 4.2 indica come citare alcune le **opere di consultazione più usate in TERMDAT**, sia a stampa che in rete.

6. Opere di consultazione in formato cartaceo

Il **lemma** va indicato solo se non coincide con quello riportato nel campo TERMINE, NOME, ecc. Il lemma si riporta tra virgolette all'inglese, senza grazie, scritto esattamente come nella fonte (anche per quanto riguarda minuscole e maiuscole).

Forma: titolo, ev. volume, ev. lemma tra virgolette, anno di pubblicazione. Se necessario per evitare fraintendimenti, è possibile aggiungere altre informazioni, p. es. l'editore o il curatore

TERMINE	galattopoiesi
FONTI	<i>Devoto-Oli, Dizionario della lingua italiana, 2014</i>

TERMINE	Glockenblumengewächs
FONTI	<i>Brockhaus/Wahrig, Deutsches Wörterbuch, 2011, "Glockenblume"</i>

7. Opere di consultazione in linea

Il **lemma** va sempre indicato e si riporta tra virgolette all'inglese, senza grazie, scritto esattamente come nella fonte (anche per quanto riguarda minuscole e maiuscole).

Forma: titolo, lemma tra virgolette, collegamento ipertestuale con data di consultazione. Se necessario per evitare fraintendimenti, è possibile aggiungere altre informazioni, p. es. l'editore o il curatore

FONTI	<i>Le Grand Robert de la langue française, "chromatographie" [(Internet, 2016-05-26)]</i> https://gr.bvdep.com
FONTI	<i>Pledari Grond, "muetta da mar" [(Internet, 2011-09-10)]</i> http://www.pledarigrond.ch/rumantschgrischun/#searchPhrase=muetta%20da%20mar

Altre precisazioni, per esempio la dicitura «online», si aggiungono solo se sono parte integrante del titolo.

Vecchio formato: nelle schede create prima del 2016 il lemma è spesso preceduto dalla dicitura «sotto» / «unter» / «sous» / «under» / «sut».

i) Annuari

Forma: titolo abbreviato, anno di pubblicazione, pagina

Publicus 2016. Schweizer Jahrbuch des öffentlichen Lebens / Annuaire suisse de la vie publique / Annuario svizzero della vita pubblica. Redaktion Eric Ryhiner. Basel: Schwabe, 2015	
FONTI	<i>Publicus 2016, 2015, S. 381</i>

j) Monografie e tesi

Forma: nome (iniziale) e cognome dell'autore/curatore, titolo abbreviato, anno di pubblicazione, pagina. Se gli autori sono più di uno, i nomi si separano con la barra

Foglia, Aldo, Introduzione linguistica (ma non solo) al diritto svizzero. Milano: Giuffrè, 2012	
FONTI	<i>A. Foglia, Introduzione linguistica (ma non solo) al diritto svizzero, 2012, pag. 88</i>

Foglia, Aldo / De Biasio, Giorgio, Introduzione ai codici di diritto privato svizzero. Torino: Giappichelli, 2007	
---	--

Fonte **A. Foglia / G. De Biasio, Introduzione ai codici di diritto privato svizzero, 2007, pag. 50**

Se il nome dell'autore/curatore inizia con una consonante composta, l'iniziale è costituita dalle «due consonanti»: per esempio «Ph.» per Philipp, «Th.» per Thomas, «Chr.» per «Christine».

Vecchio formato: nella maggior parte delle schede create prima del 2016 è indicato solo il cognome dell'autore/curatore.

Se il testo citato è una **tesi** lo si specifica dopo il titolo abbreviato, precisando se si tratta di una tesi di laurea o di dottorato e indicando l'università o scuola in cui è stata presentata, ev. anche la facoltà o il dipartimento.

Laura Grassi, Telemonitoraggio domiciliare per pazienti affetti da scompenso cardiaco: indagine osservazionale su compliance e gradimento degli utenti, tesi di laurea in infermieristica, Università degli Studi di Padova, Scuola di medicina e chirurgia, anno accademico 2014-2015

Fonte **L. Grassi, Telemonitoraggio domiciliare per pazienti affetti da scompenso cardiaco, tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, Scuola di medicina e chirurgia, 2014-2015, pag. 6**

k) Progetti di ricerca

Forma: centro/istituto di ricerca o autorità/ente competente, ev. nome del responsabile del progetto, «progetto di ricerca» / «Forschungsprojekt» / «projet de recherche» / «research project», titolo, data di inizio o, per i progetti conclusi, anno iniziale e finale, ev. banca dati in cui è documentato il progetto, introdotta da «in:» (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

Fonte **Innosuisse, Remediation of cracks >0.2 mm in exposed concrete, research project, 2013-2017, in: ARAMIS [(Internet, 2018-01-23)]<https://www.aramis.admin.ch/Grunddaten/?ProjectID=32750&Sprache=en-US>**

Fonte **USI, Accademia di architettura, L. Tedeschi, Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica, 2013-2017 [(Internet, 2018-01-23)] <https://search.usi.ch/it/progetti/823/elaborazione-e-diffusione-di-modelli-uniformati-tra-impero-francese-e-austriaco-pietro-nobile-e-la-cultura-architettonica-in-epoca-asburgica>**

l) Contributi in miscellanee

Forma: nome (iniziale) e cognome dell'autore/curatore, titolo abbreviato del contributo, «in:» titolo abbreviato della miscellanea, anno di pubblicazione, pagina. Se gli autori sono più di uno, i nomi si separano con la barra

Coluccia, Stefania, La definizione in terminologia e terminografia. In: Magris, Marella / Musacchio, Maria Teresa / Rega, Lorenza / Scarpa, Federica (a cura di), Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi. Milano: Hoepli, 2002, pagg. 83-98

Fonte **S. Coluccia, La definizione in terminologia e terminografia, in: M. Magris / M. T. Musacchio / L. Rega / F. Scarpa, Manuale di terminologia, 2002, pag. 83**

Sayah, Selim / Boillat, Jean-Louis / Schleiss, Anton, Mesures de protection détachées et intégrées à la rive. In: A. Schleiss (éd.), Communication 27. Bases de dimensionnement des mesures de protection des rives lacustres, Actes du Symposium « Erosion et protection des rives lacustres », 2006, p. 100

Fonte **S. Sayah / J.-L. Boillat / A. Schleiss, Mesures de protection détachées et intégrées à la rive, in: A. Schleiss, Communication 27. Bases de dimensionnement des mesures de protection des rives lacustres, Actes du Symposium "Erosion et protection des rives lacustres", 2006, p. 100**

Per ulteriori informazioni sull'abbreviazione del nome e sul vecchio formato vedasi sopra, lettera j).

m) Riviste

Forma: nome della rivista, numero/anno di pubblicazione, pagina

Rivista della protezione dei minori e degli adulti. A cura della Conferenza dei Cantoni per la protezione dei minori e degli adulti. Zurigo, 2010 segg.

FONTE *Rivista della protezione dei minori e degli adulti*, **2/2017**, pag. 23

Gli articoli in riviste si citano in modo analogo ai contributi in miscellanee.

Forma: nome (iniziale) e cognome dell'autore, titolo abbreviato dell'articolo, «in:» nome abbreviato della rivista, anno di pubblicazione, pagina

Affolter, Kurt, Il ruolo del curatore educativo nel finanziamento di collocamenti extraautoritari. In: Rivista della protezione dei minori e degli adulti, volume 2, 2017, pagg. 156-164

FONTE *K. Affolter, Il ruolo del curatore educativo nel finanziamento di collocamenti extraautoritari*, **in: Rivista della protezione dei minori e degli adulti**, **2/2017**, pag. 156

Per ulteriori informazioni sull'abbreviazione del nome e sul vecchio formato vedasi sopra, lettera j).

n) Articoli di giornale

Forma: nome del giornale, titolo dell'articolo, data di pubblicazione (ev. collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FONTE *Corriere del Ticino, Scoperta la particella Xi al Cern*, 2017-07-06 [(Internet, 2017-07-14)]<https://www.cdt.ch/tempo-libero/curiosita/C3%A0179127/scoperta-la-particella-xi-al-cern>

FONTE *Le Temps, Berne veut assumer sa part dans l'accueil des réfugiés*, 2015-11-10 [(Internet, 2016-04-01)]<https://www.letemps.ch/suisse/2015/11/10/berne-veut-assumer-part-accueil-refugies>

o) Comunicati stampa**1. Amministrazione federale**

Forma: sigla del servizio che ha pubblicato il comunicato (p. es. dipartimento, ufficio federale), dicitura «CS» / «MM» (per «Medienmitteilung») / «Comm. pr.» / «Comm. med.» / «PR», titolo del comunicato stampa, data di pubblicazione (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FONTE *NB, MM Dada-Ausstellung in der Nationalbibliothek*, 2016-03-01 [(Internet, 2016-03-16)]<https://www.admin.ch/gov/de/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-60822.html>

FONTE *BN, Comm. pr. Exposition Dada à la Bibliothèque nationale*, 2016-03-01 [(Internet, 2016-03-16)]<https://www.admin.ch/gov/fr/accueil/documentation/communiqués.msg-id-60822.html>

FONTE *BN, CS Mostra "DADA original" alla Biblioteca nazionale svizzera*, 2016-03-01 [(Internet, 2016-03-16)]<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-60822.html>

I file PDF pubblicati sulle pagine Internet dei comunicati stampa come documentazione aggiuntiva si citano seguendo le regole per i PDF consultabili in rete (v. sopra, lett. A).

Vecchio formato: nelle schede create prima del 2016 in tedesco è usata la dicitura «PM» (per «Pressemitteilung») invece «MM». La dicitura «PM» va ancora usata se il comunicato è definito «Pressemitteilung».

2. Tribunale federale

Forma: «Tribunale federale» / «Bundesgericht» / «Tribunal fédéral», dicitura «CS» / «MM» / «Comm. pr.», titolo del comunicato stampa, data di pubblicazione (sentenza con numero di riferimento), numero dell'incarto (collegamento ipertestuale con data di consultazione)

FRONTE *Bundesgericht, MM Entschädigung von Asbestopfern: Revisionsgesuch gutgeheissen, 2015-11-26 (Urteil 4F_15/2014), Nr. 11.5.2/46_2015*
 [{(Internet, 2016-14-04)} <https://www.bger.ch/files/live/sites/bger/files/pdf/de ... pdf>]

FRONTE *Tribunale federale, CS L'iniziativa grigionese sulle lingue straniere è valida – Ricorso respinto, 2017-05-03 (sentenza 1C_267/2016), n. 11.5.2/17_2017*
 [{(Internet, 2017-07-14)} <https://www.bger.ch/files/live/sites/bger/files/pdf/it ... pdf>]

p) Autorità/istituzioni/organizzazioni

In mancanza di fonti scritte adeguate è possibile citare l'autorità, l'istituzione o l'organizzazione da cui proviene l'informazione.

Forma: nome o abbreviazione ufficiale dell'autorità / istituzione / organizzazione, anno

Per le unità amministrative federali e per le organizzazioni svizzere e internazionali conosciute l'abbreviazione può sostituire il nome per esteso, a condizione che sia schedata in TERMDAT.

FRONTE *UFAM, 2015*

Se l'informazione proviene da un'unità amministrativa subordinata, la si precisa nella citazione.

FRONTE *UFAM, Divisione Prevenzione dei pericoli, 2015*

Sezione di terminologia: se la Sezione di terminologia inserisce in una scheda informazioni per le quali non dispone di fonti adeguate, ma della cui qualità può essa stessa farsi garante in quanto servizio specializzato, nel campo FRONTE si riporta una delle seguenti diciture, a seconda della lingua:

CaF, Sezione di terminologia, [anno]

BK, Sektion Terminologie, [anno]

ChF, Section de terminologie, [anno]

ChF, Secziun da terminologia, [anno]

FCh, Terminology Section, [anno]

Se la Sezione di terminologia inserisce un termine, un nome, un'abbreviazione o una fraseologia basandosi in parte su una fonte rilevante, la si indica citandola dopo la Sezione di terminologia, aggiungendo la dicitura «secondo» / «nach» / «d'après» / «tenor» / «after» (cfr. sopra, n. 5). Questo metodo si usa per esempio quando nella fonte c'è un errore di stampa che viene corretto nella scheda TERMDAT.

FRONTE *CaF, Sezione di terminologia, 2016 secondo Istituto Superiore di Sanità italiano, Settore Documentazione, 2016*

English Language Service: se un'informazione proviene dal Servizio linguistico inglese, che fa parte della Sezione di terminologia, lo si cita come indicato di seguito:

FCh, English Language Service, [anno]

Cancelleria dello Stato dei Grigioni: il Servizio traduzioni della Cancelleria dello Stato dei Grigioni, che aggiunge regolarmente la terminologia romancia alle schede TERMDAT, si cita come indicato di seguito:

Chanzlia chantunala dal Grischun, servetsch da translaziuns, [anno]

q) Persone

In casi eccezionali è possibile citare come fonte anche singole persone. In questi casi si indica sempre anche l'autorità, istituzione o l'organizzazione presso cui lavora la persona citata. Per sottolineare l'affidabilità della persona è possibile indicarne il titolo accademico e/o la funzione.

Forma: nome della persona (ev. preceduto dal titolo accademico), ev. funzione, nome dell'autorità, istituzione od organizzazione, anno

FONTE *Prof. O. Müller, Institut Bankrecht, Universität Bern, 2004*

r) Fonti collettive

In casi eccezionali, e solo nell'ambito di specifici progetti, è possibile usare la stessa fonte per tutte le schede di una determinata raccolta terminologica. Per esempio, questo metodo si può adottare quando si importano in TERMDAT, senza modificarli, glossari e raccolte terminologiche fino a quel momento ad uso interno di un'unità amministrativa federale (p. es. uffici federali, segreterie generali).

Forma: nome o abbreviazione ufficiale dell'autorità, nome dell'unità amministrativa subordinata, anno

FONTE *CaF, Sezione dei diritti politici, 2016*

4 Allegati

4.1 Abbreviazioni

Le seguenti tabelle contengono le abbreviazioni da usare nei campi FONTE e NOTA. Lo sfondo grigio segnala le unità di partizione e le parti degli atti normativi, qui riportate conformemente alle Direttive di tecnica legislativa (DTL) della Cancelleria federale.

4.1.1 Ordine alfabetico italiano

88

IT		DE		FR		RM		EN	
accordo	Acc.	Abkommen; Vereinbarung	Abk.; Vereinb.	accord	Ac.	convegna	Cunv.	agreement	Agr.
accordo intercantonale; convenzione intercantonale; concordato intercantonale	Acc. intercant.; Conv. intercant.; Conc. intercant.	interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	accord intercantonal; convention intercantonale	Ac. intercant.; Conv. intercant.	convegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
aggettivo	agg.	Adjektiv	Adj.	adjectif	adj.	adjectiv	adj.	adjective	adj.
allegato; appendice	all.; app.	Anhang	Anh.	annexe; appendice	ann.; app.	aggiunta	---	annex	---
appendice	app.	Beilage	---	appendice	app.	appendix	app.	appendix	appx
articolo/i	art.	Artikel	Art.	article	art.	artitgel	art.	article	art.
bollettino	Boll.	Bulletin	Bull.	bulletin	Bull.	lescha federala	LF	bulletin	Bull.
capitolo/i	cap.	Kapitel	Kap.	chapitre	chap.	chapitel	chap.	chapter	chap.
capoverso (CH); comma (diritto UE e internaz.)	cpv.; cma	Absatz	Abs.	alinéa	al.	alinea	al.	paragraph	para.
circolare	Circ.	Kreisschreiben	KS	circulaire	Circ.	circulara	Circ.	circular	Circ.

comunicato stampa	CS	Medienmitteilung; Pressemitteilung	MM; PM	communiqué de presse	Comm. pr.	communicaziun a las medias; communicaziun da pressa	Comm. med. Comm. pr.	press release	PR
comunicazione	---	Mitteilung	Mitt.	communication	Comm.	communicaziun	Comm.	communication	Comm.
concordato	Conc.	Konkordat	Konk.	concordat	Conc.	concordat	Conc.	concordat	Conc.
concordato intercantonale; accordo intercantonale; convenzione intercantonale	Conc. intercant.: Acc. intercant.; Conv. intercant.	interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	accord intercantonal; convention intercantonale	Ac. intercant.; Conv. intercant.	cunvegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
Consiglio degli Stati	CSt	Ständerat	SR	Conseil des États	CE	Cussegl dals chantuns	CC	Council of States	CS
Consiglio federale	CF	Bundesrat	BR	Conseil fédéral	CF	Cussegl federal	CF	Federal Council	FC
Consiglio nazionale	CN	Nationalrat	NR	Conseil national	CN	Cussegl naziunal	CN	National Council	NC
convenzione	Conv.	Übereinkommen; Übereinkunft	Übereink.	convention	Conv.	cunvegna	Cunv.	convention; agreement; arrangement	Conv.; Agr.; Arr.
convenzione intercantonale; accordo intercantonale; concordato intercantonale	Conv. intercant.; Acc. intercant.; Conc. intercant.	interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	convention intercantonale; accord intercantonal	Conv. intercant.; Ac. intercant.	cunvegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
Costituzione cantonale	Cost. cant.	Kantonsverfas- sung	KV	constitution cantonale	Cst. cant.	constituziun chantunala	Cst. chant.	Cantonal Constitution	Cant. Cst.
Costituzione federale	Cost.	Bundesverfas- sung	BV	Constitution fédérale	Cst.	Constituziun federala	Cst.	Federal Constitution	Cst.
decreto	---	Beschluss	B	arrêté	A	conclus	C	decree	D

decreto del Consiglio federale	DCF	Bundesrats-beschluss	BRB	arrêté du Conseil fédéral	ACF	conclus dal Cussegl federal	COCF	decree of the Federal Council; Federal Council decree	FCD
decreto dell'Assemblea federale	DAF	Beschluss der Bundesversammlung	BBVers	arrêté de l'Assemblée fédérale	A Ass. féd.	conclus da l'Assamblea federala	CAF	decree of the Federal Assembly; Federal Assembly decree	FAD
decreto federale	DF	Bundesbeschluss	BB	arrêté fédéral	AF	conclus federal	COF	federal decree	FedD
dichiarazione	Dich.	Erklärung	Erkl.	déclaration	Décl.	decleraziun	Decl.	declaration	Decl.
direttiva/e	Dir.	Richtlinie(n)	Richtl.	directive(s)	Dir.	directiva(s)	Dir.	directive(s)	Dir.
direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	Wegleitung	Wegl.	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	guid; mussavia	---	guideline(s)	GL
direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	Weisung(en)	W	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	directivas; instrucziuns	Dir.; Instr.	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.
direttiva/e tecnica/che; istruzione/i tecnica/che; prescrizione/i tecnica/che	Dir. tecn.; Istr. tecn.; Prescr. tecn.	technische Weisung(en)	Techn. W	directive(s) technique(s); instruction(s) technique(s)	Dir. techn.; Instr. techn.	directiva(s) tecnica(s); instrucziun(s) tecnica(s)	Dir. tecn. Instr. tecn.	technical directives; technical instructions	Techn. Dir.; Techn. Instr.
disposizione	disp.	Bestimmung	Best.	disposition	disp.	disposiziun	disp.	provision	prov.
disposizione/i d'esecuzione	---	Ausführungs- bestimmung(en)	AusfB	disposition(s) d'exécution	disp. d'ex.	disposiziun(s) executiva(s)	disp. ex.	implementing provision(s)	imp. prov.
disposizione/i finale/i	disp. fin.	Schlussbestim- mung(en)	SchlB	disposition(s) finale(s)	disp. fin.	disposiziun finala	disp. fin.	final provision(s)	fin. prov.
disposizione/i transitoria/e	disp. trans.	Übergangs- bestimmung(en)	ÜbBest.	disposition(s) transitoire(s)	disp. trans.	disposiziun transitorica	disp. trans.	transitional provision(s)	trans. prov.
figura	fig.	Abbildung	Abb.	figure; illustration	fig.; ill.	illustraziun	ill.	figure	fig.

Foglio federale	FF	Bundesblatt	BBl	Feuille fédérale	FF	Fegl uffizial federal	FF	Federal Gazette	BBl
Gazzetta ufficiale (CE/UE)	GU	Amtsblatt (EG/EU)	Abl.	Journal officiel (CE/UE)	JO	Fegl uffizial (UE/CE)	FU	Official Journal (EC/EU)	OJ
inglese americano	---	amerikanisches Englisch	---	anglais américain	---	anglais american	---	American English	AmE
inglese britannico	---	britisches Englisch	---	anglais britannique	---	anglais britannic	---	British English	BrE
ingresso	ingr.	Ingress	Ingr.	préambule	préamb.	ingress	ingr.	preamble	prmb.
iniziativa cantonale	Iv. Ct.	Standesinitiative	Kt. Iv.	initiative d'un canton	Iv. ct.	iniziativa d'in chantun	Iv. ct.	cantonal initiative	Cant. Iv.
iniziativa parlamentare	Iv. Pa.	parlamentarische Initiative	Pa. Iv.	initiative parlementaire	Iv. pa.	iniziativa parlamentara	Iv. pa.	parliamentary initiative	Pa. Iv.
interpellanza	Ip.	Interpellation	Ip.	interpellation	Ip.	interpellaziun	Ip.	interpellation	Ip.
invariabile	invar.	unveränderlich	---	invariable	invar.	invariabel	invar.	invariable	---
istruzione/i; direttiva/e	Istr.; Dir.	Wegleitung	Wegl.	instruction(s); directive(s)	Instr.; Dir.	guid; mussavia	---	guideline(s)	GL
istruzione/i; direttiva/e	Istr.; Dir.	Weisung(en)	W	instruction(s); directive(s)	Instr.; Dir.	instrucziuns; directivas	Instr.; Dir.	instruction(s); directive(s)	Instr.; Dir.
istruzione/i tecnica/che; prescrizione/i tecnica/che; direttiva/e tecnica/che	Istr. tecn.; Prescr. tecn.; Dir. tecn.	technische Weisung(en)	Techn. W	instruction(s) technique(s); directive(s) technique(s)	Instr. techn.; Dir. techn.	instrucziun(s) tecnica(s); direttiva(s) tecnica(s)	Instr. tecn.; Dir. tecn.	technical instructions; technical directives	Techn. Instr.; Techn. Dir.
legge	L	Gesetz	G	loi	L	lescha	L	act	A
legge d'applicazione	---	Einführungsgesetz	EG	loi d'application	LA	lescha introductiva	LI	introductory act	IntrA
legge federale	LF	Bundesgesetz	BG	loi fédérale	LF	lescha federala	LF	federal act	FA

lettera/e	lett.	Buchstabe	Bst.	lettre	let.	litera	lit.	letter	let.
libro	lb.	Buch	---	livre	liv.	cudesch	cud.	book	bk.
messaggio del Consiglio federale	MCF	Botschaft des Bundesrates	BoBR	message du Conseil fédéral	MCF	missiva dal Cussegl federal	MCF	Federal Council dispatch	FCDisp
modifica	mod.	Änderung	Änd.	modification	mod.	midada	mid.	amendment	amdt
mozione	Mo.	Motion	Mo.	motion	Mo.	moziun	---	motion	Mo.
nota	---	Fussnote	Fn.	note	---	annotaziun	ann.	footnote	fn.
numero	n.	Ziffer	Ziff.	chiffre	ch.	Cifra	cif.	number	no
numero marginale	n. marg.	Randziffer	Rz	chiffre	ch.	cifra marginala	cif. marg.	margin number	Mn
numero/i	n.	Nummer	Nr.	numéro	n°	numer	nr.	number	no
ordinanza	O	Verordnung	V	ordonnance	O	ordinaziun	O	ordinance	O
ordinanza d'esecuzione; regolamento d'esecuzione	---	Ausführungs-verordnung; Vollziehungs-verordnung; Vollzugs-verordnung	AusfV; VV	ordonnance d'exécution; règlement d'exécution	O d'ex.; R d'ex.	ordinaziun executiva	O ex.	implementing ordinance	ImpO
ordinanza del Consiglio federale	OCF	Bundesrats-verordnung; Verordnung des Bundesrates	BRV	ordonnance du Conseil fédéral	OCF	ordinaziun dal Cussegl federal	OCF	ordinance of the Federal Council; Federal Council ordinance	FCO
pagina seguente; pagine seguenti	pagg. + n. di pagina/e esatto	folgende Seite; folgende Seiten	f.; ff.	page suivante; pages suivantes	s.; ss	pagina suandanta; paginas suandantas	s.; ss.	following page; following pages	f.; ff.
pagina; pagine	pag. pagg.	Seite(n)	S.	page; pages	p.; pp.	pagina(s)	p.	page; pages	p.; pp.
paragrafo/i	par.	Paragraph	Par.	paragraphe	par.	paragraf	par.	paragraph	para.

parere	---	Stellungnahme	Stn.	avis	---	posiziun	---	opinion	Op.
parte	pt.	Abteilung	Abt.	partie	part.	partiziun	---	division	div.
parte	pt.	Teil	---	partie	part.	part	---	part	pt.
periodo	per.	Satz	---	phrase	---	frasa	---	sentence	sent.
plurale	pl.	Plural	Pl.	pluriel	pl.	plural	pl.	plural	pl.
postulato	Po.	Postulat	Po.	postulat	Po.	postulat	---	postulate	Po.
prescrizione/i	Prescr.	Vorschrift(en)	Vorschr.	prescription(s)	Prescr.	prescripziun(s); disposiziun(s)	Prescr.; Disp.	regulation(s)	R
prescrizione/i tecnica/che; istruzione/i tecnica/che; direttiva/e tecnica/che	Prescr. tecn.; Istr. tecn.; Dir. tecn.	technische Weisung(en)	Techn. W	instruction(s) technique(s); directive(s) technique(s)	Instr. techn.; Dir. techn.	instrucziun(s) tecnica(s); directiva(s) tecnica(s)	Instr. tecn.; Dir. tecn.	technical instructions; technical directives	Techn. Instr.; Techn. Dir.
protocollo	Prot.	Protokoll	Prot.	protocole	Prot.	protocol	Prot.	protocol	Prot.
Raccolta sistemica del diritto federale	RS	Systematische Sammlung des Bundesrechts	SR	Recueil systématique du droit fédéral	RS	Collecziun sistemica dal dretg federal	CS	Classified Compilation of Federal Legislation	SR
Raccolta ufficiale delle leggi federali	RU	Amtliche Sammlung des Bundesrechts	AS	Recueil officiel des lois fédérales	RO	Collecziun uffiziala da las leschas federalas	CULF	Official Compilation of Federal Legislation	AS
raccomandazioni	Racc.	Empfehlungen	Empf.	recommandations	Rec.	recumandaziuns	Rec.	recommendations	Rec.
rapporto	Rapp.	Bericht	Ber.	rapport	Rapp.	rapport	Rapp.	report	Rep.
rapporto esplicativo	Rapp. espl.	erläuternder Bericht; Erläuterungs- bericht	Erl. Ber.	rapport explicatif	Rapp. expl.	rapport explicativ	Rapp. expl.	explanatory report	Expl. Rep.

regolamento (atto normativo)	R	Reglement (Erlass)	R	règlement (acte législatif)	R	reglamente (act législatif)	R	regulations	Reg.
regolamento (p. es. tecnico, militare)	Regl.	Reglement (z. B. technisches, militärisches)	Rgl.	règlement (p. ex. technique, militaire)	Règl.	reglamente (p.ex. technic, militar)	regl.	regulations	Reg.
rivista	---	Zeitschrift	Zs.	revue	---	revista	---	periodical	---
rubrica	---	Sachüberschrift	Sachüb.	titre	tit.	titel	tit.	heading	hdg
senza anno	---	ohne Jahres-angabe	o. J.	sans date	s.d.	senza data	s.d.	no date	n.d.
sezione; capitolo/i (attualmente non si usa più come traduce-nte di Abschnitt)	sez.; cap.	Abschnitt	Abschn.	section; chapitre (unique-ment dans les actes législatifs anciens comme CC, CP)	sect.; chap.	part	---	section	sec.
sostantivo	sost.	Substantiv	Subst.	nom	n.	substantiv	subst.	noun	n.
sostantivo femminile	sost. f.	Femininum	f.	nom féminin (nom commun); féminin (nom propre)	n. f. (nom commun); f. (nom propre)	substantiv feminin	subst. fem.	---	---
sostantivo maschile	sost. m.	Maskulinum	m.	nom masculin (nom commun); masculin (nom propre)	n. m. (nom commun); m. (nom propre)	substantiv masculin	subst. masc.	---	---
sostantivo neutro	---	Neutrum	n.	nom neutre	---	substantiv neutrum	subst. n.	---	---
titolo	tit.	Titel	Tit.	titre	tit.	titel	tit.	title	tit.
titolo finale	tit. fin.	Schlusstitel	SchlT	titre final	tit. fin.	titel final	tit. fin.	final title	fin. tit.
titolo marginale	marg.	Randtitel	RandT	titre marginal	tit. marg.	marginala	marg.	margin title	margT
traduzione	trad.	Übersetzung	Übers.	traduction	trad.	translaziun	transl.	translation	transl.

trattato	Tratt.	Abkommen	Abk.	traité	Tr.	cunvegna	Cunv.	treaty	Tr.
verbo	v.	Verb	V.	verbe	v.	verb	v.	verb	v.
volume/volumi	vol./voll.	Band	Bd.	tome; volume	t.; vol.	tom; volum	--- vol.	volume	vol.

4.1.2 Ordine alfabetico tedesco

DE		FR		IT		RM		EN	
Abbildung	Abb.	figure; illustration	fig.; ill.	figura	fig.	illustraziun	ill.	figure	fig.
Abkommen	Abk.	traité	Tr.	trattato	Tratt.	cunvegna	Cunv.	treaty	Tr.
Abkommen; Vereinbarung	Abk.; Vereinb.	accord	Ac.	accordo	Acc.	cunvegna	Cunv.	agreement	Agr.
Absatz	Abs.	alinéa	al.	capoverso (CH); comma (diritto UE e internaz.)	cpv.; cma	alineia	al.	paragraph	para.
Abschnitt	Abschn.	section; chapitre (unique- ment dans les actes législatifs anciens comme CC, CP)	sect.; chap.	sezione; capitolo/i (attual- mente non si usa più come tradu- cente di Abschnitt)	sez.; cap.	part	---	section	sec.
Abteilung	Abt.	partie	part.	parte	pt.	partiziun	---	division	div.
Adjektiv	Adj.	adjectif	adj.	aggettivo	agg.	adjectiv	adj.	adjective	adj.
amerikanisches Englisch	---	anglais américain	---	inglese americano	---	anglais american	---	American English	AmE
Amtliche Samm- lung des Bundes- rechts	AS	Recueil officiel des lois fédérales	RO	Raccolta ufficiale delle leggi fede- rali	RU	Collecziun uffiziala da las leschas federalas	CULF	Official Compila- tion of Federal Legislation	AS
Amtsblatt (EG/EU)	Abl.	Journal officiel (CE/UE)	JO	Gazzetta ufficiale (CE/UE)	GU	Fegl uffizial (UE/CE)	FU	Official Journal (EC/EU)	OJ
Änderung	Änd.	modification	mod.	modifica	mod.	midada	mid.	amendment	amdt
Anhang	Anh.	annexe; appendice	ann.; app.	allegato; appendice	all.; app.	aggiunta	---	annex	---
Artikel	Art.	article	art.	articolo/i	art.	artitgel	art.	article	art.

Ausführungs- bestimmung(en)	AusfB	disposition(s) d'exécution	disp. d'ex.	disposizione/i d'esecuzione	---	disposiziun(s) executiva(s)	disp. ex.	implementing provision(s)	imp. prov.
Ausführungs- verordnung; Vollziehungs- verordnung; Vollzugs- verordnung	AusfV; VV	ordonnance d'exécution; règlement d'exécution	O d'ex.; R d'ex.	ordinanza d'esecuzione; regolamento d'esecuzione	---	ordinaziun executiva	O ex.	implementing ordinance	ImpO
Band	Bd.	tome; volume	t.; vol.	volume/volumi	vol./voll.	tom; volum	--- vol.	volume	vol.
Beilage	---	appendice	app.	appendice	app.	appendix	app.	appendix	appx
Bericht	Ber.	rapport	Rapp.	rapporto	Rapp.	rapport	Rapp.	report	Rep.
Beschluss	B	arrêté	A	decreto	---	conclus	C	decree	D
Beschluss der Bundesver- sammlung	BBVers	arrêté de l'Assemblée fédérale	A Ass. féd.	decreto dell'Assemblea federale	DAF	conclus da l'Assamblea federala	CAF	decree of the Federal Assembly; Federal Assembly decree	FAD
Bestimmung	Best.	disposition	disp.	disposizione	disp.	disposiziun	disp.	provision	prov.
Botschaft des Bundesrates	BoBR	message du Conseil fédéral	MCF	messaggio del Consiglio federale	MCF	missiva dal Cussegl federal	MCF	Federal Council dispatch	FCDisp
britisches Englisch	---	anglais britannique	---	inglese britannico	---	anglais britannic	---	British English	BrE
Buch	---	livre	liv.	libro	lb.	cudesch	cud.	book	bk.
Buchstabe	Bst.	lettre	let.	lettera/e	lett.	litera	lit.	letter	let.
Bulletin	Bull.	bulletin	Bull.	bollettino	Boll.	bulletin	Bull.	bulletin	Bull.
Bundesbeschluss	BB	arrêté fédéral	AF	decreto federale	DF	conclus federal	COF	federal decree	FedD
Bundesblatt	BBi	Feuille fédérale	FF	Foglio federale	FF	Fegl ufficial federal	FF	Federal Gazette	BBi

Bundesgesetz	BG	loi fédérale	LF	legge federale	LF	lescha federala	LF	federal act	FA
Bundesrat	BR	Conseil fédéral	CF	Consiglio federale	CF	Cussegl federal	CF	Federal Council	FC
Bundesrats- beschluss	BRB	arrêté du Conseil fédéral	ACF	decreto del Consiglio federale	DCF	conclus dal Cussegl federal	COCF	decree of the Federal Council; Federal Council decree	FCD
Bundesrats- verordnung; Verordnung des Bundesrates	BRV	ordonnance du Conseil fédéral	OCF	ordinanza del Consiglio federale	OCF	ordinaziun dal Cussegl federal	OCF	ordinance of the Federal Council; Federal Council ordinance	FCO
Bundesverfas- sung	BV	Constitution fédérale	Cst.	Costituzione federale	Cost.	Constituziun federala	Cst.	Federal Constitution	Cst.
Einführungs- gesetz	EG	loi d'application	LA	legge d'applicazione	---	lescha introduttiva	LI	introductory act	IntrA
Empfehlungen	Empf.	recommandations	Rec.	raccomandazioni	Racc.	recumandaziuns	Rec.	recommendations	Rec.
Erklärung	Erkl.	déclaration	Décl.	dichiarazione	Dich.	decleraziun	Decl.	declaration	Decl.
erläuternder Bericht; Erläuterungs- bericht	Erl. Ber.	rapport explicatif	Rapp. expl.	rapporto esplicativo	Rapp. espl.	rapport explicativ	Rapp. expl.	explanatory report	Expl. Rep.
Femininum	f.	nom féminin (nom commun); féminin (nom propre)	n. f. (nom commun); f. (nom propre)	sostantivo femminile	sost. f.	substantiv feminin	subst. fem.	---	---
folgende Seite; folgende Seiten	f.; ff.	page suivante; pages suivantes	s.; ss	pagina seguente; pagine seguenti	pagg. + n. di pagina/e esatto	pagina suandanta; paginas suandantas	s.; ss.	following page; following pages	f.; ff.
Fussnote	Fn.	note	---	nota	---	annotaziun	ann.	footnote	fn.
Gesetz	G	loi	L	legge	L	lescha	L	act	A

Ingress	Ingr.	préambule	préamb.	ingresso	ingr.	ingress	ingr.	preamble	prmb.
interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	accord intercantonal; convention intercantonale	Ac. intercant.; Conv. intercant.	accordo intercantonale; convenzione intercantonale; concordato intercantonale	Acc. intercant.; Conv. intercant.; Conc. intercant.	convegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
Interpellation	Ip.	interpellation	Ip.	interpellanza	Ip.	interpellaziun	Ip.	interpellation	Ip.
Kantonsverfassung	KV	constitution cantonale	Cst. cant.	Costituzione cantonale	Cost. cant.	constituziun chantunala	Cst. chant.	Cantonal Constitution	Cant. Cst.
Kapitel	Kap.	chapitre	chap.	capitolo/i	cap.	chapitel	chap.	chapter	chap.
Konkordat	Konk.	concordat	Conc.	concordato	Conc.	concordat	Conc.	concordat	Conc.
Kreisschreiben	KS	circulaire	Circ.	circolare	Circ.	circulara	Circ.	circular	Circ.
Maskulinum	m.	nom masculin (nom commun); masculin (nom propre)	n. m. (nom commun); m. (nom propre)	sostantivo maschile	sost. m.	substantiv masculin	subst. masc.	---	---
Medienmitteilung; Pressemitteilung	MM; PM	communiqué de presse	Comm. pr.	comunicato stampa	CS	communicaziun a las medias; communicaziun da pressa	Comm. med. Comm. pr.	press release	PR
Mitteilung	Mitt.	communication	Comm.	comunicazione	---	communicaziun	Comm.	communication	Comm.
Motion	Mo.	motion	Mo.	mozione	Mo.	moziun	---	motion	Mo.
Nationalrat	NR	Conseil national	CN	Consiglio nazionale	CN	Cussegl naziunal	CN	National Council	NC
Neutrum	n.	nom neutre	---	sostantivo neutro	---	substantiv neutrum	---	---	---
Nummer	Nr.	numéro	n°	numero/i	n.	numer	nr.	number	no
ohne Jahresangabe	o. J.	sans date	s.d.	senza anno	---	senza data	s.d.	no date	n.d.

Paragraph	Par.	paragraphe	par.	paragrafo/i	par.	paragraf	par.	paragraph	para.
parlamentarische Initiative	Pa. lv.	initiative parlementaire	lv. pa.	iniziativa parlamentare	lv. Pa.	iniziativa parlamentara	lv. pa.	parliamentary initiative	Pa. lv.
Plural	Pl.	pluriel	pl.	plurale	pl.	plural	pl.	plural	pl.
Postulat	Po.	postulat	Po.	postulato	Po.	postulat	---	postulate	Po.
Pressemitteilung; Medienmitteilung	PM; MM	communiqué de presse	Comm. pr.	comunicato stampa	CS	communicaziun da pressa communicaziun a las medias	Comm. pr.; Comm. med.	press release	PR
Protokoll	Prot.	protocole	Prot.	protocollo	Prot.	protocol	Prot.	protocol	Prot.
Randtitel	RandT	titre marginal	tit. marg.	titolo marginale	marg.	marginala	marg.	margin title	margT
Randziffer	Rz	chiffre	ch.	numero marginale	n. marg.	cifra marginala	cif. marg.	margin number	Mn
Reglement (Erlass)	R	règlement (acte législatif)	R	regolamento (atto normativo)	R	reglament (act législatif)	R	regulations	Reg.
Reglement (z. B. technisches, militärisches)	Rgl.	règlement (p. ex. technique, militaire)	Règl.	regolamento (p. es. tecnico, militare)	Regl.	reglament (p.ex. tecnic, militar)	regl.	regulations	Reg.
Richtlinie(n)	Richtl.	directive(s)	Dir.	direttiva/e	Dir.	directiva(s)	Dir.	directive(s)	Dir.
Sachüberschrift	Sachüb.	titre	tit.	rubrica	---	titel	tit.	heading	hdg
Satz	---	phrase	---	periodo	per.	frasa	---	sentence	sent.
Schlussbestimmung(en)	SchlB	disposition(s) finale(s)	disp. fin.	disposizione/i finale/i	disp. fin.	disposiziun finala	disp. fin.	final provision(s)	fin. prov.
Schlusstitel	SchlT	titre final	tit. fin.	titolo finale	tit. fin.	titel final	tit. fin.	final title	fin. tit.
Seite(n)	S.	page; pages	p.; pp.	pagina; pagine	pag.; pagg.	pagina(s)	p.	page; pages	p.; pp.
Ständerat	SR	Conseil des États	CE	Consiglio degli Stati	CSt	Cussegl dals chantuns	CC	Council of States	CS

Standesinitiative	Kt. Iv.	initiative d'un canton	Iv. ct.	iniziativa cantonale	Iv. Ct.	iniziativa d'in chantun	Iv. ct.	cantonal initiative	Cant. Iv.
Stellungnahme	Stn.	avis	---	parere	---	posiziun	---	opinion	Op.
Substantiv	Subst.	nom	n.	sostantivo	sost.	substantiv	subst.	noun	n.
Systematische Sammlung des Bundesrechts	SR	Recueil systématique du droit fédéral	RS	Raccolta sistematica del diritto federale	RS	Collecziun sistematica dal dretg federal	CS	Classified Compilation of Federal Legislation	SR
technische Weisung(en)	Techn. W	instruction(s); technique(s); directive(s) technique(s)	Instr. techn.; Dir. techn.	istruzione/i tecnica/che; prescrizione/i tecnica/che; direttiva/e tecnica/che	Istr. tecn.; Prescr. tecn.; Dir. tecn.	instrucziun(s) tecnica(s); direttiva(s) tecnica(s)	Instr. tecn.; Dir. tecn.	technical instructions; technical directives	Techn. Instr.; Techn. Dir.
Teil	---	partie	part.	parte	pt.	part	---	part	pt.
Titel	Tit.	titre	tit.	titolo	tit.	titel	tit.	title	tit.
Übereinkommen; Übereinkunft	Übereink.	convention	Conv.	convenzione	Conv.	cunvegna	Cunv.	convention; agreement; arrangement	Conv.; Agr.; Arr.
Übergangsbestimmung(en)	ÜbBest.	disposition(s) transitoire(s)	disp. trans.	disposizione/i transitoria/e	disp. trans.	disposiziun transitorica	disp. trans.	transitional provision(s)	trans. prov.
Übersetzung	Übers.	traduction	trad.	traduzione	trad.	translaziun	transl.	translation	transl.
unveränderlich	---	invariable	invar.	invariabile	invar.	invariabel	invar.	invariable	---
Verb	V.	verbe	v.	verbo	v.	verb	v.	verb	v.
Verordnung	V	ordonnance	O	ordinanza	O	ordinaziun	O	ordinance	O
Verordnung des Bundesrats; Bundesratsverordnung	BRV	ordonnance du Conseil fédéral	OCF	ordinanza del Consiglio federale	OCF	ordinaziun dal Cussegl federal	OCF	ordinance of the Federal Council; Federal Council ordinance	FCO
Vereinbarung;	Vereinb.;	accord	Ac.	accordo	Acc.	cunvegna	Cunv.	agreement	Agr.

Abkommen	Abk.								
Vollziehungs- verordnung; Vollzugs- verordnung; Ausführungs- verordnung	VV; AusfV	ordonnance d'exécution; règlement d'exécution	O d'ex.; R d'ex.	ordinanza d'esecuzione; regolamento d'esecuzione	---	ordinaziun executiva	O. ex.	implementing ordinance	ImpO
Vorschrift(en)	Vorschr.	prescription(s)	Prescr.	prescrizione/i	Prescr.	prescripziun(s); disposiziun(s)	Prescr.; Disp.	regulation(s)	R
Wegleitung	Wegl.	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	guid; mussavia	---	guideline(s)	GL
Weisung(en)	W	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	directiva(s); instrucziun(s)	Dir.; Instr.	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.
Zeitschrift	Zs.	revue	---	rivista	---	revista	---	periodical	---
Ziffer	Ziff.	chiffre	ch.	numero	n.	cifra	cif.	number	no

4.1.3 Ordine alfabetico francese

FR		DE		IT		RM		EN	
accord	Ac.	Abkommen; Vereinbarung	Abk.; Vereinb.	accordo	Acc.	convegna	Cunv.	agreement	Agr.
accord intercantonal; convention intercantonale	Ac. intercant.; Conv. intercant.	interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	accordo intercantonale; convenzione intercantonale; concordato intercantonale	Acc. intercant.; Conv. intercant.; Conc. intercant.	convegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
adjectif	adj.	Adjektiv	Adj.	aggettivo	agg.	adjectiv	adj.	adjective	adj.
alinéa	al.	Absatz	Abs.	capoverso (CH); comma (diritto UE e internaz.)	cpv.; cma	alineia	al.	paragraph	para.
anglais américain	---	amerikanisches Englisch	---	inglese americano	---	anglais american	---	American English	AmE
anglais britannique	---	britisches Englisch	---	inglese britannico	---	anglais britannic	---	British English	BrE
annexe; appendice	ann.; app.	Anhang	Anh.	allegato; appendice	all.; app.	aggiunta	---	annex	---
appendice	app.	Beilage	---	appendice	app.	appendix	app.	appendix	appx
arrêté	A	Beschluss	B	decreto	---	conclus	C	decree	D
arrêté de l'Assemblée fédérale	A Ass. féd.	Beschluss der Bundesver- sammlung	BBVers	decreto dell'Assemblea federale	DAF	conclus da l'Assamblea federale	CAF	decree of the Fe- deral Assembly; Federal Assembly decree	FAD

arrêté du Conseil fédéral	ACF	Bundesrats-beschluss	BRB	decreto del Consiglio federale	DCF	conclus dal Cussegl federal	COCF	decree of the Federal Council; Federal Council decree	FCD
arrêté fédéral	AF	Bundesbeschluss	BB	decreto federale	DF	conclus federal	COF	federal decree	FedD
article	art.	Artikel	Art.	articolo/i	art.	artitgel	art.	article	art.
avis	---	Stellungnahme	Stn.	parere	---	posiziun	---	opinion	Op.
bulletin	Bull.	Bulletin	Bull.	bollettino	Boll.	lescha federala	LF	bulletin	Bull.
chapitre	chap.	Kapitel	Kap.	capitolo/i	cap.	chapitel	chap.	chapter	chap.
chiffre	ch.	Randziffer	Rz	numero marginale	n. marg.	cifra marginala	cif. marg.	margin number	Mn
chiffre	ch.	Ziffer	Ziff.	numero	n.	cifra	cif.	number	no
circulaire	Circ.	Kreisschreiben	KS	circolare	Circ.	circulara	Circ.	circular	Circ.
communication	Comm.	Mitteilung	Mitt.	comunicazione	---	communicaziun	Comm.	communication	Comm.
communiqué de presse	Comm. pr.	Medienmitteilung; Pressemitteilung	MM; PM	comunicato stampa	CS	communicaziun a las medias; communicaziun da pressa	Comm. med. Comm. pr.	press release	PR
concordat	Conc.	Konkordat	Konk.	concordato	Conc.	concordat	Conc.	concordat	Conc.
Conseil des États	CE	Ständerat	SR	Consiglio degli Stati	CSt	Cussegl dals chantuns	CC	Council of States	CS
Conseil fédéral	CF	Bundesrat	BR	Consiglio federale	CF	Cussegl federal	CF	Federal Council	FC
Conseil national	CN	Nationalrat	NR	Consiglio nazionale	CN	Cussegl naziunal	CN	National Council	NC
constitution cantonale	Cst. cant.	Kantonsverfassung	KV	Costituzione cantonale	Cost. cant.	constituziun chantunala	Cst. chant.	Cantonal Constitution	Cant. Cst.

Constitution fédérale	Cst.	Bundesverfas- sung	BV	Costituzione federale	Cost.	Constituziun federala	Cst.	Federal Constitution	Cst.
convention	Conv.	Übereinkommen; Übereinkunft	Übereink.	convenzione	Conv.	convegna	Cunv.	convention; agreement; arrangement	Conv.; Agr.; Arr.
convention intercantonale; accord intercantonal	Conv. intercant.; Ac. intercant.	interkantonale Vereinbarung	interkant. Vereinb.	accordo intercantonale; convenzione intercantonale; concordato intercantonale	Acc. intercant.; Conv. intercant.; Conc. intercant.	convegna interchantunala	Cunv. interchant.	intercantonal agreement; intercantonal convention	Intercant. Agr.; Intercant. Conv.
déclaration	Décl.	Erklärung	Erkl.	dichiarazione	Dich.	decleraziun	Decl.	declaration	Decl.
directive(s)	Dir.	Richtlinie(n)	Richtl.	direttiva/e	Dir.	directiva(s)	Dir.	directive(s)	Dir.
directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	Wegleitung	Wegl.	direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	guid; mussavia	---	guideline(s)	GL
directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.	Weisung(en)	W	direttiva/e; istruzione/i	Dir.; Istr.	directiva(s); instrucziun(s)	Dir.; Instr.	directive(s); instruction(s)	Dir.; Instr.
directive(s) technique(s); instruction(s) technique(s)	Dir. techn.; Instr. techn.	technische Weisung(en)	Techn. W	direttiva/e tecnica/che istruzione/i tecnica/che; prescrizione/i tecnica/che	Dir. tecn.; Istr. tecn.; Prescr. tecn.;	directiva(s) tecnica(s) instrucziun(s) tecnica(s)	Dir. tecn.; Instr. tecn.	technical directives; technical instructions	Techn. Dir.; Techn. Instr.
disposition	disp.	Bestimmung	Best.	disposizione	disp.	disposiziun	disp.	provision	prov.
disposition(s) d'exécution	disp. d'ex.	Ausführungs- bestimmung(en)	AusfB	disposizione/i d'esecuzione	---	disposiziun(s) executiva(s)	disp. ex.	implementing provision(s)	imp. prov.
disposition(s) finale(s)	disp. fin.	Schlussbestim- mung(en)	SchlB	disposizione/i finale/i	disp. fin.	disposiziun finala	disp. fin.	final provision(s)	fin. prov.
disposition(s) transitoire(s)	disp. trans.	Übergangs- bestimmung(en)	ÜbBest.	disposizione/i transitoria/e	disp. trans.	disposiziun transitorica	disp. trans.	transitional provision(s)	trans. prov.

féminin (nom propre); nom féminin (nom commun)	f. (nom propre); n. f. (nom commun)	Femininum	f.	sostantivo femminile	sost. f.	substantiv feminin	subst. fem.	---	---
Feuille fédérale	FF	Bundesblatt	BBI	Foglio federale	FF	Fegl uffizial federal	FF	Federal Gazette	BBI
figure; illustration	fig.; ill.	Abbildung	Abb.	figura	fig.	illustraziun	ill.	figure	fig.
initiative d'un canton	Iv. ct.	Standesinitiative	Kt. Iv.	iniziativa cantonale	Iv. Ct.	iniziativa d'in chantun	Iv. ct.	cantonal initiative	Cant. Iv.
initiative parlementaire	Iv. pa.	parlamentarische Initiative	Pa. Iv.	iniziativa parlamentare	Iv. Pa.	iniziativa parlamentara	Iv. pa.	parliamentary initiative	Pa. Iv.
instruction(s); directive(s)	Instr.; Dir.	Weisung(en)	W	istruzione/i; direttiva/e	Istr.; Dir.	instrucziun(s); direttiva(s)	Instr.; Dir.	instruction(s); directive(s)	Instr.; Dir.
instruction(s) technique(s); directive(s) technique(s)	Instr. techn.; Dir. techn.	technische Weisung(en)	Techn. W	istruzione/i tecnica/che; prescrizione/i tecnica/che; direttiva/e tecnica/che	Istr. tecn.; Prescr. tecn.; Dir. tecn.	instrucziun(s) tecnica(s); direttiva(s) tecnica(s)	Instr. tecn.; Dir. tecn.	technical instructions; technical directives	Techn. Instr.; Techn. Dir.
interpellation	Ip.	Interpellation	Ip.	interpellanza	Ip.	interpellaziun	Ip.	interpellation	Ip.
invariable	invar.	unveränderlich	---	invariabile	invar.	invariabel	invar.	invariable	---
Journal officiel (CE/UE)	JO	Amtsblatt (EG/EU)	Abl.	Gazzetta ufficiale (CE/UE)	GU	Fegl uffizial (UE/CE)	FU	Official Journal (EC/EU)	OJ
lettre	let.	Buchstabe	Bst.	lettera/e	lett.	litera	lit.	letter	let.
livre	liv.	Buch	---	libro	lb.	cudesch	cud.	book	bk.
loi	L	Gesetz	G	legge	L	lescha	L	act	A
loi d'application	LA	Einführungsgesetz	EG	legge d'applicazione	---	lescha introductiva	LI	introductory act	IntrA
loi fédérale	LF	Bundesgesetz	BG	legge federale	LF	lescha federala	LF	federal act	FA

masculin (nom propre); nom masculin (nom commun)	m. (nom propre); n. m. (nom commun)	Maskulinum	m.	sostantivo maschile	sost. m.	substantiv masculin	subst. masc.	---	---
message du Conseil fédéral	MCF	Botschaft des Bundesrates	BoBR	messaggio del Consiglio federale	MCF	missiva dal Cussegl federal	MCF	Federal Council dispatch	FCDisp
modification	mod.	Änderung	Änd.	modifica	mod.	midada	mid.	amendment	amdt
motion	Mo.	Motion	Mo.	mozione	Mo.	moziun	---	motion	Mo.
nom	n.	Substantiv	Subst.	sostantivo	sost.	substantiv	subst.	noun	n.
nom féminin (nom commun); féminin (nom propre)	n. f. (nom commun); f. (nom propre)	Femininum	f.	sostantivo femminile	sost. f.	substantiv feminin	subst. fem.	---	---
nom masculin (nom commun); masculin (nom propre)	n. m. (nom commun); m. (nom propre)	Maskulinum	m.	sostantivo maschile	sost. m.	substantiv masculin	subst. masc.	---	---
nom neutre	---	Neutrum	n.	sostantivo neutro	---	substantiv neutrum	subst. n.	---	---
note	---	Fussnote	Fn.	nota	---	annotaziun	ann.	footnote	fn.
numéro	n°	Nummer	Nr.	numero/i	n.	numer	nr.	number	no
ordonnance	O	Verordnung	V	ordinanza	O	ordinaziun	O	ordinance	O
ordonnance d'exécution; règlement d'exécution	O d'ex.; R d'ex.	Ausführungs-verordnung; Vollziehungs-verordnung; Vollzugs-verordnung	AusfV; VV	ordinanza d'esecuzione; regolamento d'esecuzione	---	ordinaziun executiva	O ex.	implementing ordinance	ImpO

ordonnance du Conseil fédéral	OCF	Bundesrats-verordnung; Verordnung des Bundesrates	BRV	ordinanza del Consiglio federale	OCF	ordinaziun dal Cussegl federal	OCF	ordinance of the Federal Council; Federal Council ordinance	FCO
page suivante; pages suivantes	s.; ss	folgende Seite; folgende Seiten	f.; ff.	pagina seguente; pagine seguenti	pagg. + n. di pagina/e esatto	pagina suandanta; paginas suandantas	s.; ss.	following page following pages	f. ff.
page; pages	p.; pp.	Seite(n)	S.	pagina; pagine	pag.; pagg.	pagina(s)	p.	page; pages	p.; pp.
paragraphe	par.	Paragraph	Par.	paragrafo/i	par.	paragraf	par.	paragraph	para.
partie	part.	Abteilung	Abt.	parte	pt.	partiziun	---	division	div.
partie	part.	Teil	---	parte	pt.	part	---	part	pt.
phrase	---	Satz	---	periodo	per.	frasa	---	sentence	sent.
pluriel	pl.	Plural	Pl.	plurale	pl.	plural	pl.	plural	pl.
postulat	Po.	Postulat	Po.	postulato	Po.	postulat	---	postulate	Po.
prescription(s)	Prescr.	Vorschrift(en)	Vorschr.	prescrizione/i	Prescr.	prescripziun(s); disposiziun(s)	Prescr.; Disp.	regulation(s)	R
protocole	Prot.	Protokoll	Prot.	protocollo	Prot.	protocol	Prot.	protocol	Prot.
préambule	préamb.	Ingress	Ingr.	ingresso	ingr.	ingress	ingr.	preamble	prmb.
rapport	Rapp.	Bericht	Ber.	rapporto	Rapp.	rapport	Rapp.	report	Rep.
rapport explicatif	Rapp. expl.	erläuternder Bericht; Erläuterungs-bericht	Erl. Ber.	rapporto esplicativo	Rapp. espl.	rapport explicativ	Rapp. expl.	explanatory report	Expl. Rep.
recommandations	Rec.	Empfehlungen	Empf.	raccomandazioni	Racc.	recumandaziuns	Rec.	recommendations	Rec.

Recueil officiel des lois fédérales	RO	Amtliche Samm- lung des Bundes- rechts	AS	Raccolta ufficiale delle leggi fede- rali	RU	Collecziun uffiziala da las leschas federalas	CULF	Official Compilation of Federal Legislation	AS
Recueil systématique du droit fédéral	RS	Systematische Sammlung des Bundesrechts	SR	Raccolta sistemica del diritto federale	RS	Collecziun sistemica dal dretg federal	CS	Classified Compilation of Federal Legislation	SR
règlement d'exécution; ordonnance d'exécution	R d'ex.; O d'ex.	Ausführungs- verordnung; Vollziehungs- verordnung; Vollzugs- verordnung	AusfV; VV	ordinanza d'esecuzione; regolamento d'esecuzione	---	ordinaziun executiva	O ex.	implementing ordinance	ImpO
revue	---	Zeitschrift	Zs.	rivista	---	revista	---	periodical	---
règlement (acte législatif)	R	Reglement (Erlass)	R	regolamento (atto normativo)	R	reglament (act legislatif)	R	regulations	Reg.
règlement (p. ex. technique, militaire)	Règl.	Reglement (z. B. technisches, militärisches)	Rgl.	regolamento (p. es. tecnico, militare)	Regl.	reglament (p.ex. tecnic, militar)	regl.	regulations	Reg.
sans date	s.d.	ohne Jahres- angabe	o. J.	senza anno	---	senza data	s.d.	no date	n.d.
section; chapitre (uniquement dans les actes législatifs anciens comme CC, CP)	sect.; chap.	Abschnitt	Abschn.	sezione; capitolo/i (attual- mente non si usa più come tradu- cente di Abschnitt)	sez.; cap.	part	---	section	sec.
titre	tit.	Sachüberschrift	Sachüb.	rubrica	---	titel	tit.	heading	hdg
titre	tit.	Titel	Tit.	titolo	tit.	titel	tit.	title	tit.
titre final	tit. fin.	Schlusstitel	SchlT	titolo finale	tit. fin.	titel final	tit. fin.	final title	fin. tit.
titre marginal	tit. marg.	Randtitel	RandT	titolo marginale	marg.	marginala	marg.	margin title	margT

tome; volume	t.; vol.	Band	Bd.	volume/volumi	vol./voll.	tom; volum	--- vol.	volume	vol.
traduction	trad.	Übersetzung	Übers.	traduzione	trad.	translaziun	transl.	translation	transl.
traité	Tr.	Abkommen	Abk.	trattato	Tratt.	cunvegna	Cunv.	treaty	Tr.
verbe	v.	Verb	V.	verbo	v.	verb	v.	verb	v.
volume; tome	vol. t.	Band	Bd.	volume/volumi	vol./voll.	tom; volum	--- vol.	volume	vol.

4.2 Citazione delle principali opere di consultazione

Di seguito si riportano le formulazioni standardizzate da usare per citare alcune importanti opere di consultazione, sia cartacee che elettroniche. Per ulteriori informazioni su come citare le opere di consultazione vedasi Fonti, n. lett. h.

Dizionari dell'uso ed enciclopedie

Italiano

Devoto-Oli, Il vocabolario dell'italiano contemporaneo, 2017

Sabatini-Coletti, Dizionario della Lingua Italiana, 2008

Zingarelli, Vocabolario della lingua italiana, 2019

Treccani, Vocabolario, "termine" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<http://www.treccani.it/>

Treccani, Enciclopedia, "termine" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<http://www.treccani.it/>

Tedesco

Duden, Deutsches Universalwörterbuch, 2015

Duden, Das grosse Wörterbuch der deutschen Sprache, 2011

Duden, Deutsche Rechtschreibung, 2014

Duden, "Terminus" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<http://www.duden.de/>

Wahrig, Deutsches Wörterbuch, 2008

Brockhaus/Wahrig, Deutsches Wörterbuch, 2011

Enzyklo.de, Deutsche Enzyklopädie, "Terminus" [(Internet, AAAA-MM-GG)]
<http://www.enzyklo.de/>

Francese

Le Grand Robert de la langue française, "terme" [(Internet, AAAA-MM-GG)]
<https://gr.bvdep.com/>

Le Grand Robert de la langue française, 2014

Larousse, Dictionnaire de français, "terme" [(Internet, AAAA-MM-GG)]
<http://www.larousse.fr/dictionnaires/francais/>

Le Trésor de la Langue Française informatisé, "terme" [(Internet, AAAA-MM-GG)]
<http://atilf.atilf.fr/>

Romancio

Pledari Grond, "term" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<http://www.pledarigrond.ch/>

Inglese

Oxford English Dictionary, "term" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<https://www.oed.com/>

Oxford Dictionaries, "term" [(Internet, AAAA-MM-GG)]<http://www.oxforddictionaries.com/>

Dizionari specialistici e banche dati terminologiche

A. Snozzi, Lessico giuridico / Juristisches Lexikon / Lexique juridique, 2015

P. Metzger, Schweiz. Juristisches Wörterbuch, 2005

G. Cornu, Vocabulaire juridique, 2016

Le grand dictionnaire terminologique, "terme" [{"Internet, AAAA-MM-GG"}]
<http://www.granddictionnaire.com/>]

FranceTerme, "terme" [{"Internet, AAAA-MM-GG"}]<http://www.culture.fr/franceterme>]

4.3 Bibliografia

Pubblicazioni dell'Amministrazione federale

Italiano

Cancelleria federale (2003): *Istruzioni della Cancelleria federale per la redazione dei testi ufficiali in italiano*, Berna.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentazione > Lingue > Strumenti per la redazione e traduzione > Documentazione per la redazione di testi ufficiali, <https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/documentazione/lingue/strumenti-per-la-redazione-e-traduzione/documentazione-per-la-redazione-di-testi-ufficiali.html>)

Cancelleria federale (2013): *Direttive di tecnica legislativa*, Berna.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Sostegno al Governo > Accompagnamento legislativo > Tecnica legislativa, <https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/sostegno-al-governo/accompagnamento-legislativo/tecnica-legislativa.html>)

Cancelleria federale (2014): *Vademecum di neologia terminologica*, Berna.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentazione > Lingue > Pubblicazioni sulla terminologia, <https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/documentazione/lingue/terminologia---pubblicazioni.html>)

Tedesco

Bundesamt für Justiz (2007), *Gesetzgebungsleitfaden. Leitfaden für die Ausarbeitung von Erlassen des Bundes*, Bern.

(disponibile in rete: www.bj.admin.ch > Staat & Bürger > Legistik > Legistische Hauptinstrumente, <https://www.bj.admin.ch/bj/de/home/staat/legistik/hauptinstrumente.html>)

Bundeskanzlei (2013): *Gesetzestechische Richtlinien (GTR)*, Bern.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Unterstützung der Regierung > Rechtsetzungsbegleitung > Gesetzestechnik, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/regierungsunterstuetzung/rechtsetzungsbegleitung/gesetzestechnik.html>)

Bundeskanzlei (2015): *Schreibweisungen. Weisungen der Bundeskanzlei zur Schreibung und zu Formulierungen in den deutschsprachigen amtlichen Texten des Bundes*, Bern.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Dokumentation > Sprachen > Hilfsmittel für Textredaktion und Übersetzung > Schreibweisungen, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/dokumentation/sprachen/hilfsmitteltextredaktion/schreibweisungen.html>)

Bundeskanzlei (2015): *100 Anglizismen / 100 anglicismes / 100 anglicismi / 100 anglicissemes / 100 Anglicisms*, Bern.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Dokumentation > Sprachen > Publikationen zur Terminologie, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/dokumentation/sprachen/publikationen-zur-terminologie.html>)

Bundeskanzlei (2017): *Leitfaden zur deutschen Rechtschreibung*, Bern.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Dokumentation > Sprachen > Hilfsmittel für Textredaktion und Übersetzung > Leitfaden zur deutschen Rechtschreibung, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/dokumentation/sprachen/hilfsmittel-textredaktion/leitfaden-zur-deutschen-rechtschreibung.html>)

Francese

Chancellerie fédérale (2013): *Directives de la Confédération sur la technique législative*, Berne.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Soutien au gouvernement > Accompagnement législatif > Technique législative, <https://www.bk.admin.ch/bk/fr/home/soutien-gouvernement/accompagnement-legislatif/technique-legislative.html>)

Chancellerie fédérale (2014): *Guide de néologie terminologique*, Berne.
(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentation > Langues > Terminologie: publications, <https://www.bk.admin.ch/bk/fr/home/documentation/langues/publications-en-terminologie.html>)

Chancellerie fédérale (2016): *Instructions de la Chancellerie fédérale sur la présentation des textes officiels en français*, Berne.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentation > Langues > Aides à la rédaction et à la traduction > Instructions de la Chancellerie fédérale sur la présentation des textes officiels en français, <https://www.bk.admin.ch/bk/fr/home/documentation/langues/aides-redaction-et-traduction/instructions-de-la-chancellerie-federale-sur-la-presentacion-des.html>)

Office fédérale de la justice (2007): *Guide de législation. Guide pour l'élaboration de la législation fédérale*, Berne.

(disponibile in rete: www.bj.admin.ch > Etat & Citoyen > Légistique > Instruments de légistique, <https://www.bj.admin.ch/bj/fr/home/staat/legistik/hauptinstrumente.html>)

Romancio

Chanzlia federala (2014): *Directivas da la Chanzlia federala per la redacziun e translaziun da texts uffizials da la Confederaziun en rumantsch*, Berna.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentaziun > Linguas > Meds d'agid per la redacziun e per la translaziun da texts, <https://www.bk.admin.ch/bk/rm/home/dokumentation/sprachen/hilfsmittel-textredaktion.html>)

Inglese

Federal Chancellery (2016): *Style Guide. A handbook for authors and translators in the Federal Administration*, Bern.

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentation > Languages > Style Guides for English-language translators, <https://www.bk.admin.ch/bk/en/home/dokumentation/languages/hilfsmittel-textredaktion.html>)

Documentazione dei corsi della Sezione di terminologia

Italiano

Cancelleria federale, documentazione del corso «*Redigere schede in TERMDAT*».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentazione > Seminari e corsi > Corsi di terminologia, <https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/documentazione/seminari-e-corsi/formazione.html>)

Cancelleria federale, documentazione del corso «*Cercare e trovare in TERMDAT*».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentazione > Seminari e corsi > Corsi di terminologia, <https://www.bk.admin.ch/bk/it/home/documentazione/seminari-e-corsi/formazione.html>)

Tedesco

Bundeskanzlei, Kursunterlagen «*Eintragserfassung in TERMDAT*».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Dokumentation > Seminare und Kurse > Kurse Terminologie, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/dokumentation/seminare-und-kurse/kurse.html>)

Bundeskanzlei, Kursunterlagen «*Suchen und Finden in TERMDAT*».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Dokumentation > Seminare und Kurse > Kurse Terminologie, <https://www.bk.admin.ch/bk/de/home/dokumentation/seminare-und-kurse/kurse.html>)

Francese

Chancellerie fédérale, Documentation de cours «*Comment utiliser TERMDAT: alimentation*».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentation > Séminaires et cours > Cours de terminologie, <https://www.bk.admin.ch/bk/fr/home/documentation/seminaires-et-cours/formations.html>)

Chancellerie fédérale, Documentation de cours « *Comment utiliser TERMDAT: interrogation* ».

(disponibile in rete: www.bk.admin.ch > Documentation > Séminaires et cours > Cours de terminologie, <https://www.bk.admin.ch/bk/fr/home/documentation/seminaires-et-cours/formations.html>)

Letteratura specialistica e norme

Italiano

Adamo, Giovanni / Gualdo, Riccardo / Piccardo, Giuseppina / Poli, Sergio (a cura di) (2010): *Terminologia, variazione e interferenze linguistiche e culturali. Atti Convegno Assiterm 2009*, Publifarum, n. 12.

(disponibile in rete: http://www.publifarum.farum.it/show_issue.php?iss_id=8)

Bertaccini, Franco / Prandi, Michele / Sintuzzi, Samantha / Togni, Silvia (2006): Tra lessico naturale e lessici di specialità: la sinonimia, in: Bombi, Raffaella et al. (a cura di): *Studi linguistici in onore di Roberto Gusmani*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.

Conferenza di servizi di traduzione degli Stati dell'Europa (2002): *Raccomandazioni per l'attività terminologica / CST*, Berna, CaF, Sezione di terminologia.

Cortelazzo, Michele (2004): *Lingue speciali. La dimensione verticale*, Padova, Unipress.

Magris, Marella / Musacchio, Maria Teresa / Rega, Lorenza / Scarpa, Federica (a cura di) (2002): *Manuale di terminologia*, Milano, Hoepli.

Prandi, Michele (2010): Lessico naturale e lessici di specialità: tra descrizione e normalizzazione, in: Bertaccini, Franco / Castagnoli, Sara / La Forgia, Francesca (a cura di): *Terminologia a colori*, Bologna, Bonomia University Press, pagg. 53–84.

Soffritti, Marcello (2010): Termontografia e innovazione della terminologia plurilingue, in: Bertaccini, Franco / Castagnoli, Sara / La Forgia, Francesca (a cura di): *Terminologia a colori*, Bologna, Bonomia University Press, pagg. 31–51.

UNI ISO 1087-1:2005, *Lavori terminologici – Vocabolario – Parte 1: Teoria e applicazione*.

UNI ISO 704:2006, *Lavori terminologici – Principi e metodi*.

Tedesco

Konferenz der Übersetzungsdienste europäischer Staaten KÜDES (2018): *Terminologie, Empfehlungen für die Terminologearbeit*, 3. überarbeitete und erweiterte Auflage, Bern, BK, Sektion Terminologie.

Arntz, Reiner / Picht, Heribert / Schmitz, Klaus-Dirk (2014): *Einführung in die Terminologearbeit*, 7. vollständig überarbeitete und aktualisierte Auflage, Hildesheim/Zürich/New York, Georg Olms Verlag.

Deutscher Terminologie-Tag DTT und Deutsches Institut für Terminologie DIT (2014): *Terminologearbeit – Best Practices*, 2. überarbeitete und ergänzte Auflage, Köln.

Deutsches Institut für Normung DIN (2011-08): *DIN 2342:2011-08, Begriffe der Terminologielehre*, Berlin.

Drewer, Petra / Schmitz, Klaus-Dirk (2017): *Terminologiemanagement. Grundlagen – Methoden – Werkzeuge*, Berlin, Springer Vieweg.

Francese

Conférence des services de traduction des États européens CST (2014): *Recommandations relatives à la terminologie*, 3^e édition, Berne, ChF, Section de terminologie.

Dubuc, Robert (2002): *Manuel pratique de terminologie*, 4^e édition, Québec, Linguattech.

ISO 1087-1:2000 (F), *Travaux terminologiques – Vocabulaire – Partie 1: Théorie et application*.

ISO 704:2009 (F), *Travail terminologique – Principes et méthodes*.

L'Homme, Marie-Claude (2002): *La terminologie: principes et techniques*, Québec, Presses de l'université de Montréal.

Inglese

ISO/FDIS 704, ISO/TC 37/SC:2009, *Terminology work – Principles and methods*.

Kockaert, Hendrik J. / Steurs, Frieda (ed.) (2015): *Handbook of Terminology – Volume 1*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.

Wright, Sue Ellen / Budin Gerhard (ed.) (1997): *Handbook of Terminology Management – Volume 1: Basic Aspects of Terminology Management*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.

Wright, Sue Ellen / Budin Gerhard (ed.) (2001): *Handbook of Terminology Management – Volume 2: Application-Oriented Terminology Management*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.

5 Indice

Le diciture impiegate nel campo NOTA e nelle fonti sono riportate in *corsivo*.

A			
abbreviazione	38; 48	caratteri speciali	31
<i>abrogato (FONTE)</i>	75	caratteristiche aggiuntive	
<i>abrogato (NOTA/STA)</i>	51	del concetto	44; 47; 48; 57
accenti sulle maiuscole (francese)	4	caratteristiche essenziali del concetto	47
<i>accettato (NOTA/STA)</i>	51	categoria di dati	v. campo della scheda
accorciamento	38	categoria grammaticale	32; 33; 49
ACH (ufficio di terminologia)	12	categorie di dati amministrative	6
acronimo	38; 39; 48	categorie di dati riferite al concetto	6
aggiornamento di schede	27; 70	categorie di dati riferite alla denominazione	6
aggiornamento di una raccolta terminologica	13; 22	CHB (ufficio di terminologia)	12
albero di dominio	15	CHF (ufficio di terminologia)	12
ALEXIS	12	CHG (ufficio di terminologia)	12
alfabeto cirillico	61	CHU (ufficio di terminologia)	12
Alto Commissariato delle Nazioni Unite		CHV (ufficio di terminologia)	12
per i Rifugiati	12	citazione delle fonti	6; 30; 65; 69; 70
ALX (ufficio di terminologia)	12	classe di parole	32; 33; 49
<i>AmE (NOTA/LIN)</i>	30; 50	codice del dominio	19
Amministrazione federale svizzera	1; 12	codice di affidabilità	17; 18
<i>anglicismo (NOTA/EXP)</i>	33; 49	codici (NOTA)	48
annuario	86	codici paese	30; 58; 70; 79
<i>ANT (RIFERIMENTO/NOTA)</i>	48; 62; 63	commenti	4; 25
antonimo (RIFERIMENTO/NOTA/ANT)	48; 62; 63	composizione	60
approccio onomasiologico	3	composti larghi	32; 41
articolo abrogato	75	composti stretti	32; 60
articolo di giornale	87	composto	60
articolo rivisto	75	comunicato stampa	88
atto giuridico (UE)	76	concetto	3; 6; 15; 19; 23; 47
atto normativo	71	concetto coordinato	15; 63
atto normativo abrogato	75	concetto generale	32; 35
atto normativo cantonale	76	concetto sovraordinato	15
atto normativo federale	71	concetto sovraordinato	
atto normativo rivisto	75	(RIFERIMENTO/NOTA/GEN)	49; 62; 63
attribuzione di schede		concetto subordinato	15
a più raccolte terminologiche	21	concetto subordinato	
autorità	35; 36; 69; 70; 89	(RIFERIMENTO/NOTA/GEN)	51; 62; 63
avamprogetto (di un atto normativo)	76	concetto unico	35
B		condizioni per salvare le schede	8
BETNYI (identificativo della scheda)	11; 16	considerazioni (decisioni giudiziarie)	83
Bollettino ufficiale	81	contesto	56
<i>BrE (NOTA/LIN)</i>	30; 50	contesto definitorio	56; 57
C		contesto linguistico	56
campi obbligatori	7; 8; 9; 29	contrario	v. antonimo
campo della scheda	6; 9; 29	convalidata (stato della scheda)	6; 18
campo di validità di una definizione	45; 48	<i>corrente (NOTA/USG)</i>	52
Cancelleria dello Stato dei Grigioni	12; 89	Costituzione cantonale	71
Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese	12	cronologia	28
Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna	12	D	
Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo	12	<i>da evitare (NOTA/USG)</i>	52
caratteri greci	31; 61	data di consultazione (fonti Internet)	69; 70
caratteri latini	31	data secondo ISO 8601	69
		dato	6
		decisione (UE)	77

decisione amministrativa	83; 84	G	
decisione amministrativa cantonale	84	<i>GEN (RIFERIMENTO/NOTA)</i>	49; 62; 63
decisione giudiziaria	83	genere	49
decisione giudiziaria cantonale	84	giurisprudenza delle autorità amministrative	
decisioni del Tribunale federale (DTF)	69; 83	della Confederazione (GGAC)	84
definizione	44	Grigioni	12; 89
definizione legale	45	<i>GRM (NOTA)</i>	49
definizione redatta	45; 66	H	
definizione specialistica	45	<i>HIS (NOTA)</i>	49
definizione tradotta	45; 66	I	
deliberazione (EU)	77	ID (numero identificativo di una scheda)	11
denominazione	v. termine	ID della scheda	11
denominazione di funzioni	33	identificativo della scheda	11
denominazione non ufficiale	36	immagine	23
<i>denominazione scientifica (NOTA/EXP)</i>	30; 49	in elaborazione (stato della scheda)	6; 18
denominazioni di autorità	13; 35; 36; 69	<i>in senso lato (NOTA/EXP)</i>	49
descrizione immagine	23; 24	<i>in senso stretto (NOTA/EXP)</i>	49
designazione	v. termine	indirizzo Internet (URL)	70
<i>dichiarato nullo (NOTA/STA)</i>	51	indirizzo linkato	69
direttiva (UE)	77	informazione grammaticale (NOTA/GRM)	49
<i>diritto previgente (NOTA/USG)</i>	52; 75	informazioni amministrative	27
<i>disegno (NOTA/STA)</i>	51	inglese	30; 32; 49
disegno di legge	75; 76	inglese americano	30; 50
<i>disusato (NOTA/USG)</i>	52	inglese britannico	30; 50
dizionario	85	inglese, verbi	32
<i>DOM (NOTA)</i>	19; 48	iniziativa parlamentare	80
domini	19; 32	iniziativa, parlamentare	80
<i>dominio (NOTA/DOM)</i>	48	interpellanza	80
doppioni	3; 4; 21	interrogazione (intervento parlamentare)	80
E		intervento parlamentare	80
eliminazione di doppioni	21	intervento, parlamentare	80
eliminazione di una scheda	4	intestazione della scheda	6
enciclopedia	85	istituzioni	35; 36; 70; 89
English Language Service (FCh)	89	istruzioni della Cancelleria federale	
equivalenza	44	per la redazione dei testi ufficiali	4; 38
estensione semantica di una definizione	45; 49	L	
estrazione dalla banca dati	22	lacuna terminologica	34
<i>EXP (NOTA)</i>	48	latino	30
F		legge federale	71; 79
file immagine	23	legislazione cantonale	76
Foglio federale (FF)	69; 75; 79	legislazione europea	76
fonte collettiva	90	legislazione straniera	79
fonte orale	90	lemma (opere di consultazione)	85
fonte, orale	90	Lenoch (sistema di classificazione)	19
fonti	65	lessicografia	3
fonti in altre lingue	45; 54; 66	<i>LIN (NOTA)</i>	50
fonti online	65; 69	lingua (NOTA/LIN)	50
fonti, citazione	65; 69; 70	lingue di lavoro	30
forma base	32; 41	locuzione specifica	v. tecnicismo
forma ridotta	33; 52	M	
forma ridotta (termine/nome)	33; 35; 52	messaggio del Consiglio federale	75; 79
<i>forma ridotta corrente (NOTA/USG)</i>	33; 35; 52	metadati	60
formato della scheda	1; 6; 7; 9; 29	minuscole o maiuscole nei metadati	61
formulazione standardizzata	47; 48; 51; 52	minuscole o maiuscole nelle denominazioni	32
fraseologia	41	miscellanea	87
		modalità di compilazione	8; 10

modifica di una scheda	4	progetti di ricerca	86
monografie	86	progetto posto in consultazione	76
mozione	80	<i>proposta (NOTA/USG)</i>	52
N		<i>provvisorio (NOTA/STA)</i>	51
neologismo	34	R	
nome	35	Raccolta sistematica (RS)	51; 69; 71; 74
nome abbreviato	35; 52	raccolta terminologica	13
Nome di un progetto	35	raccolta terminologica tematica	13; 15; 21
nomenclatura scientifica	30	Raccolta ufficiale (RU)	69; 74; 75
<i>non confondere con (NOTA/USG)</i>	52	raccolte correlate	21
<i>non ufficiale (NOTA/USG)</i>	52	rapporto del Consiglio federale	81
norma ISO 3166-1 (codici paese)	58; 70; 79	rapporto della commissione	81
norma ISO 8601 (data)	69	rapporto esplicativo	80
norme	85	rapporto per la procedura di consultazione	81
norme DIN	85	rapporto su un progetto legislativo	79
norme ISO	85	<i>raro (NOTA/USG)</i>	52
norme redazionali	4	<i>referendum (NOTA/STA)</i>	51
norme SIA	85	<i>REG (NOTA)</i>	50
nota	47	regione (NOTA/REG)	50
<i>nota d'uso (NOTA/USG)</i>	51	<i>regione d'uso (NOTA/REG)</i>	50
nota esplicativa	23; 24; 44; 47; 57	registro linguistico (NOTA/USG)	51
nota redatta	54; 66	regolamento (UE)	79
nota tradotta	54; 66	<i>respinto (NOTA/STA)</i>	51
numero RS	71; 74; 75	retoromancio	v. romancio
O		ridondanza	21
omissione (CONTESTO)	56	riferimento	62
opera di consultazione	85	riferimento incrociato	49; 51; 62
opera di consultazione in linea	85	riferimento linkato	63
opera di consultazione standard	85	<i>ritirato (NOTA/STA)</i>	51
operatore di ricerca	11; 14; 15; 22	<i>riuscita formale (NOTA/STA)</i>	51
ordine dei costituenti	32; 41	rivista	87
ordine dei sinonimi	30; 33; 35	romancio	12; 30; 50; 89
organizzazioni	35; 36; 70; 89	rubrica di un articolo	57; 74
ortografia inglese	30	Rumantsch Grischun	30
ortografia tedesca	34	S	
ortografia tedesca desueta (NOTA/EXP)	34	scelta delle fonti	65
ortografia tedesca preferita (NOTA/EXP)	34	scheda minima	7; 8; 9; 29
P		scheda provvisoria	17
Paese	58	scheda TERMDAT	6
pagina principale (fonti Internet)	69	scheda terminologica	6
parentesi (termini)	34	schede doppie	v. doppiioni
Parere (UE)	82	schede multiple	v. doppiioni
parere del Consiglio federale	80	<i>secondo (FONTE)</i>	45; 54; 66; 89
partito politico	35	sentenza	83
PDF (fonti Internet)	70	sentenze del Tribunale amministrativo federale	84
percorso di navigazione (fonti Internet)	69	sentenze del Tribunale penale federale	84
persone (FONTE)	90	sequenza dei codici (NOTA)	47; 53
pertinenza con il dominio	65	Sezione di terminologia (CaF)	68; 89
<i>più frequente al plurale (NOTA/USG)</i>	52	sezione linguistica	6; 29
plurale	49; 52; 61	sigla	38; 39; 48
Posizione (UE)	82	singolare	61
posizione nel sistema concettuale	15	sinonimi	30; 32; 33
postulato	80	sinonimia	44
prestito	30; 33; 39; 49	sistema concettuale	15
<i>privilegiato (NOTA/USG)</i>	52	sistema di classificazione (NOTA/SYS)	51
<i>procedura di consultazione (NOTA/STA)</i>	51	sistema di classificazione Lenocho	19
professioni	33	siti Internet (fonti online)	69; 70
		siti Internet stranieri	70

<i>sospeso (NOTA/STA)</i>	51	<i>trad. (FONTE)</i>	74
spazio prima di segni d'interpunzione	4	traduzione	36; 65; 74
<i>SPE(RIFERIMENTO/NOTA)</i>	51; 62; 63	<i>traduzione corrente (NOTA/USG)</i>	52
<i>spiegazioni (NOTA/EXP)</i>	48	traduzione inglese degli atti normativi	74
spostamento di schede	21	traduzione romancia degli atti normativi	74
<i>STA (NOTA)</i>	51	<i>transl. (FONTE)</i>	74
stato (atti normativi)	71; 74; 75	trascrizione latina	31; 61
stato (NOTA/STA)	51	trattato internazionale	71; 74
stato della scheda	17; 18	trattino (variante ortografica)	60
struttura della scheda	v. formato della scheda	Tribunale amministrativo federale, sentenze	84
<i>SYS (NOTA)</i>	51	Tribunale penale federale, sentenze	84
T		U	
tecnicismo	32; 41	<i>ufficiale (NOTA/USG)</i>	52
tedesco, ortografia	34	ufficio di terminologia	12
termine	32	UNHCR	12
termine complesso	32; 41	<i>uniformato (NOTA/USG)</i>	52
termine semplice	32	unità di partizione (atti normativi)	30; 73
termini composti con sigle	39	URL (indirizzo Internet)	70
terminologia	3	<i>USG (NOTA)</i>	51
terminologia normalizzata	17	V	
terminologia standardizzata	17	variante nazionale	50; 58
testo di legge	71	varianti diatopiche	32
testo sottoposto a referendum	75	varianti ortografiche	32; 34; 39; 60
tipi di fonti	69; 70	varianti regionali	50
titoli di leggi	35; 51; 71	varietà del romancio	30; 50
titoli intermedi (atti normativi)	74	varietà linguistica	30; 32; 50; 58
titolo abbreviato		verbi inglesi	32
di un atto normativo	35; 71; 75; 76	<i>versione non vigente (FONTE)</i>	75
titolo di un atto normativo	35	virgolette	4
titolo marginale (di un articolo)	57; 74	vuoto terminologico	34

Editore

Cancelleria federale

Sezione di terminologia

CH-3003 Berna

terminologie@bk.admin.ch

www.bk.admin.ch > La Cancelleria federale > Organizzazione della Cancelleria federale >

Settore Consiglio federale > Servizi linguistici centrali, Sezione di terminologia

www.termdat.ch

Berna, 2018

Ultima modifica: novembre 2018

La versione PDF di queste Regole redazionali può essere scaricata dall'indirizzo
www.bk.admin.ch > Documentazione > Lingue > Pubblicazioni sulla terminologia.